



Committente

## Coldiretti Piemonte

Elaborato

### PITEM PRO-SOL- Progetto Prossimità

**n.4298 - CUP J84B17000150004**

**Ricerca ed analisi territoriale**



**PROSOL WE-PRO**

Timbro e firma del professionista responsabile

Codice Commessa		Codice Elaborato/Nome File		Numero Elaborato
REV.	Redatto	Verificato (RGC)	Approvato (DT)	Data
00	<i>Murgese</i>	<i>Testa</i>	<i>Quaglio</i>	01/2022

#### SEAcop STP

Servizi per gli ecosistemi  
e le attività Agro-forestali e ambientali

#### SEDI E UFFICI:

C.so Palestro, 9 10122 Torino  
Tel: 011/3290001 fax: 011/366844

C.F. / P. IVA / C.C.I.A.A.  
n. 04299460016  
Albo Soc. coop n. A121447

web: [www.seacop.com](http://www.seacop.com)  
mail: [info@seacop.com](mailto:info@seacop.com)



**SEAcop STP**

Servizi per gli ecosistemi  
e le attività Agro-forestali e ambientali

SEDI E UFFICI:  
C.so Palestro, 9 10122 Torino  
Tel: 011/3290001 fax: 011/366844

C.F. / P. IVA / C.C.I.A.A.  
n. 04299460016  
Albo Soc. coop n. A121447

web: [www.secoop.com](http://www.secoop.com)  
mail: [info@secoop.com](mailto:info@secoop.com)



## INDICE

<b>1</b>	<b>PREMESSA .....</b>	<b>1</b>
<b>2</b>	<b>METODOLOGIA .....</b>	<b>2</b>
2.1	Territorio di riferimento del progetto PRO-SOL WE PRO.....	2
2.2	Struttura del questionario somministrato ai Comuni .....	3
2.3	Dati raccolti sulle realtà economiche operanti nel campo dell'agricoltura sociale (L. 141/2015)	5
2.4	Dati sulle Cooperative sociali iscritte all'Albo della Regione Piemonte.....	7
2.5	Elaborazione delle informazioni.....	7
<b>3</b>	<b>RISULTATI .....</b>	<b>8</b>
3.1	Dati relativi ai questionari inviati dai Comuni .....	8
3.1.1	Sezione 1 – Dati demografici principali.....	8
3.1.2	Sezione 2 – Servizi di trasporto .....	17
3.1.3	Sezione 3 – Servizi per l'aggregazione sociale .....	22
3.1.4	Sezione 4 – Servizi per l'infanzia, per l'istruzione, servizi socio-assistenziali.....	26
3.1.5	Sezione 5 – Servizi per l'occupazione e la formazione.....	35
3.1.6	Sezione 5 – Capacità di erogazione di servizi a livello comunale .....	39
3.1.7	Sezione 6 – Fabbisogni .....	40
3.2	Dati relativi alle realtà operanti nell'ambito dell'agricoltura sociale.....	48
3.3	Cooperative sociali .....	64
<b>4</b>	<b>DISCUSSIONE.....</b>	<b>66</b>
4.1	Trend demografico e struttura della popolazione.....	66
4.2	Trasporti e connessioni.....	66
4.3	Aggregazione sociale .....	66
4.4	Servizi per l'infanzia e l'istruzione e servizi socio assistenziali.....	66
4.5	Servizi per l'occupazione e la formazione .....	67
4.6	Analisi dei fabbisogni .....	67
4.6.1	Servizi per prevenire/contrastare i fenomeni di spopolamento .....	67
4.7	Realtà dell'agricoltura sociale .....	67
4.8	Cooperative sociali .....	68
<b>5</b>	<b>CONCLUSIONI .....</b>	<b>69</b>
<b>ALLEGATO 1 .....</b>		<b>72</b>
<b>ALLEGATO 2 .....</b>		<b>75</b>
<b>ALLEGATO 3 .....</b>		<b>77</b>
Fabbisogni: servizi per la popolazione anziana (over 65) .....		77
Fabbisogni: servizi per i minori (0-17 anni).....		80
Fabbisogni: servizi per famiglie e adulti (18-64 anni).....		83
Fabbisogni: servizi per soggetti con disabilità .....		86
Fabbisogni: servizi per prevenire/ridurre lo spopolamento .....		89



## 1 Premessa

Il presente elaborato è finalizzato all'illustrazione dell'analisi dei dati raccolti nell'ambito delle attività di censimento dei servizi di prossimità offerti dal territorio di riferimento del PITEM PRO-SOL – Progetto Prossimità (di seguito PRO-SOL WE PRO).

Nel documento sono esposti i seguenti elementi:

- Metodologia
- Risultati
- Discussione
- Conclusioni

## 2 Metodologia

Le informazioni considerate per il presente studio fanno riferimento ai seguenti elementi:

- 1) dati provenienti da questionari somministrati in forma digitale (Moduli Google) a 182 Comuni selezionati nei territori-di riferimento del progetto PRO-SOL WE PRO;
- 2) dati forniti da Coldiretti Piemonte sulle realtà del territorio di riferimento e dei Comuni limitrofi operanti nel settore dell'agricoltura sociale (L. 18 agosto 2015, n. 141/2015);
- 3) Albo regionale delle Società cooperative sociali aventi sede legale in Piemonte (legge regionale n. 18/1994 e s.m.i. "Norme di attuazione della legge 8.11.1991, n. 381 - Disciplina delle cooperative sociali art. 2).

Le analisi sono state finalizzate alla ricognizione dei servizi attivi presso i Comuni contattati e l'individuazione dei fabbisogni in termini di servizi con la formulazione di soluzioni possibili a partire dal quadro definito con il presente studio.

### 2.1 Territorio di riferimento del progetto PRO-SOL WE PRO

Il Comuni selezionati nel territorio di riferimento del progetto sono 182, localizzati nelle aree montane ricadenti nella Città Metropolitana di Torino e nella Provincia di Cuneo. I Comuni sono riportati in allegato 1 e nella figura seguente.

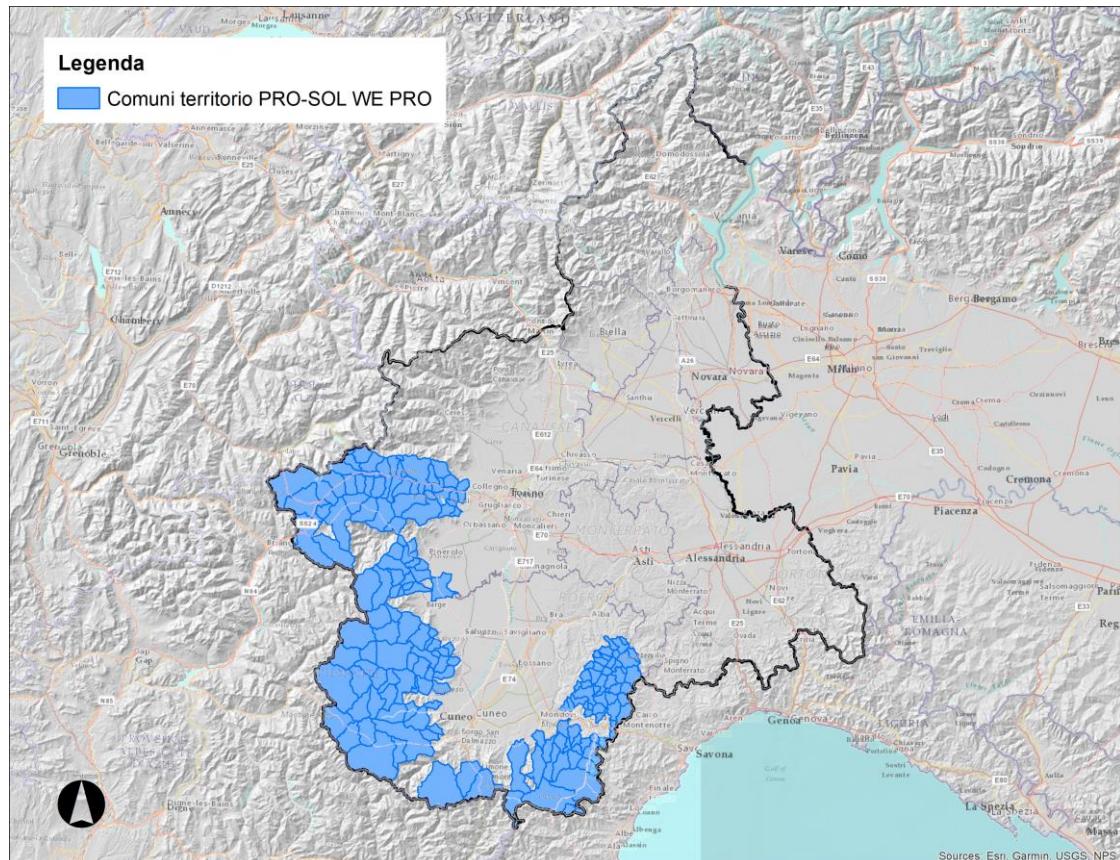


Figura 1 – Comuni del territorio di riferimento del progetto PRO-SOL WE PRO.

## 2.2 Struttura del questionario somministrato ai Comuni

Il questionario inviato ai Comuni è articolato in differenti sezioni:

Sezione 1 – Dati demografici principali, dove viene indicato il numero di residenti per differenti periodi (2001, 2011, 2021), al fine di valutare il trend demografico del Comune, e il numero di residenti nel 2021 per fasce d'età.

Sezione 2 – Servizi di trasporto, finalizzata alla verifica della disponibilità di servizi di trasporto pubblico per le connessioni con i centri urbani più vicini. Con le domande formulate viene verificata anche la disponibilità di servizi di trasporto dedicati a specifiche tipologie di servizio: servizi sanitari, istituti scolastici, trasporto per persone disabili o con mobilità ridotta. Vengono infine raccolte informazioni circa la dotazione in termini di connessione digitale.

Sezione 3 – Servizi per l'aggregazione sociale, nella quale vengono indicati la disponibilità di servizi previsti per differenti tipologie di utenza (minori, famiglie, anziani) e i soggetti in carico della gestione.

Sezione 4 – Servizi per l'infanzia, per l'istruzione, servizi socio-assistenziali. In questa sezione vengono raccolti i dati relativi alla presenza dei servizi citati, con particolare attenzione per quelli a domicilio, quelli dedicati ad anziani e a persone disabili. Infine, viene censita la presenza di servizi di supporto alla popolazione per l'utilizzo dei servizi online offerti dalla pubblica amministrazione.

Sezione 5 – Servizi per l'occupazione e la formazione nella quale viene indicata la presenza di servizi per l'impiego, di orientamento al lavoro e di formazione.

Sezione 6 – Fabbisogni. In questa sezione vengono raccolti i dati sui fabbisogni in termini di servizi non ancora o non pienamente soddisfatti rispetto alle esigenze del Comune. Sono previste domande specifiche per servizi rivolti alla popolazione per fasce d'età, tipo di utenza e bisogni.

Nella tabella seguente sono riportate le domande del questionario somministrato ai comuni.

<b>Dati demografici principali</b>
1) Denominazione del Comune:
2) Nome del referente
3) Email del referente:
4) N. telefono del referente:
1) Popolazione residente 2021:
2) Popolazione residente 2011
3) Popolazione residente 2001:
4) Popolazione anziana residente 2021 (over 65):
5) Popolazione adulta residente 2021 (18-64):
6) Popolazione minore residente 2021 (0-17)
7) Sul vostro territorio quale settore economico risulta maggiormente occupato?
<b>Servizi di trasporto</b>
1) Sul territorio è presente un servizio di trasporto diretto per il raggiungimento del centro urbano più vicino (con popolazione maggiore a 5.000 abitanti)?
2) Se sì, di tipo:
3) Sul territorio è presente un servizio di trasporto dedicato al collegamento del Comune con il Servizio Sanitario Nazionale (strutture ospedaliere e ASL)?

4) Se sì, di tipo:

5) Sul territorio è presente un servizio di trasporto dedicato al collegamento del Comune con le strutture scolastiche?

6) Se sì, di tipo:

7) Sul territorio esistono servizi di trasporto/mobilità specifici per disabili/persone con mobilità ridotta?

8) Se sì, di tipo:

9) Quali servizi per la connettività sono presenti sul territorio?

#### **Servizi per l'aggregazione sociale**

1) Nel Comune esistono servizi/strutture finalizzati all'aggregazione e alla socializzazione tra i minori (0-17)?

2) Se sì, quali:

3) Nel Comune esistono servizi/strutture per l'organizzazione di attività di aggregazione e socializzazione rivolte agli anziani (over 65)?

4) Se sì, quali:

5) Nel Comune esistono servizi/strutture per l'organizzazione di attività di aggregazione e socializzazione rivolte ad adulti (18-64) e famiglie?

6) Se sì, quali:

7) Se esistenti iniziative a favore dell'aggregazione e socializzazione, esse vengono promosse da:

#### **Servizi per l'infanzia, per l'istruzione, socio-assistenziali e sanitari**

1) Quali servizi rivolti alla prima infanzia sono presenti sul territorio?

2) Se sì, di tipo:

3) Quali servizi scolastici/educativi sono presenti sul territorio?

4) Sul territorio è presente un servizio di consegna a domicilio (es. pasti, generi alimentari e farmaci)?

5) Se sì, di tipo:

6) Sul territorio esistono servizi a domicilio per l'assistenza (operatori sanitari, operatori socio sanitari e assistenti e collaboratori familiari preposti alle visite presso l'abitazione del richiedente)?

7) Se sì, di tipo:

8) Quali servizi rivolti ai disabili sono presenti sul territorio?

9) Se presenti sono di tipo:

10) Quali dei seguenti servizi assistenziali rivolti agli anziani sono presenti sul territorio di riferimento dell'ente?

11) Tali servizi sono di tipo:

12) Sul territorio quali servizi sanitari sono presenti?

13) Sul territorio è presente uno sportello informativo multifunzionale per l'accesso ai servizi e il disbrigo di pratiche?

14) Sul territorio è attivo un servizio di supporto agli anziani nello svolgimento delle pratiche online e nell'uso del web?

#### **Servizi per l'occupazione e la formazione**

1) Sul territorio è presente una sede del Centro per l'Impiego?

2) Sul territorio è presente una sede di un SAL (Servizi al Lavoro)?

3) Sul territorio è presente uno sportello di Orientamento al lavoro?

4) Sul territorio è presente un centro di formazione professionale?

#### **Fabbisogni**

1) Rispetto alla popolazione anziana (over 65) in quali ambiti il Comune riscontra necessità?

2) Rispetto alla popolazione minore del territorio (0-17) in quale ambito il Comune riscontra necessità?

3) Rispetto alla popolazione disabile del territorio in quale ambito il Comune riscontra necessità?

4) Rispetto alle famiglie e alla popolazione adulta (18-64) del territorio in quale ambito il Comune di riferimento riscontra necessità?

- 5) Quali tra i seguenti servizi, non presenti sul territorio di riferimento, ritiene siano essenziali per contrastare lo spopolamento e favorire lo sviluppo territoriale:

L'esame dei dati sulla popolazione inviati dai Comuni (Sezione 1) ha rilevato alcune incongruenze rispetto a quelli reperibili presso le banche dati pubbliche (ISTAT, Regione Piemonte). A seguito della verifica condotta, i dati della popolazione considerati per le analisi sono quelli riportati dall'Ufficio di Statistica della Regione Piemonte. A differenza di quanto previsto dal questionario, i valori più recenti forniti dalla banca dati fanno riferimento all'anno 2020.

### 2.3 Dati raccolti sulle realtà economiche operanti nel campo dell'agricoltura sociale (L. 141/2015)

Al fine di fornire un quadro dei servizi di prossimità dei Comuni del territorio di PRO-SOL WE PRO è stato ritenuto importante raccogliere e includere nell'analisi anche i dati relativi alle realtà economiche operanti nel campo dell'agricoltura sociale, come definita dalla L. del 18 agosto 2015, n. 141.

In questo senso sono stati consultati i database di Coldiretti Piemonte raccogliendo le informazioni relative alle aziende agricole e alle cooperative attive nel settore. Considerato il tema della prossimità, l'indagine ha interessato, oltre ai Comuni di riferimento, anche quelli limitrofi, compresi in un raggio di circa 15 km. Tale scelta è stata condotta anche nell'ottica dell'individuazione di possibili sinergie tra le strutture censite e i Comuni di riferimento del progetto, in relazione al tema dei fabbisogni riportati nel questionario somministrato alle amministrazioni locali.

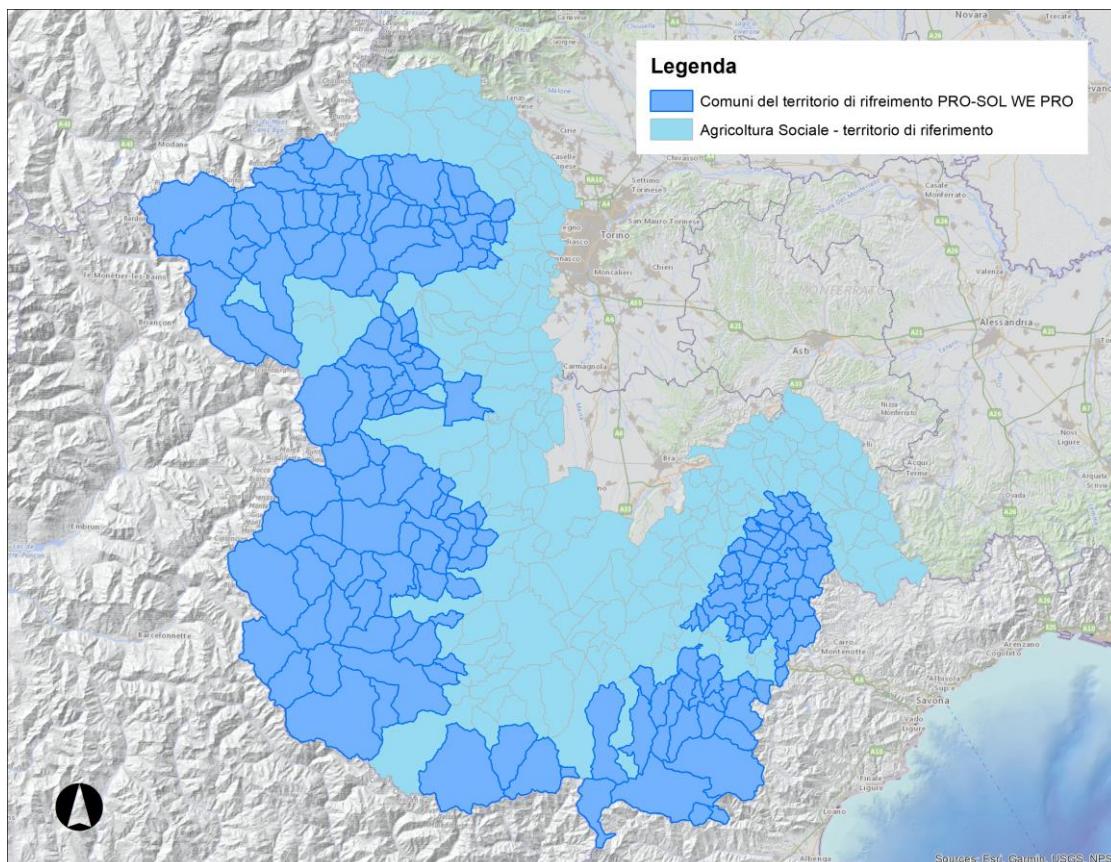


Figura 2 – Ambito territoriale dell'indagine sulle realtà operanti nel settore dell'agricoltura sociale.

Per favorire l'integrazione delle informazioni raccolte con i questionari, per le realtà operanti nel campo dell'agricoltura sociale sono state raccolte le informazioni riportate nella tabella seguente.

<b>INFORMAZIONI RACCOLTE SULLE REALTA' DELL'AGRICOLTURA SOCIALE</b>	
COMUNE UBICAZIONE AZIENDA	
NOME AZIENDA	
TIPO AZIENDA (es. ditta individuale, società semplice, cooperativa, ...)	
NOME REFERENTE	
SETTORE PRODUTTIVO PREVALENTE	
SETTORI PRODUTTIVI SECONDARI	
VENDITA DIRETTA IN AZIENDA	
NUMERO LAVORATORI (TITOLARE, COADIUVANTI, DIPENDENTI)	
NUMERO DIPENDENTI	
SERVIZI OFFERTI - agriturismo	
SERVIZI OFFERTI - fattoria didattica	
SERVIZI OFFERTI - inserimenti lavorativi	
SERVIZI OFFERTI - attività socioterapeutiche	
SERVIZI OFFERTI - agrinido	
SERVIZI OFFERTI - agriasilo	
SERVIZI OFFERTI - altri servizi per conciliazione (centro estivo, settimane verdi, post scuola)	
SI/NO	
SERVIZI OFFERTI - trasporto SI/NO	
SERVIZI OFFERTI - guida turistica SI/NO	
ALTRI SERVIZI OFFERTI	
TIPO DI UTENZA - minori (alunni scuole, fino alla scuola secondaria superiore)	
TIPO DI UTENZA - famiglie	
TIPO DI UTENZA - anziani	
TIPO DI UTENZA - disabili	
ALTRO TIPO DI UTENZA	
SPAZI DEDICATI E ATTREZZATI	
NUMERO STIMATO DI UTENTI ANNO:	
COMUNI DI PROVENIENZA DELL'UTENZA	
MODALITA' DI COMUNICAZIONE (passa parola, sito web, social)	
ALTRI MODALITA' DI COMUNICAZIONE	
RAPPORTI DI COLLABORAZIONE CON ALTRI ENTI (Comune, Servizi Sociali, Istituti Scolastici, Centri Formazione, Cooperative Sociali)	
STRUMENTI REGOLAZIONE COLLABORAZIONE (convenzioni, protocolli, ecc.)	
RAPPORTI DIRETTI CON LE FAMIGLIE DEI BENEFICIARI	
Se sì, quali (Comune, Servizi Sociali, Istituti Scolastici, Centri Formazione, Cooperative Sociali):	
ATTIVITA' AL DI FUORI DELL'AZIENDA PRESSO L'UTENZA SI/NO	
TIPO DI ATTIVITA':	
COMUNI DOVE HANNO LUOGO QUESTE ATTIVITA'	
DIFFICOLTA' INCONTRATE PER L'ATTIVITA' (appesantimento burocratico, mancanza di personale formato, assenza di una rete, scarsa collaborazione degli enti pubblici, ridotta presenza di infrastrutture, assenza connessione Internet)	
ALTRI DIFFICOLTA'	
ACCESSO A FONDI PER REALIZZAZIONE ATTIVITA'	

## 2.4 Dati sulle Cooperative sociali iscritte all'Albo della Regione Piemonte

La Regione Piemonte, in attuazione degli articoli 3, 4 e 45 della Costituzione, dell'articolo 4 dello Statuto e della legge 8 novembre 1991, n. 381, riconosce il ruolo delle società cooperative sociali che operano, con carattere mutualistico, nell'interesse generale della comunità, per la promozione umana e l'integrazione sociale dei cittadini.

In attuazione della legge regionale n. 18/1994 e s.m.i. ("Norme di attuazione della legge 8.11.1991, n. 381 - Disciplina delle cooperative sociali) art. 2, è stato istituito l'Albo regionale delle Società cooperative sociali aventi sede legale in Piemonte:

- che gestiscono servizi socio-sanitari, socio-assistenziali ed educativi (sezione A);
- che attraverso lo svolgimento di attività diverse –agricole, industriali, commerciali o di servizi- inseriscono al lavoro soggetti svantaggiati (sezione B);
- consorzi di cooperative sociali di tipo A e B costituiti ai sensi di quanto stabilito dall'art. 8 della Legge n. 381/1991 e s.m.i. (sezione C).

Nel presente studio sono state individuate le cooperative presenti negli elenchi regionali operanti nel territorio dei Comuni del Progetto PRO-SOL WE-PRO ed in quello considerato per la rilevazione della presenza di realtà operanti nel campo dell'agricoltura sociale. In questo modo è stato possibile integrare ulteriormente il quadro dei soggetti operanti nell'ambito della fornitura di servizi per la popolazione.

## 2.5 Elaborazione delle informazioni

I dati acquisiti sono stati organizzati in un database che ha permesso l'elaborazione separata e quindi integrata delle informazioni raccolte presso le differenti forme consultate.

Le elaborazioni hanno consentito di individuare le criticità principali riferibili al territorio in esame, delineando possibili strategie volte all'incremento sostenibile della dotazione dei servizi del territorio e al contrasto dei fenomeni di spopolamento.

### 3 Risultati

#### 3.1 Dati relativi ai questionari inviati dai Comuni

Le informazioni acquisite fanno riferimento ad un totale di 105 questionari compilati, su 182 Comuni contattati, per una percentuale di risposte pari al 57,6% del totale.

I Comuni che hanno compilato il questionario online sono indicati in allegato 2 e sono rappresentati nella figura seguente.

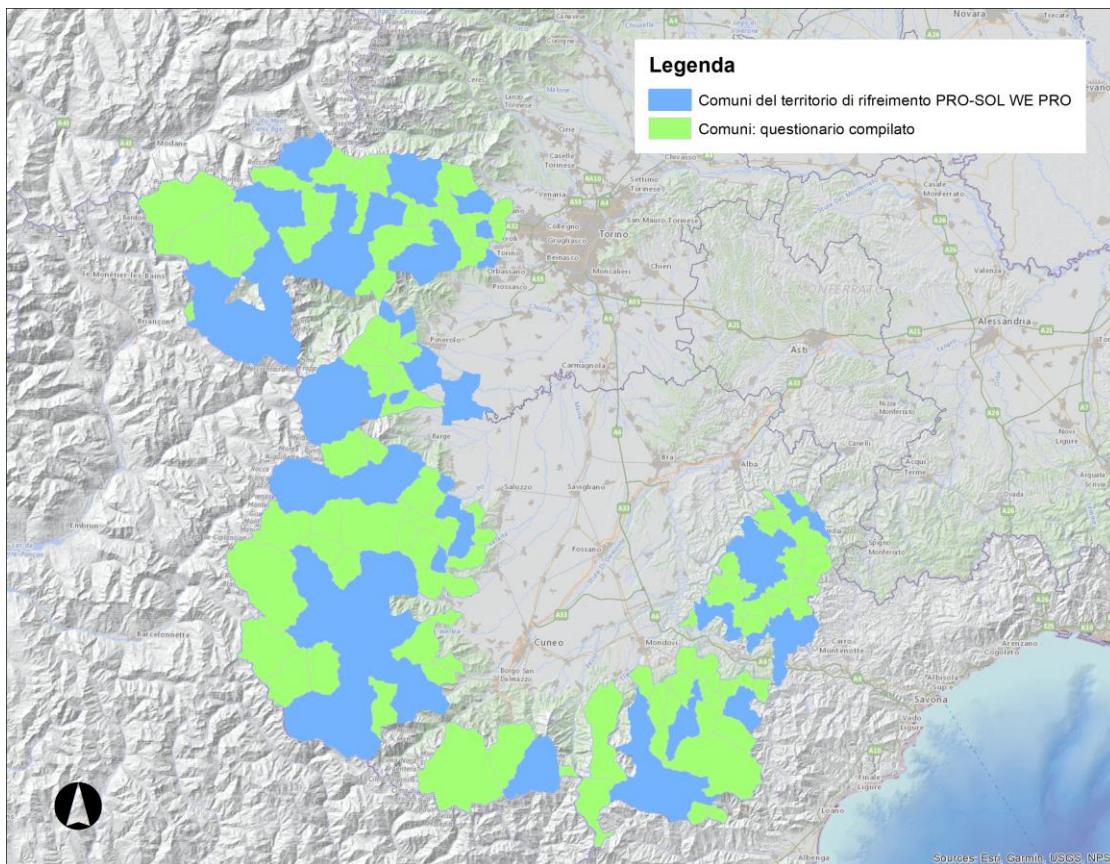


Figura 3 – In verde sono indicati i Comuni che hanno compilato il questionario online.

##### 3.1.1 Sezione 1 – Dati demografici principali

La popolazione totale dei Comuni che hanno compilato il questionario è pari a 128.419 abitanti (anno 2020) con un saldo totale che risulta essere negativo rispetto al 2001 (-71 abitanti). La popolazione attiva (18-64 anni) risulta essere pari a 76.518 abitanti, corrispondenti al 59% circa del totale. L'indice di vecchiaia calcolato sui valori totali dei residenti per fascia di età è pari a 187, ad indicazione di una significante prevalenza della popolazione anziana (>65 anni) rispetto a quella giovane (0-17 anni).

I valori statistici di sintesi della popolazione residente sono riportati nella tabella seguente.

	Anno 2021	Differenza popolazione 2021-2001	Popolazione >65 anni	Popolazione 18-64 anni	Popolazione 0-17 anni	Indice di vecchiaia
Max	12351	1414	3060	7480	1945	1200
Min.	41	-758	17	22	2	108

A livello dei singoli Comuni, la popolazione risulta compresa tra 12.351 abitanti (Comune di Avigliana) e 41 abitanti (Comune di Briga Alta), con un bilancio tra 2021 e 2001 variabile tra 1.414 nuovi residenti (Comune di Avigliana) e -758 abitanti (Comune di Luserna S. Giovanni).

La struttura della popolazione totale dei Comuni considerati nell'analisi è riportata nella figura seguente.

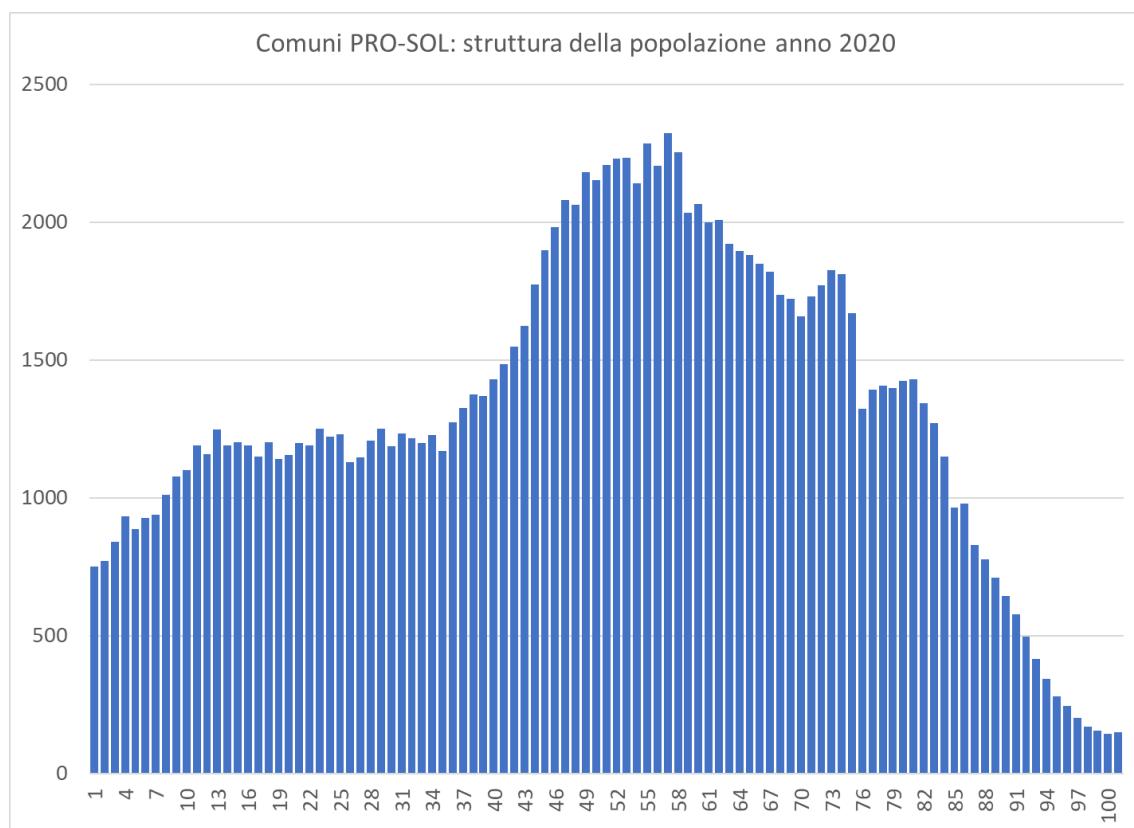
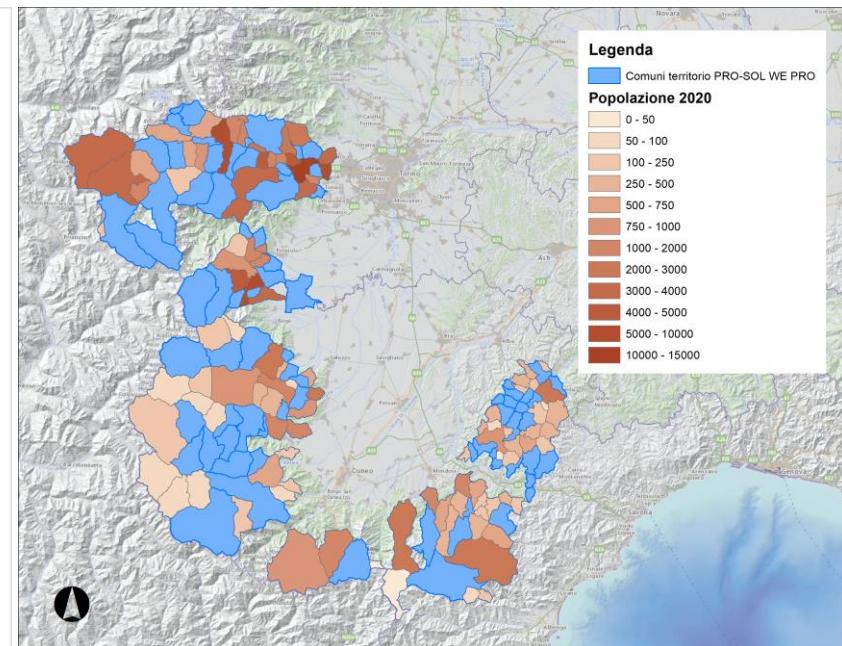
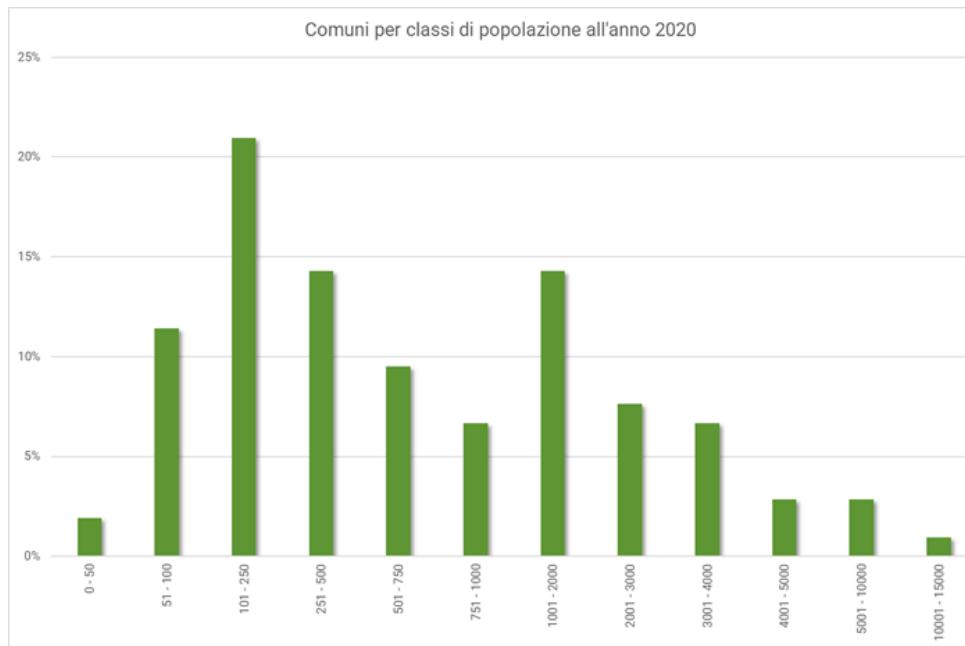


Figura 4 – Struttura della popolazione totale dei 105 Comuni che hanno risposto al questionario somministrato.

L'esame del grafico evidenzia un picco centrato sulla fascia di età compresa tra 49 e 58 anni. A saldi invariati questo scenario proiettato a 10 anni indica una netta prevalenza della popolazione con età compresa tra 59 e 68 anni, per un numero totale di individui circa doppio rispetto alla fascia di età attiva (18-55 anni).

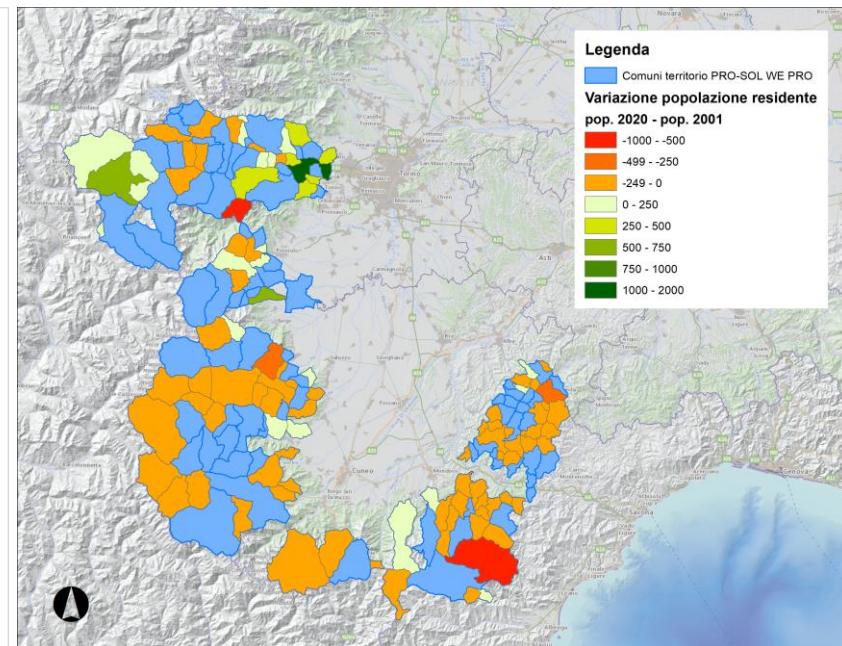
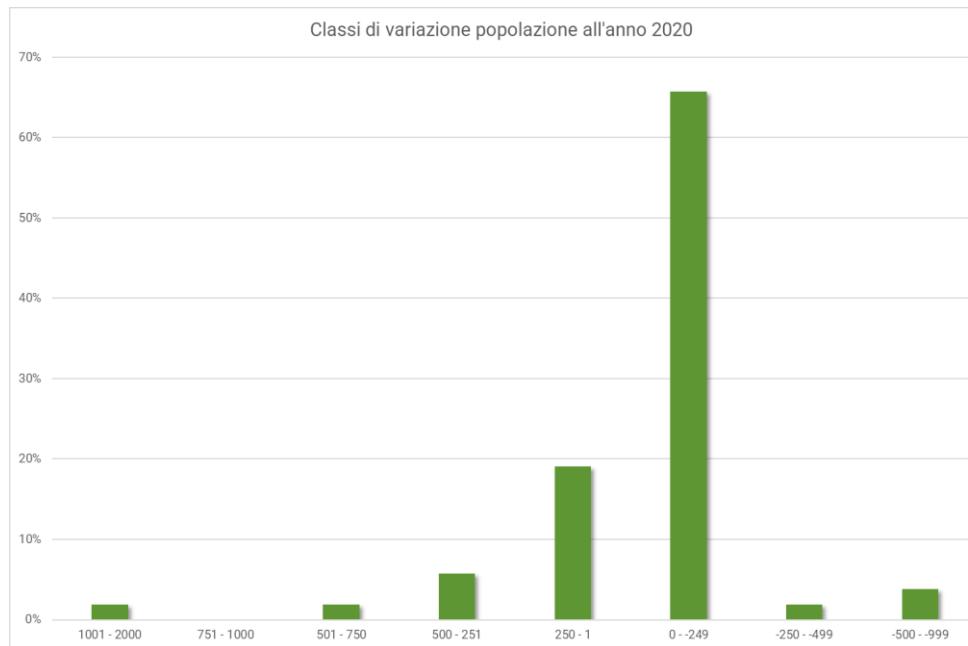
Nelle tavole seguenti sono riportati i risultati delle elaborazioni condotte a partire dai dati demografici.

**TAVOLA 1 – POPOLAZIONE ANNO 2020**


La distribuzione del numero di Comuni per classi di popolazione indica un andamento bimodale, con un massimo assoluto per la classe 101-250 abitanti, ed uno relativo per la classe 1001-2000 abitanti. Infatti, il 66% dei Comuni si caratterizza per una popolazione inferiore o uguale a 1000 abitanti e il 34% per una popolazione compresa tra 1000 e 4000 abitanti. Solo il 7% dei Comuni che hanno risposto al questionario presenta una popolazione superiore a 5000 abitanti. I Comuni caratterizzati da una popolazione più numerosa sono localizzati in prevalenza in Valle Susa, mentre il settore che include le valli Varaita, Maira, Grana e Stura è caratterizzato da un numero di abitanti generalmente inferiore a 250.

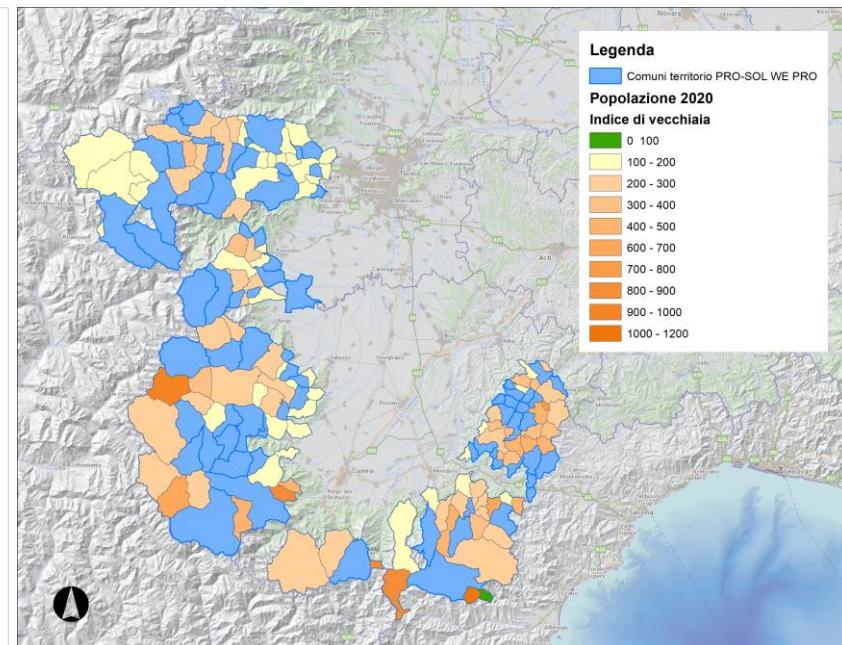
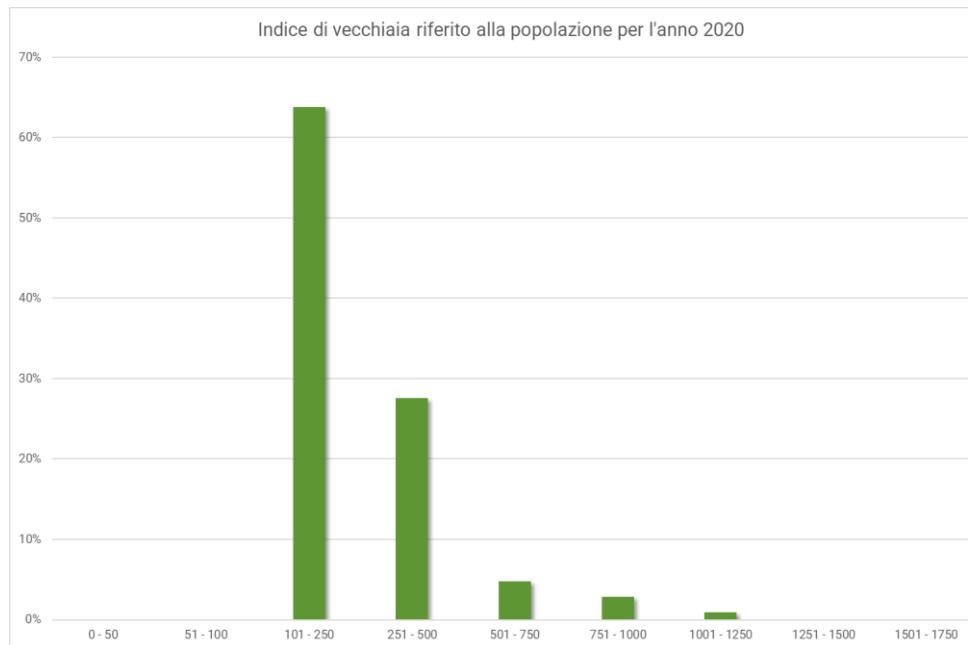
*Numero di risposte 105.*

## TAVOLA 2 – VARIAZIONE DEL NUMERO DI ABITANTI NEL PERIODO 2001-2021



Il grafico mostra come i Comuni, nel periodo 2001-2020, siano stati interessati in prevalenza da processi di spopolamento. Le variazioni in diminuzione risultano generalmente comprese tra 0 e 250 abitanti. Questo processo è di fatto diffuso in quasi tutto il territorio considerato, ad eccezione della Valle Susa per la quale si registrano diversi Comuni caratterizzati da incremento del numero di abitanti.

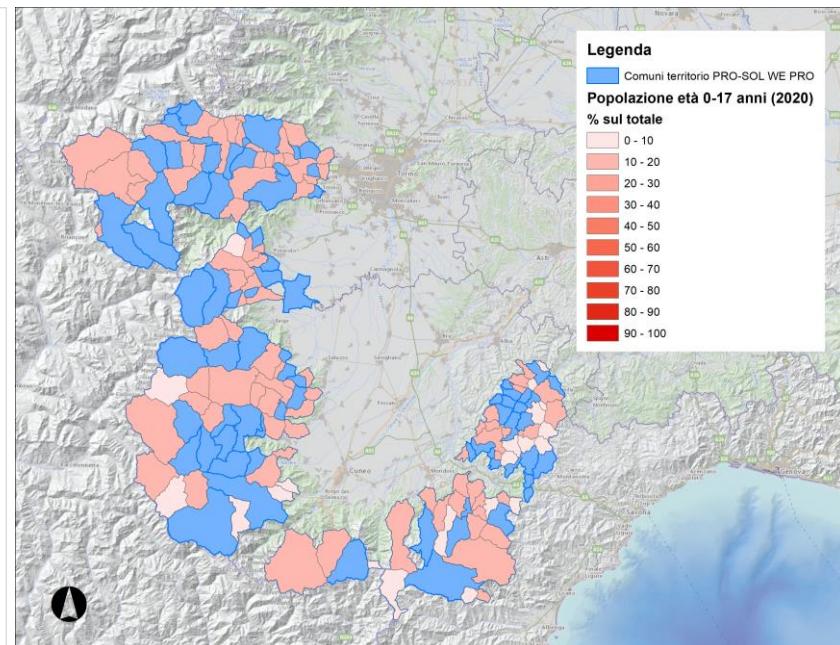
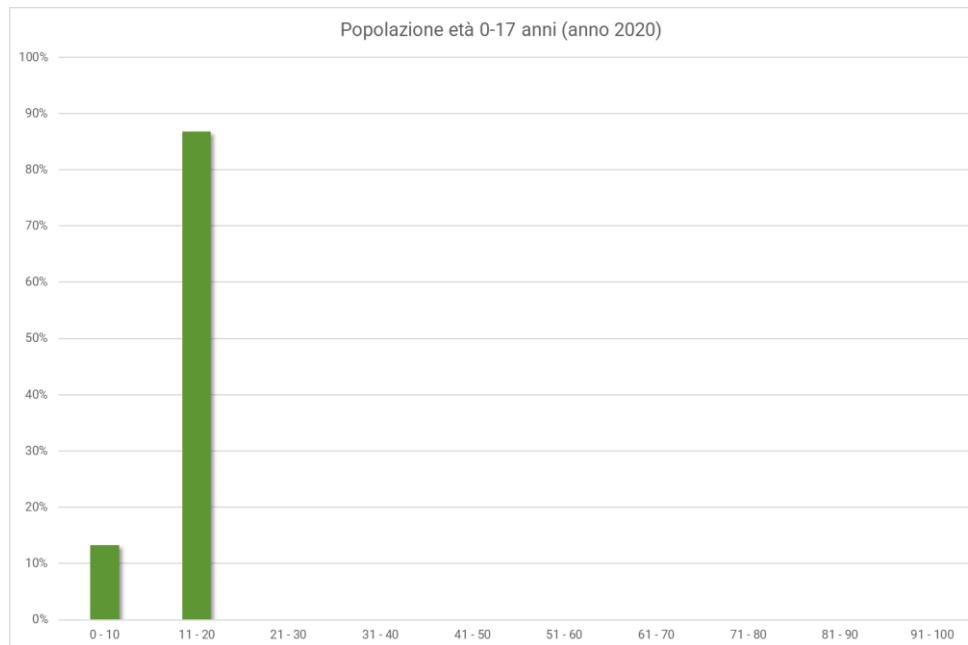
*Numero di risposte 105.*

**TAVOLA 3 – INDICE DI VECCHIAIA**


L'indice di vecchiaia è dato dal rapporto tra il numero di residenti con età >65 e quelli con età tra 0 e 17 anni. Quanto più è superiore a 100, tanto più la popolazione è caratterizzata da una prevalenza di popolazione anziana su quella giovane. Nei Comuni considerati l'indice varia tra 1200 (Comune di Caprauna) e 108 (Comune di Alto). A livello generale, i Comuni si caratterizzano per un valore dell'indice compreso tra 100 e 250 (64% dei Comuni) e tra 251 e 500 (28% dei Comuni).

*Numero di risposte 105.*

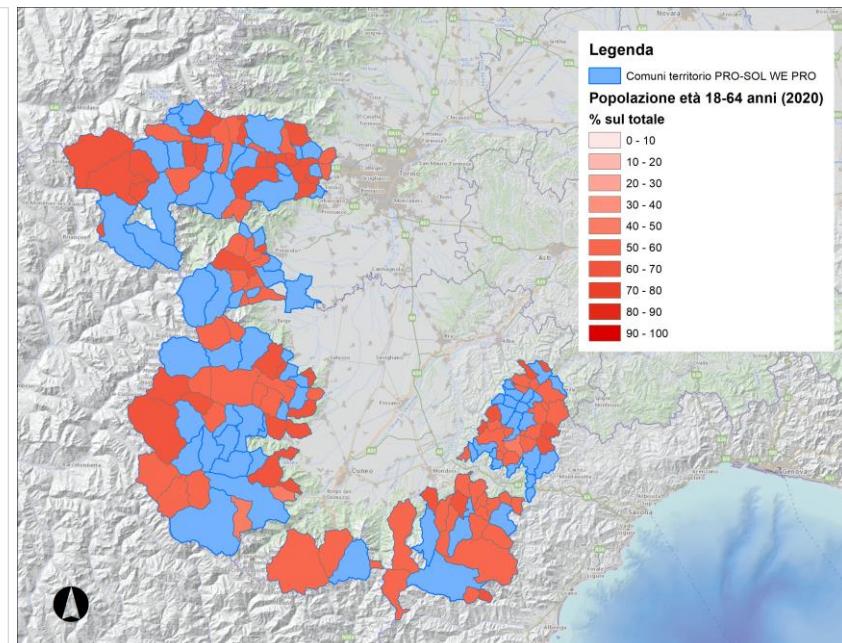
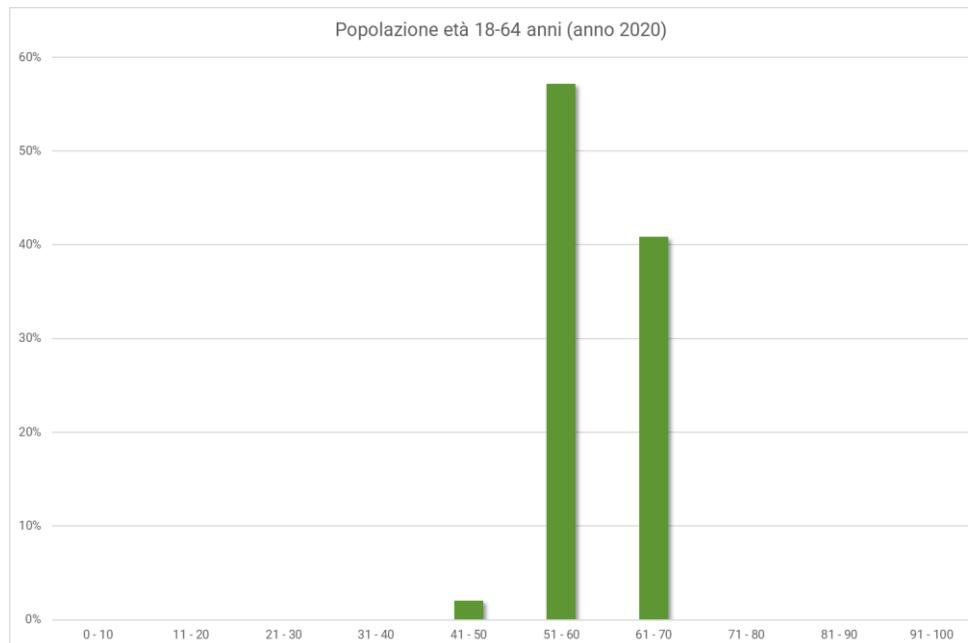
#### TAVOLA 4 – POPOLAZIONE: MINORI (0-17 ANNI). ANNO 2020



Nella maggior parte dei Comuni (87%) i residenti con età compresa tra 0 e 17 anni è inferiore al 20% del totale degli abitanti. I rimanenti Comuni (13%) si caratterizzano per una percentuale compresa tra il 10% e il 20% della popolazione.

I Comuni caratterizzati da una popolazione con età 0-17 anni inferiore al 10% del totale sono localizzati in prevalenza tra la Valle Stura e il monregalese.

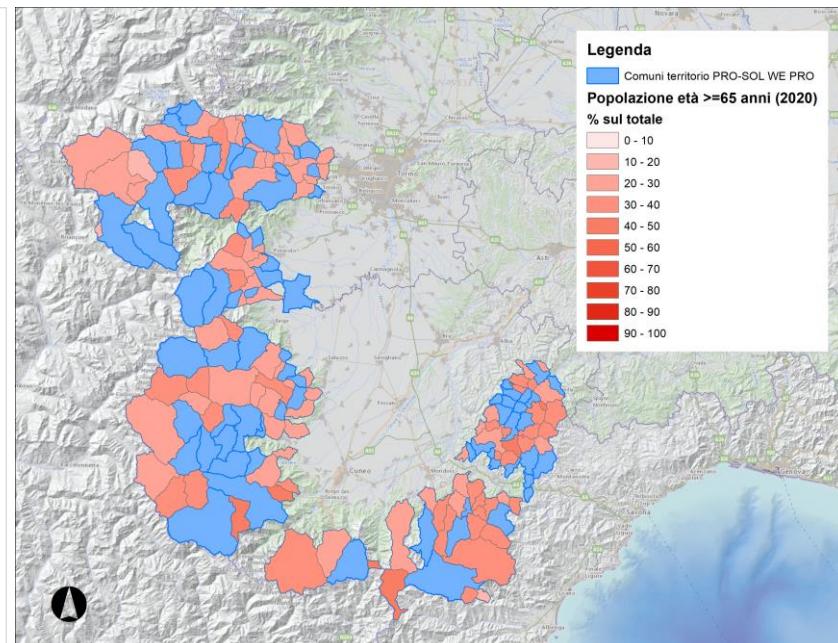
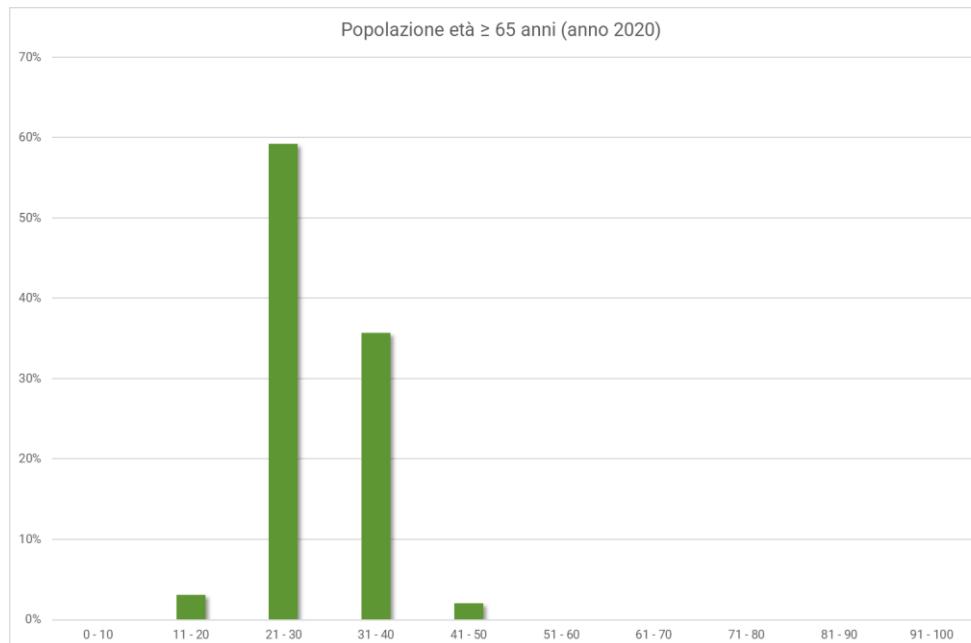
*Numero di risposte 105.*

**TAVOLA 5 – POPOLAZIONE: ADULTI (18-64 ANNI). ANNO 2020**


Nella maggior parte dei Comuni (57%) la percentuale dei residenti con età compresa tra 18 e 64 anni ricade nella classe 51-60%. In una porzione rilevante di Comuni (40%) gli adulti attivi rappresentano una percentuale di residenti compresa tra il 61% e il 70%. I rimanenti Comuni (2%) si caratterizzano per una percentuale compresa tra il 41% e il 50% della popolazione.

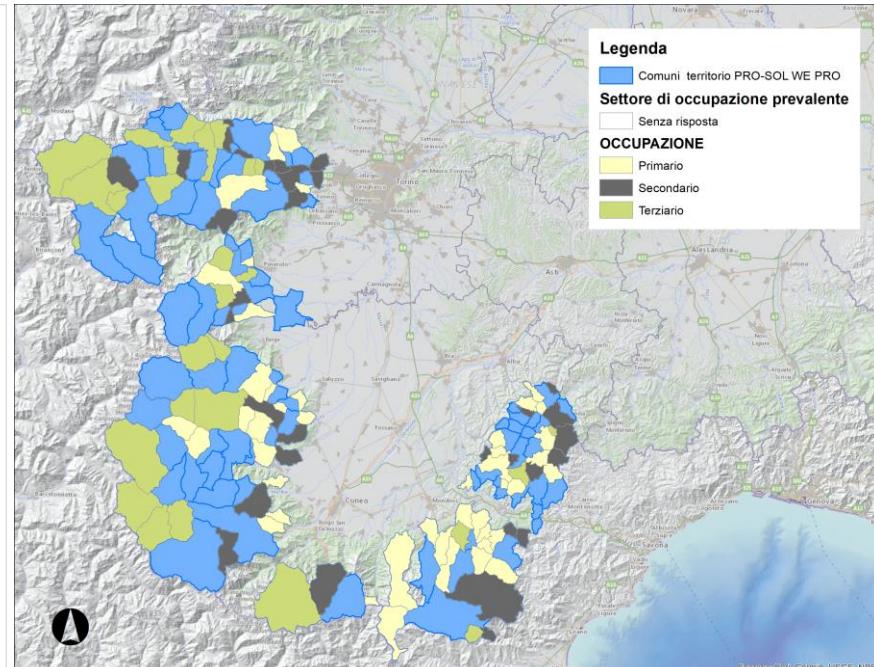
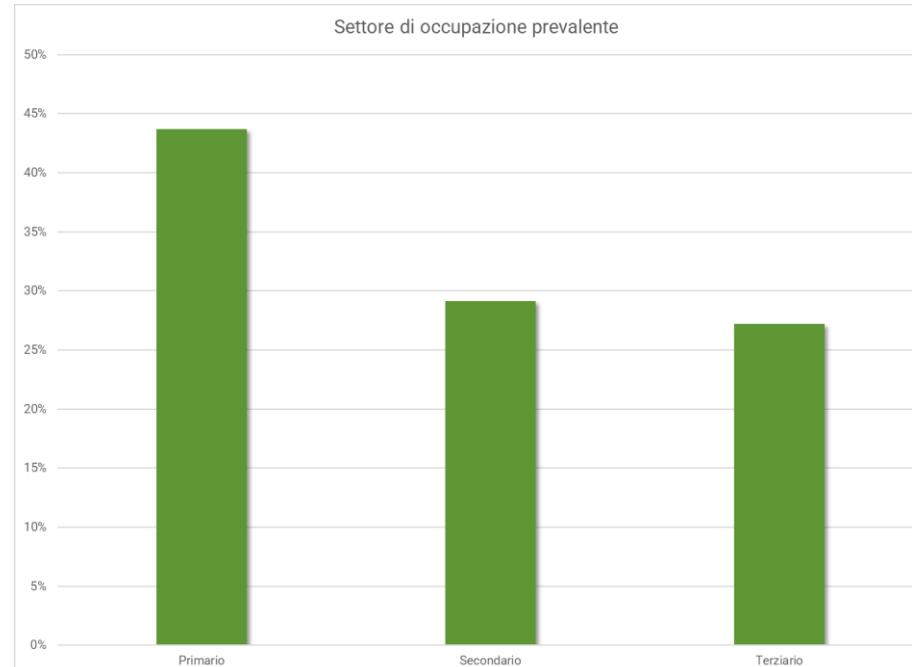
*Numero di risposte 105.*

#### TAVOLA 4 – POPOLAZIONE: ANZIANI ( $\geq 65$ ANNI). ANNO 2020



Nella maggior parte dei Comuni (59%) la percentuale di residenti anziani ricade nella classe 21-30%. In una porzione rilevante di Comuni (36%) gli adulti attivi rappresentano una percentuale di residenti compresa tra il 31% e il 40%.

*Numero di risposte 105.*

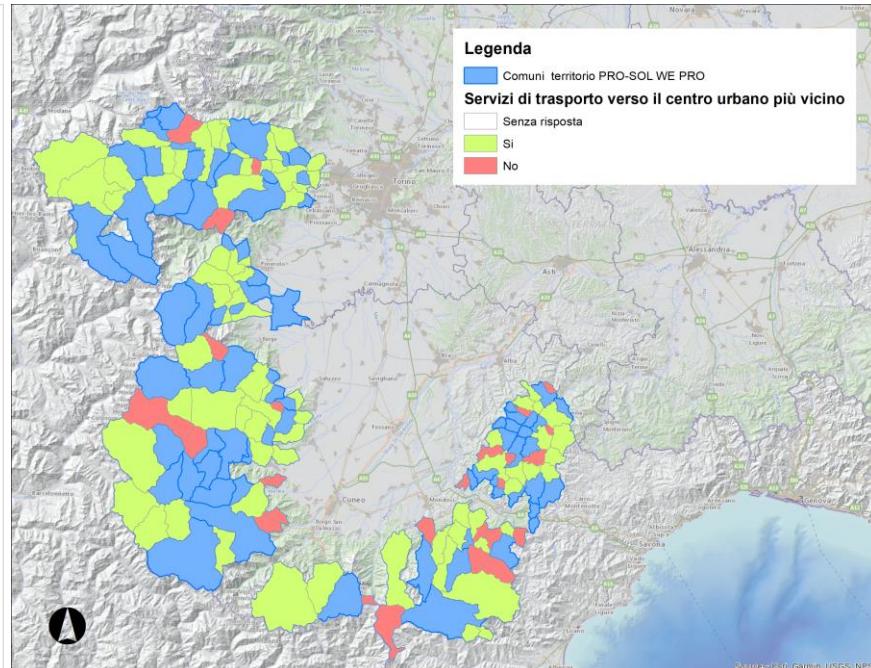
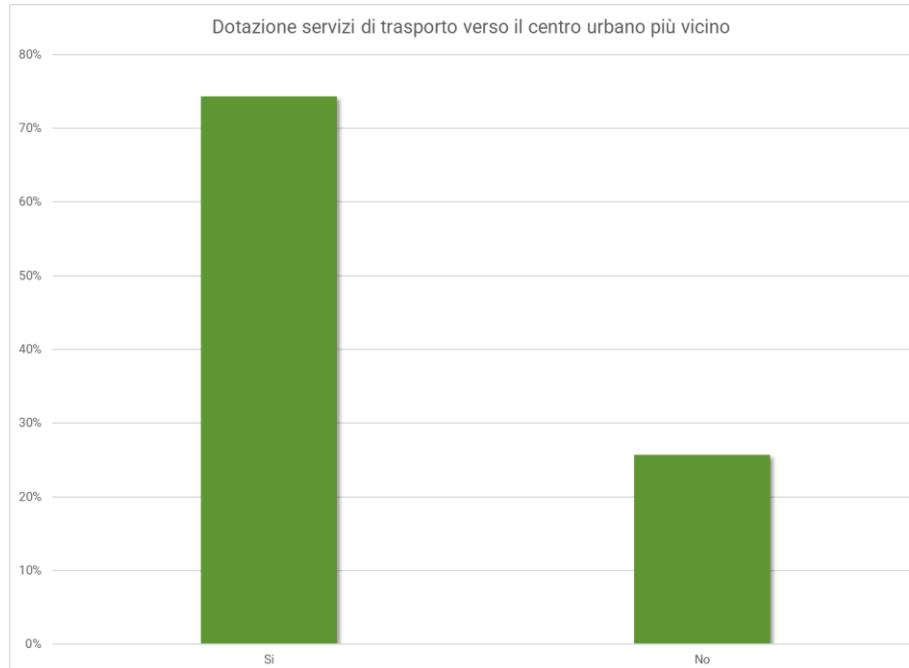
**TAVOLA 7 – SETTORE DI OCCUPAZIONE PREVALENTE**


Il settore di occupazione prevalente risulta essere il settore primario, con una percentuale maggiore di Comuni per il settore del monregalese. Percentuali maggiori di occupati nel settore terziario (in prevalenza turismo, ristorazione, ricettività) sono registrate per i comuni della Valle Susa, Valle Po, alta Valle Varaita, Maira, Stura e Vermenagna. I Comuni caratterizzati da un maggior numero di occupati nel settore secondario sono invece ubiquitari.

*Numero di risposte 103.*

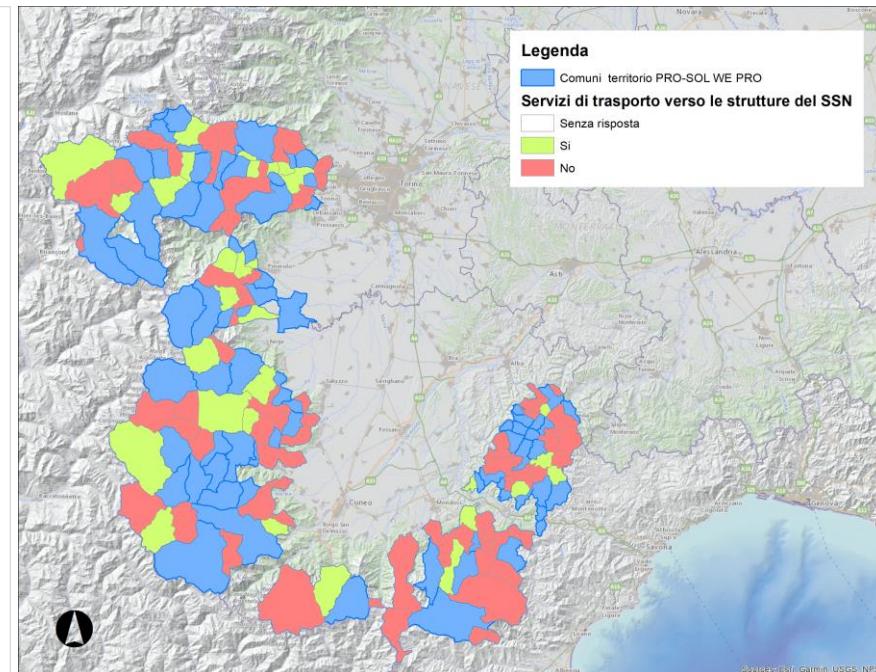
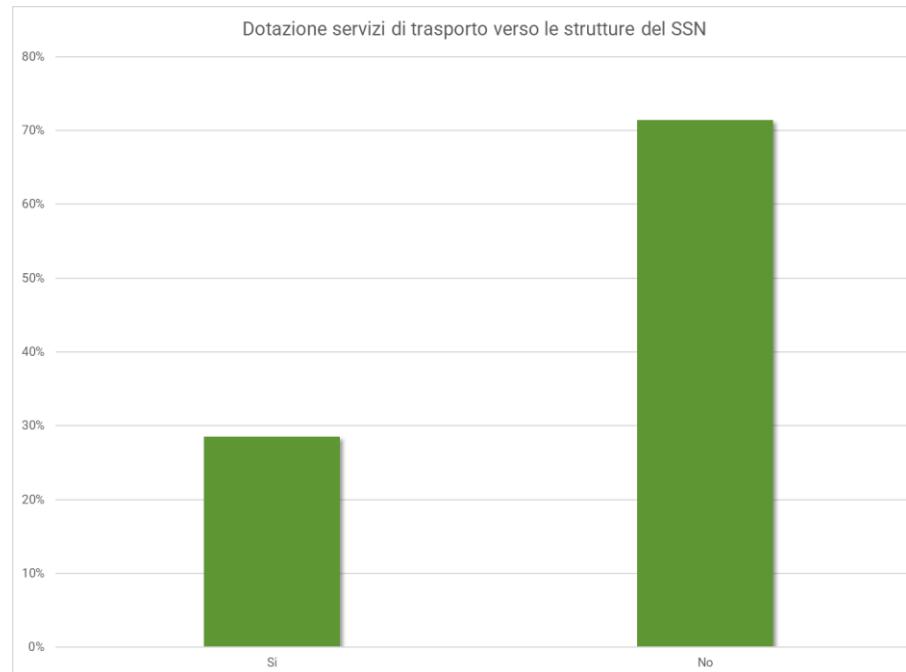
### 3.1.2 Sezione 2 – Servizi di trasporto

#### TAVOLA 8 – SERVIZI DI TRASPORTO VERSO IL CENTRO URBANO PIU' VICINO



Il 74% dei Comuni è dotato di un servizio di trasporto per la connessione con il centro urbano più vicino. In larga misura (71%) il servizio è pubblico, mentre solo nel 21% dei casi il servizio è di tipo privato. Per il 9% dei Comuni è segnalata la presenza di servizi sia pubblici che privati.

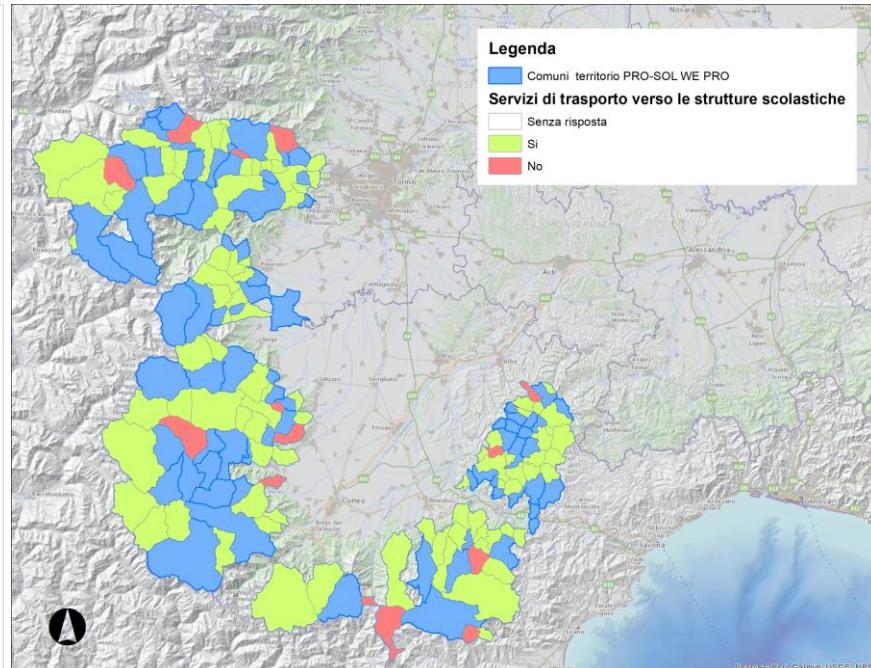
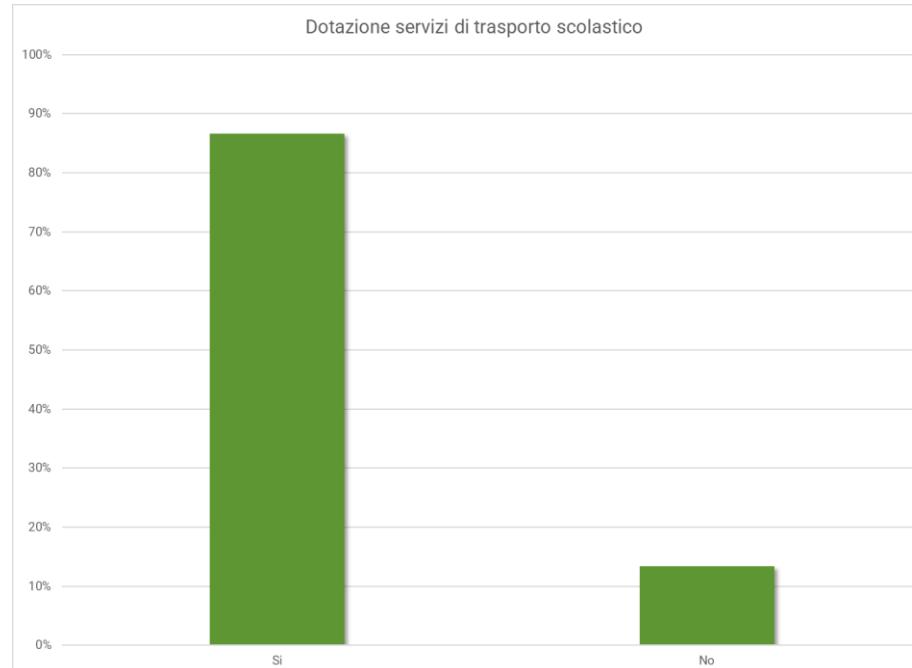
*Numero di risposte 105.*

**TAVOLA 9 – SERVIZI DI TRASPORTO VERSO LE STRUTTURE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE**


Solo il 29% dei Comuni è dotato di un servizio di trasporto specifico per il collegamento con le strutture del SSN. Dove questo servizio è presente, l'erogazione è garantita secondo le seguenti modalità: associazioni di volontariato (37%), servizio pubblico (30%), servizio pubblico e associazioni di volontariato (10%), servizio pubblico e servizio privato (10%), servizio privato (10%), servizio privato e associazioni di volontariato (3%). In generale, la maggior parte dei Comuni (71%) non è dotato di questo tipo di servizio.

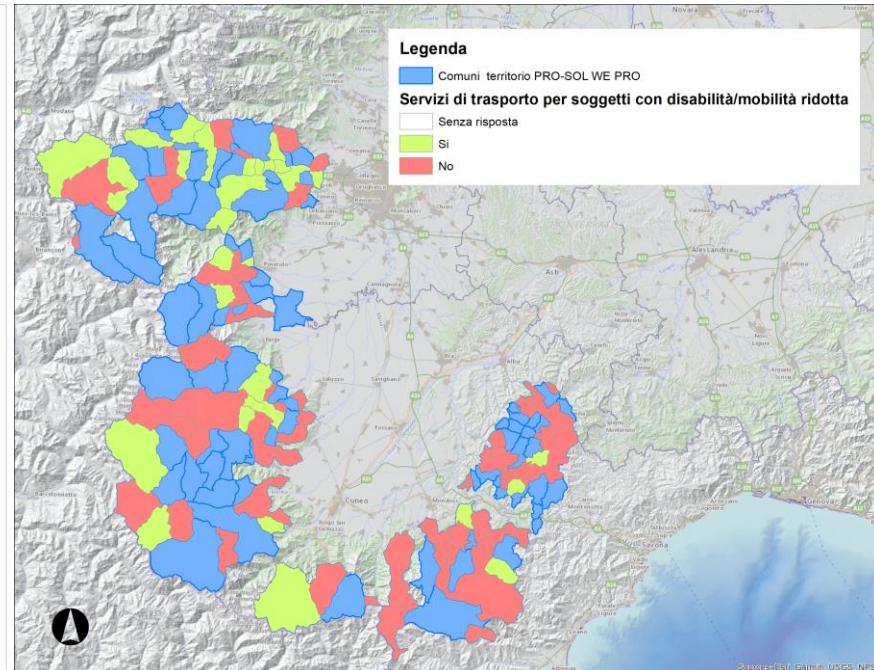
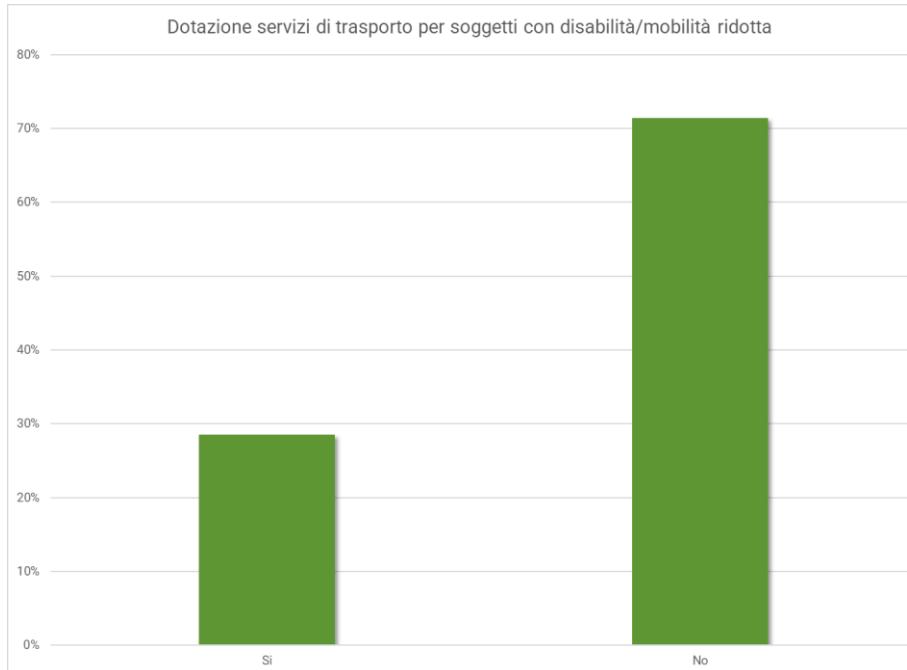
*Numero di risposte 105.*

## TAVOLA 10 – SERVIZI DI TRASPORTO VERSO LE STRUTTURE SCOLASTICHE



L'87% dei Comuni risulta provvisto di un sistema di trasporto scolastico. Di questi, nel 79% dei casi il servizio è pubblico, mentre nel 12% dei casi il servizio è privato. Per il 9% dei Comuni il servizio è garantito sia dal pubblico che dal privato.

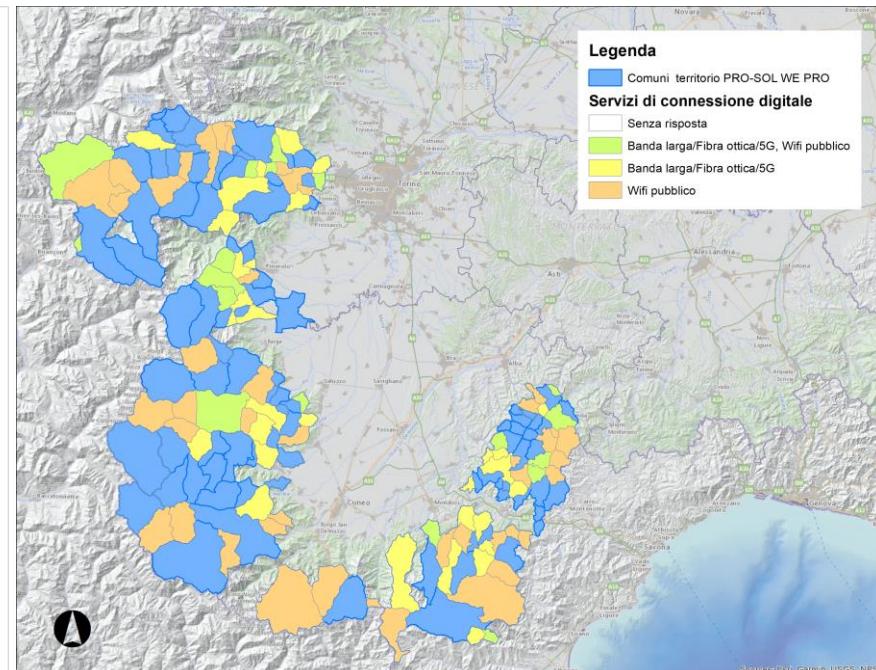
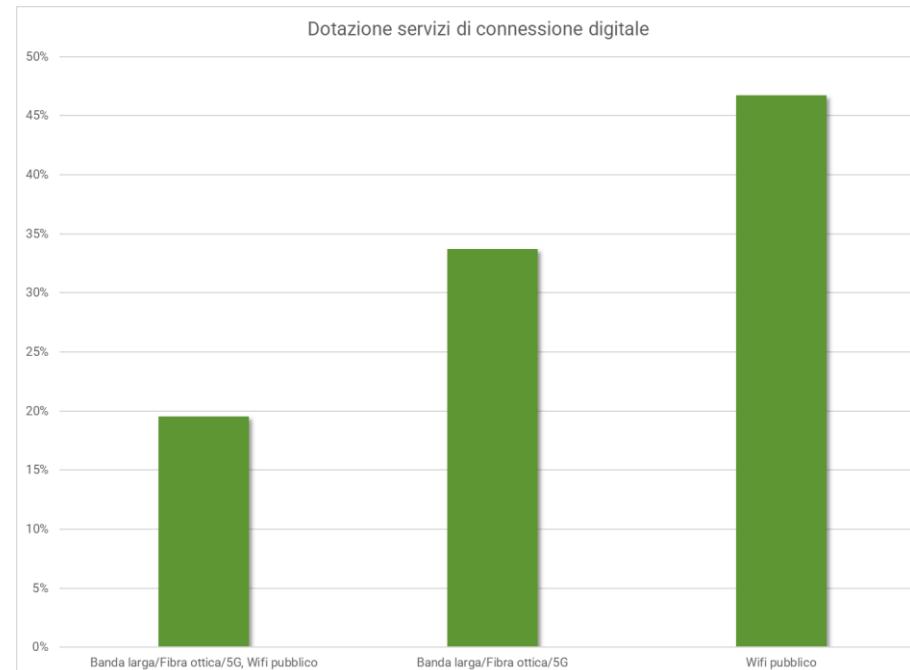
*Numero di risposte 105.*

**TAVOLA 11 – SERVIZI DI TRASPORTO PER SOGGETTI DISABILI O CON MOBILITÀ RIDOTTA**


Il 29% dei Comuni risulta provvisto di un sistema di trasporto dedicato a soggetti con disabilità. Di questi, nell'11% dei casi il servizio è pubblico, mentre nel 50% dei casi il servizio è privato. Il 4% dei Comuni è dotato di un servizio erogato da soggetti pubblici, soggetti privati e associazioni di volontariato. Infine, queste ultime rappresentano i soli soggetti operanti nel 36% dei Comuni dotati di questo servizio. Il 71% dei Comuni è invece sprovvisto di un servizio dedicato.

*Numero di risposte 105.*

## TAVOLA 12 – SERVIZI DI CONNESSIONE DIGITALE

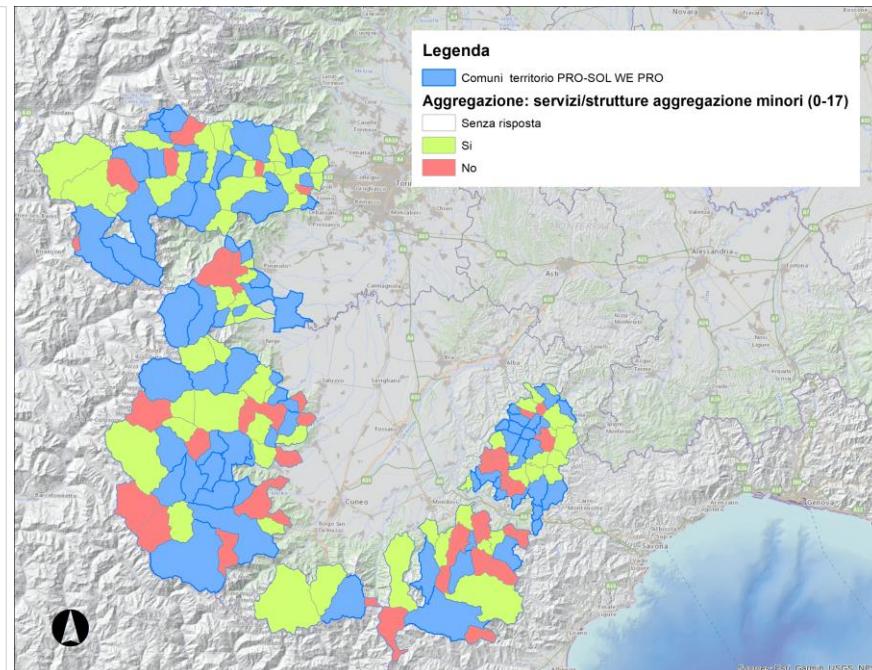
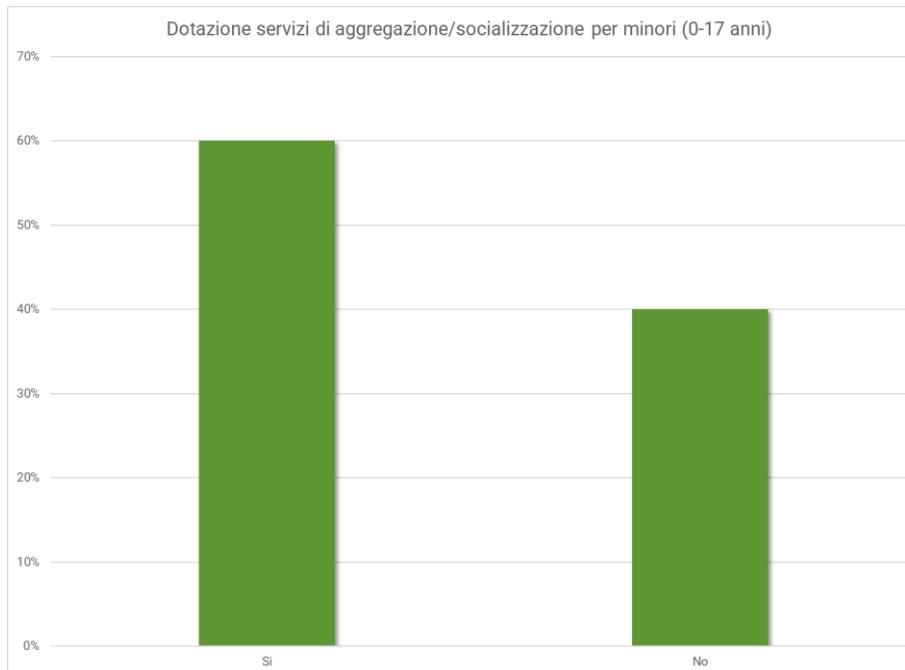


Il 54% dei Comuni dotati dei servizi di connessione digitale indica tra questi la banda larga, la fibra ottica e la rete 5G. Nel 67% dei Comuni la connessione digitale è garantita anche da un servizio WiFi pubblico.

*Numero di risposte 92.*

### 3.1.3 Sezione 3 – Servizi per l'aggregazione sociale

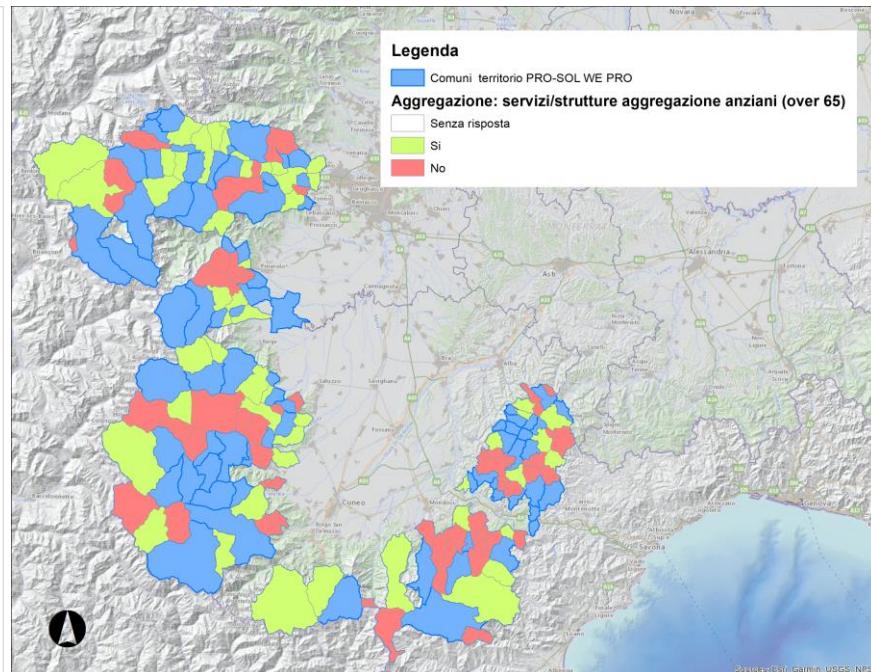
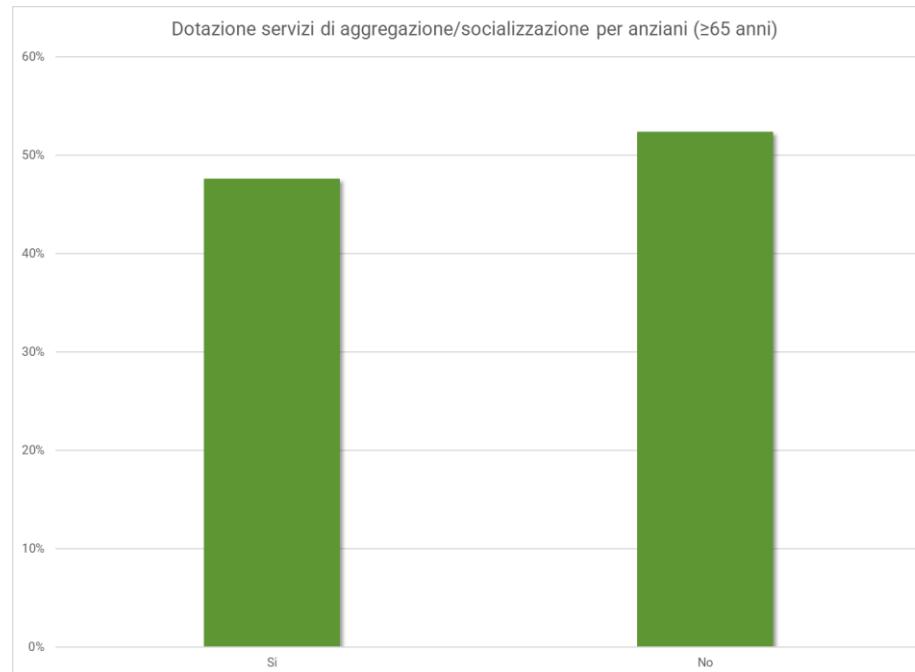
**TAVOLA 13 – SERVIZI DI AGGREGAZIONE SOCIALIZZAZIONE PER MINORI (0-17 ANNI)**



Il 60% dei Comuni è dotato della tipologia di servizi in esame. Quelli maggiormente presenti sono: biblioteca (37%), gruppi e associazioni sportive (25%), centri sportivi/palestre (24%), gruppi/associazioni culturali (15%), gruppi/associazioni artistico musicali (14%), centri polifunzionali (12%), centri diurni estivi (12%), centri di aggregazione giovanile (10%), gruppi di volontariato (9%), centri diurni per minori (5%), ludoteche (2%) e oratori (2%). L'1% dei Comuni indica queste tipologie di servizio: campo sportivo, area giochi/area sportiva, estate ragazzi, associazione ludico-ricreativa, Pro Loco, campo sportivo e la parrocchia.

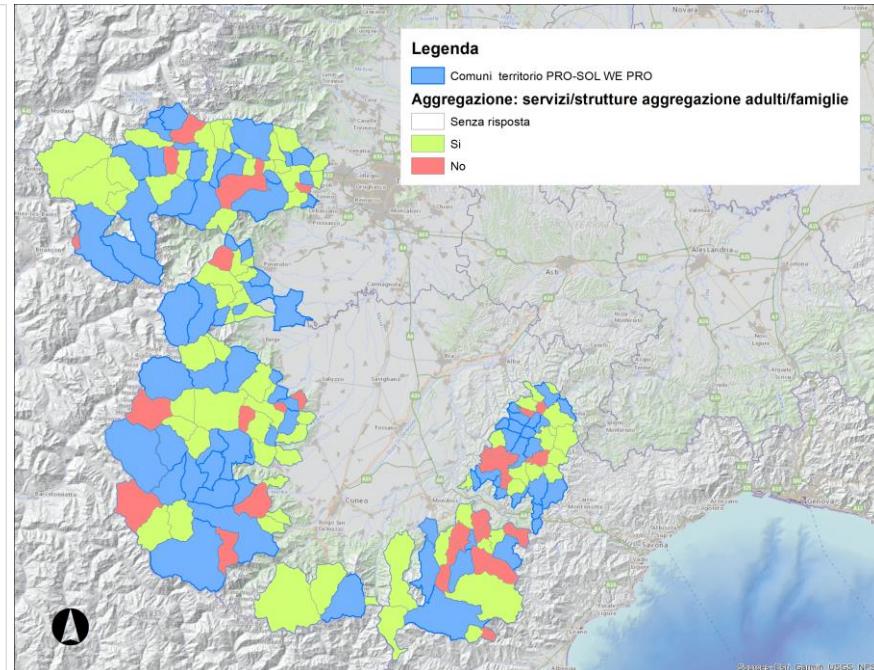
*Numero di risposte 105.*

#### TAVOLA 14 – SERVIZI DI AGGREGAZIONE SOCIALIZZAZIONE PER ANZIANI



Il 48% dei Comuni è dotato della tipologia di servizi in esame. Quelli maggiormente presenti sono: associazioni di volontariato (22%), centri sportivi/palestre (17%), centri diurni per anziani (16%), centri polifunzionali (10%), centri culturali (9%), università della terza età (8%) e orti comunali (3%).

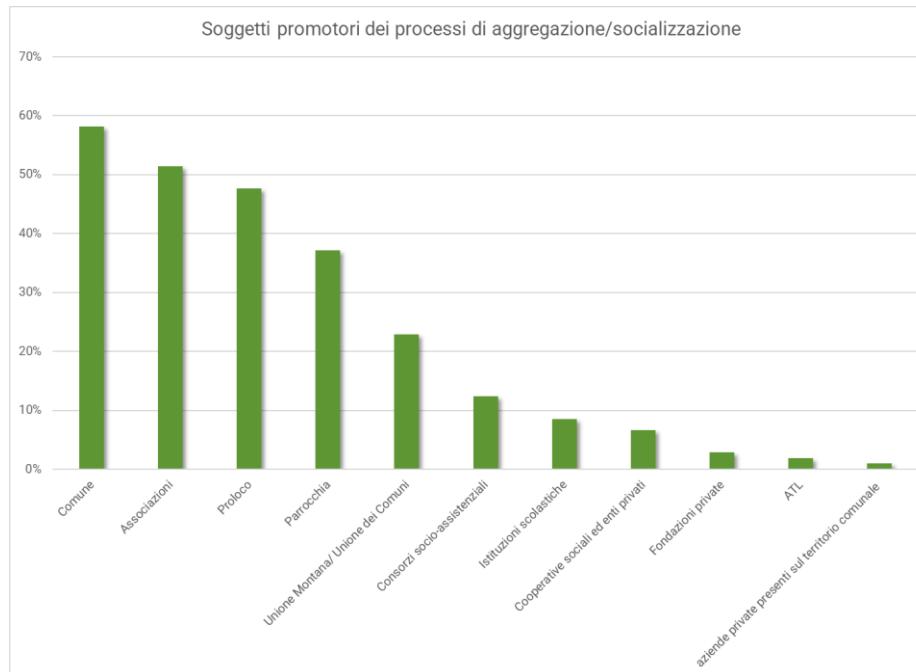
Numero di risposte 105.

**TAVOLA 15 – SERVIZI DI AGGREGAZIONE SOCIALIZZAZIONE PER ADULTI E FAMIGLIE**


Il 70% dei Comuni è dotato della tipologia di servizi in esame. Quelli maggiormente presenti sono: biblioteca (52%), iniziative di interesse ricreativo/sportivo/culturale a carattere locale (37%), gruppi e associazioni sportive (32%), gruppi e associazioni culturali (31%), centri sportivi/palestre (31%), gruppi e associazioni artistico musicali (21%), centri polifunzionali (18%). In misura minore sono segnalati: associazioni per aggregazione famiglie (5%), centri famiglie (1%), iniziative comunali (1%) e Pro Loco (1%).

*Numero di risposte 105.*

## TAVOLA 16 – SOGGETTI PROMOTORI DEI PROCESSI DI AGGREGAZIONE/SOCIALIZZAZIONE

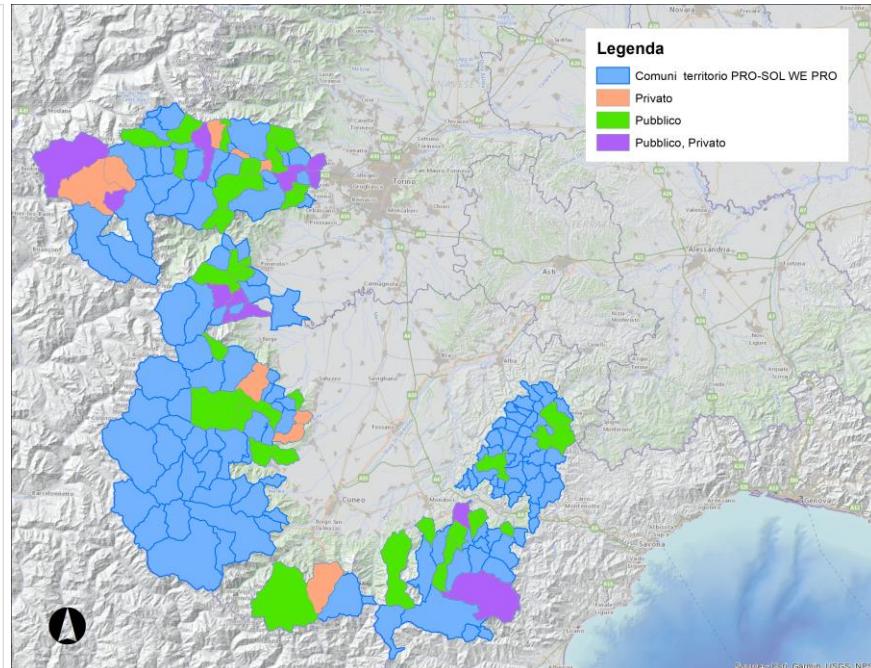
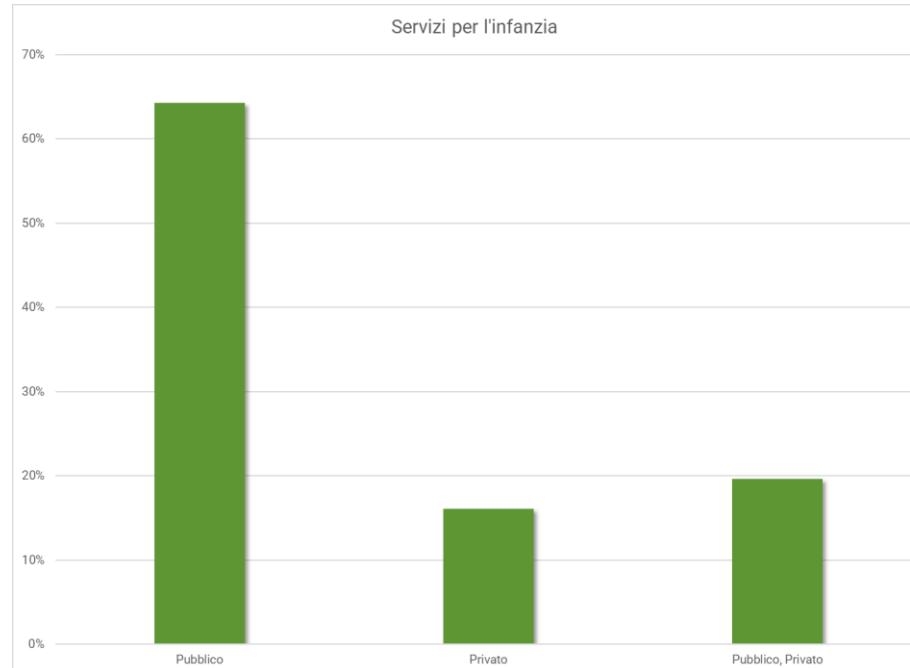


I Comuni risultano essere nel 58% dei casi tra gli enti promotori, insieme alle associazioni (51%), alle Pro Loco (48%) e alle Parrocchie (37%). A questi soggetti principali si affiancano le Unioni dei Comuni e le Unioni Montane (23%) e i Consorzi Socio-Assistenziali (12%). Localmente sono attive le istituzioni scolastiche (9%), le cooperative/enti privati (7%), le fondazioni private (3%), ATL (2%) e le aziende private locali (1%).

*Numero di risposte 105.*

### 3.1.4 Sezione 4 – Servizi per l'infanzia, per l'istruzione, servizi socio-assistenziali

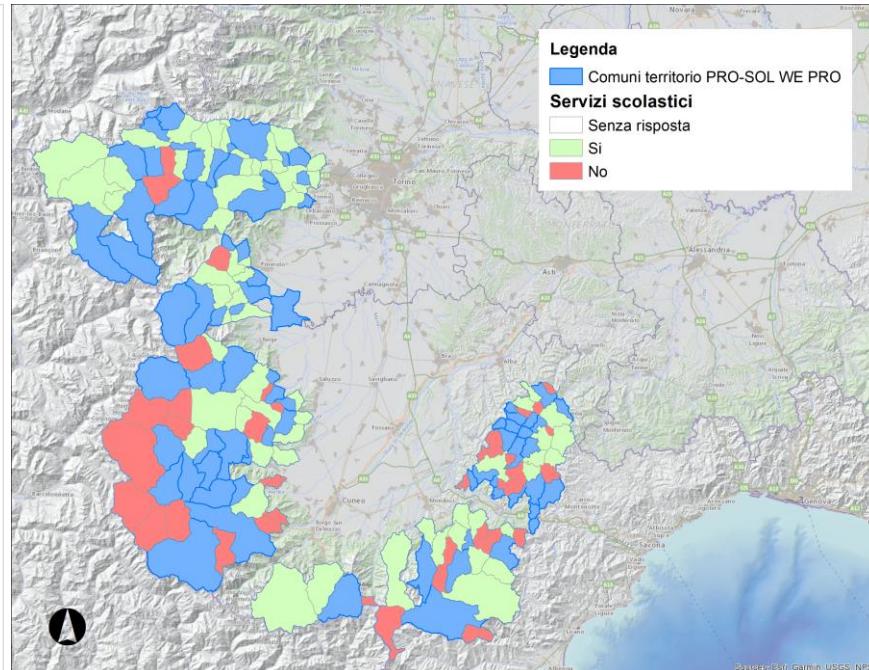
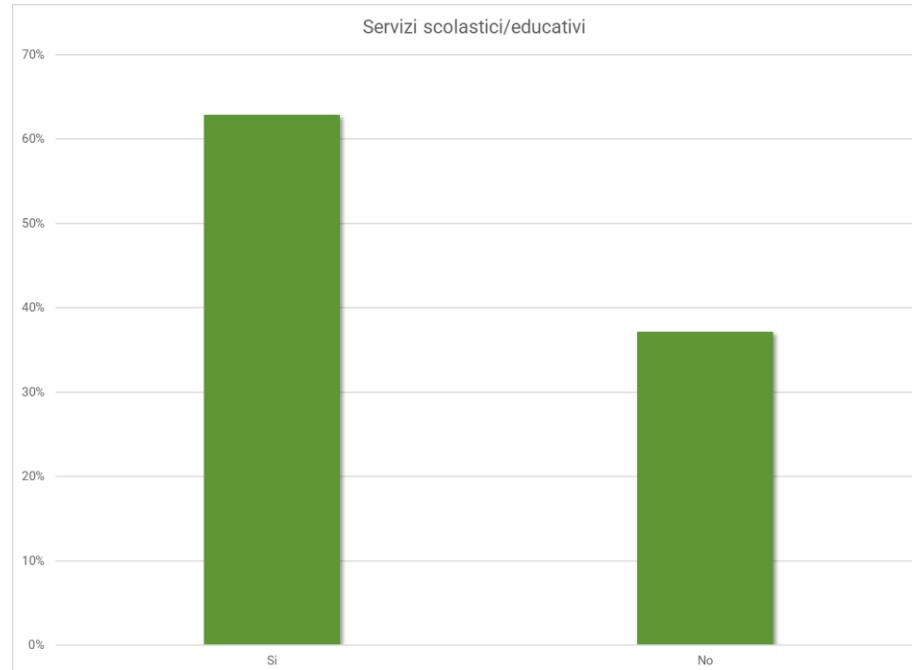
**TAVOLA 17 – SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA**



Il 53% dei Comuni è dotato di servizi per l'infanzia. Nel 64% dei casi il servizio è fornito da enti pubblici, nel 16% da enti privati e nel 20% dei Comuni il servizio è erogato sia da enti pubblici, che da enti privati. Nel 98% dei casi viene segnalata la presenza di una scuola per l'infanzia, nel 18% dei casi quella di un nido comunale e nel 14% dei casi è segnalata la presenza di servizi innovativi e integrativi (agriasilo, agritata, agrinido, baby parking, centri bambini-genitori, centri gioco, babysitting, servizi educativi domiciliari ecc.).

*Numero di risposte 105.*

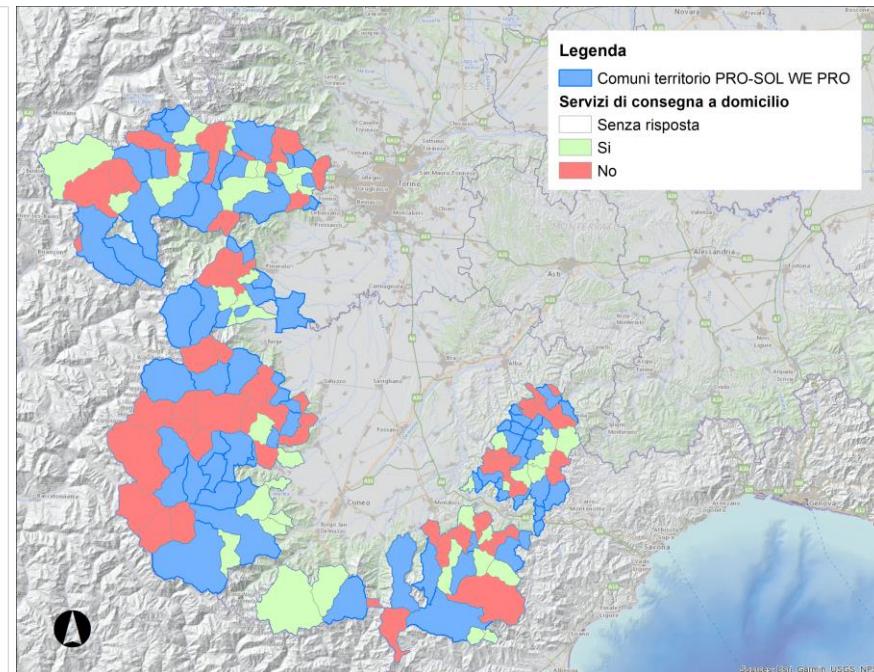
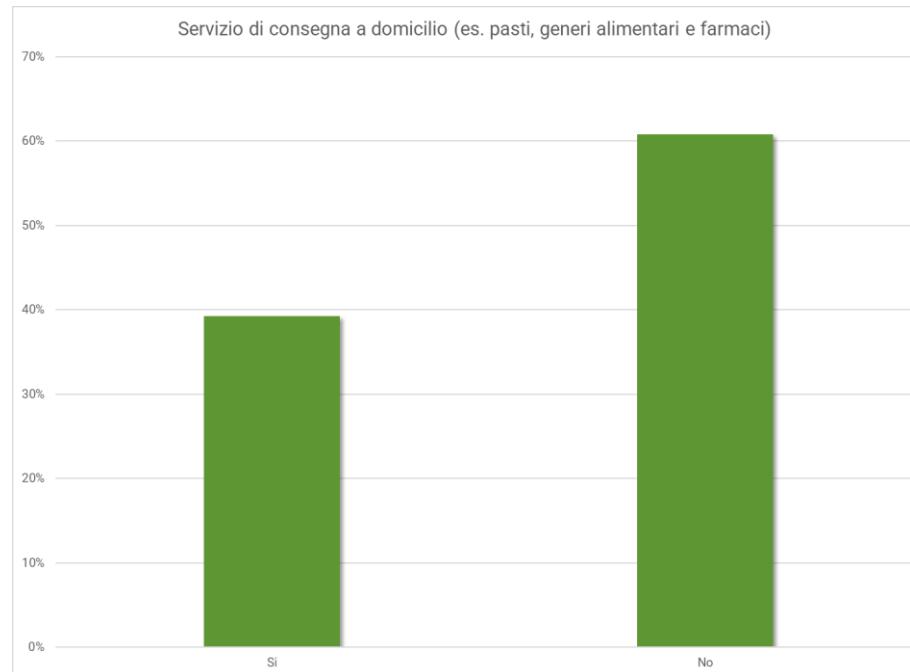
## TAVOLA 18 – SERVIZI SCOLASTICI/EDUCATIVI



Il 63% dei Comuni è dotato di servizi scolastici/educativi. In questo gruppo, nel 95% dei casi è presente una scuola primaria e nel 76% dei casi una mensa scolastica. Il 42% dei Comuni dotati di questo tipo di servizio segnala anche la presenza di scuole primarie di I grado. La presenza di un servizio doposcuola/ripetizioni/aiuto compiti è segnalata dal 33% dei Comuni dotati di scuole primarie. Infine, il 23% dei Comuni del gruppo considerato è dotato di un servizio per l'assistenza all'autonomia negli istituti scolastici.

Il 37% dei Comuni non indica la presenza di servizi scolastici/educativi.

*Numero di risposte 66.*

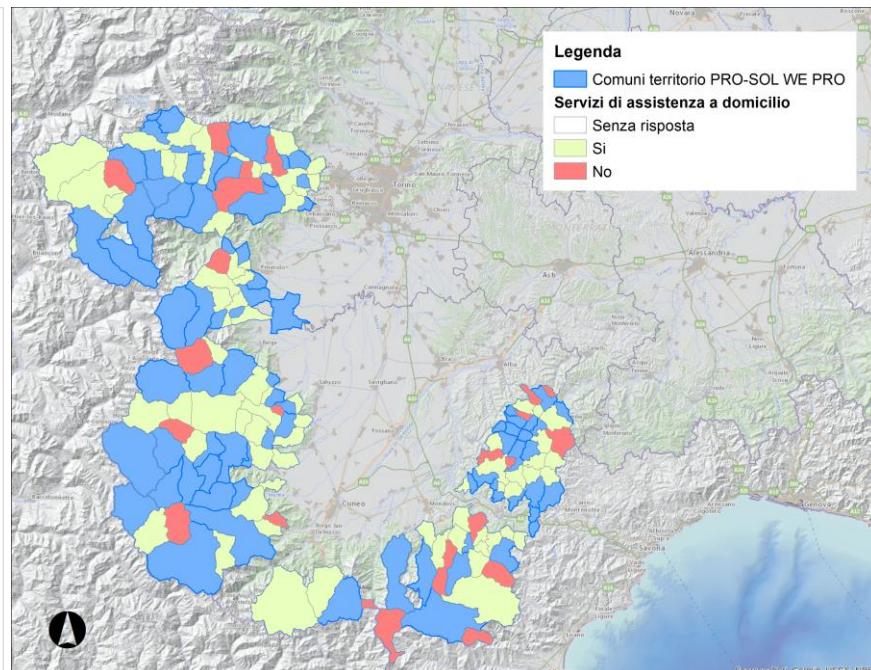
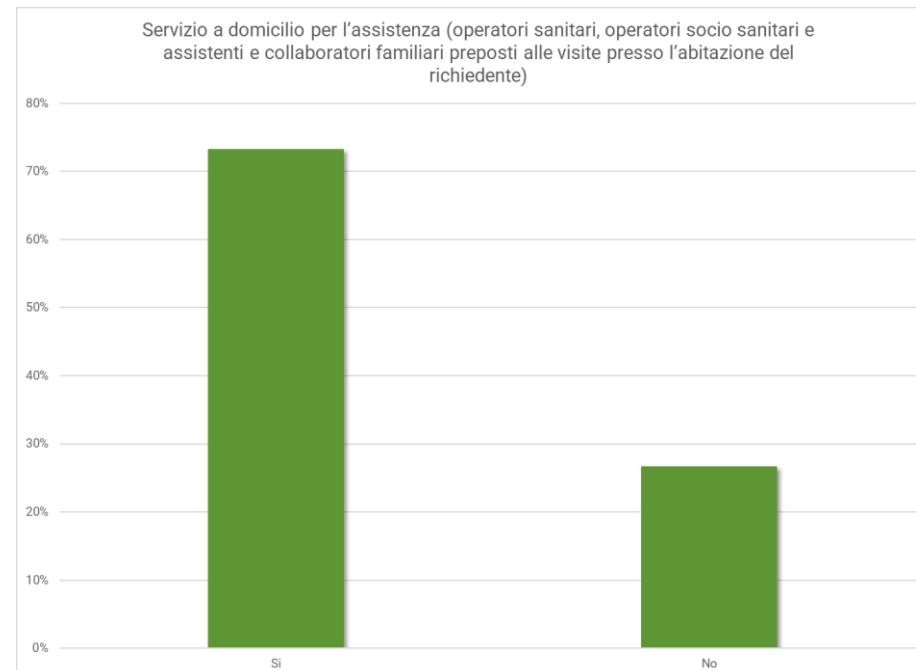
**TAVOLA 19 – SERVIZI DI CONSEGNA A DOMICILIO**


Il 39% dei Comuni è dotato di servizi di consegna a domicilio (es. pasti, generi alimentari e farmaci). Tra questi nel 35% dei casi il servizio è erogato da privati, nel 30% dei casi da associazioni di volontariato e nel 23% dei casi dagli enti pubblici. Per il restante 13% dei casi il servizio è erogato dall'azione combinata di pubblico, privato e associazioni di volontariato.

Il 61% dei Comuni non indica la presenza di questo tipo di servizio.

*Numero di risposte 102.*

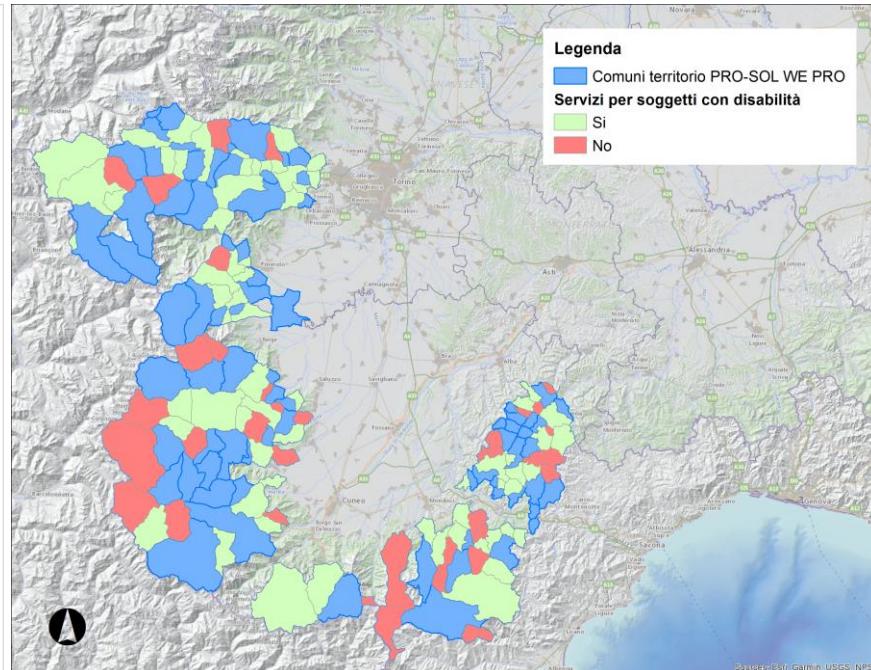
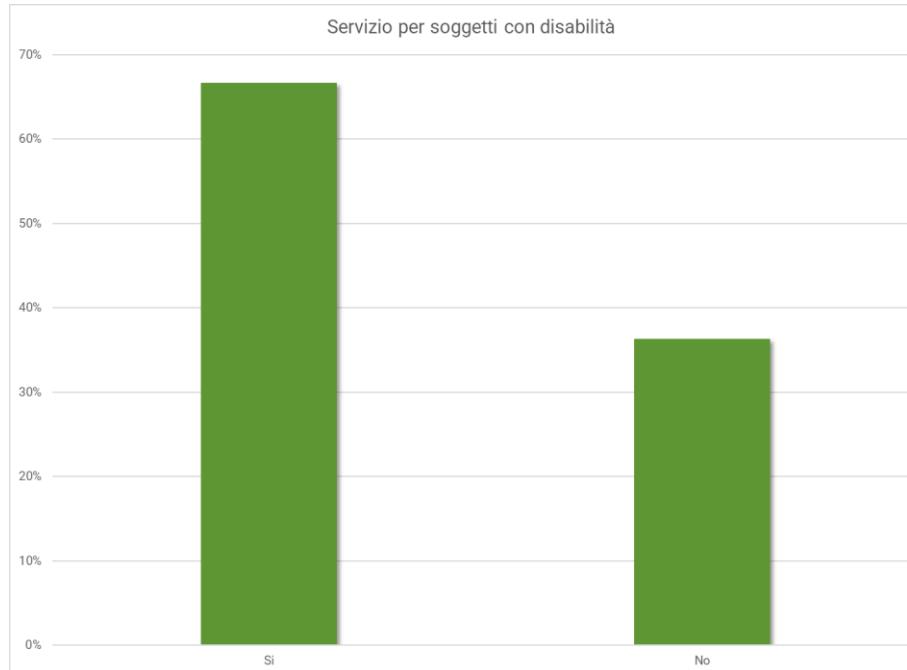
## TAVOLA 20 – SERVIZI DI ASSISTENZA A DOMICILIO



Il 73% dei Comuni è dotato di servizi di assistenza a domicilio. Tra questi, nell'81% dei casi il servizio è erogato da enti pubblici, nel 7% da associazioni di volontariato, nel 5% dei casi da enti pubblici e volontariato e nel 4% da enti pubblici e privati.

Il 27% dei Comuni non indica la presenza di questo tipo di servizio.

*Numero di risposte 101.*

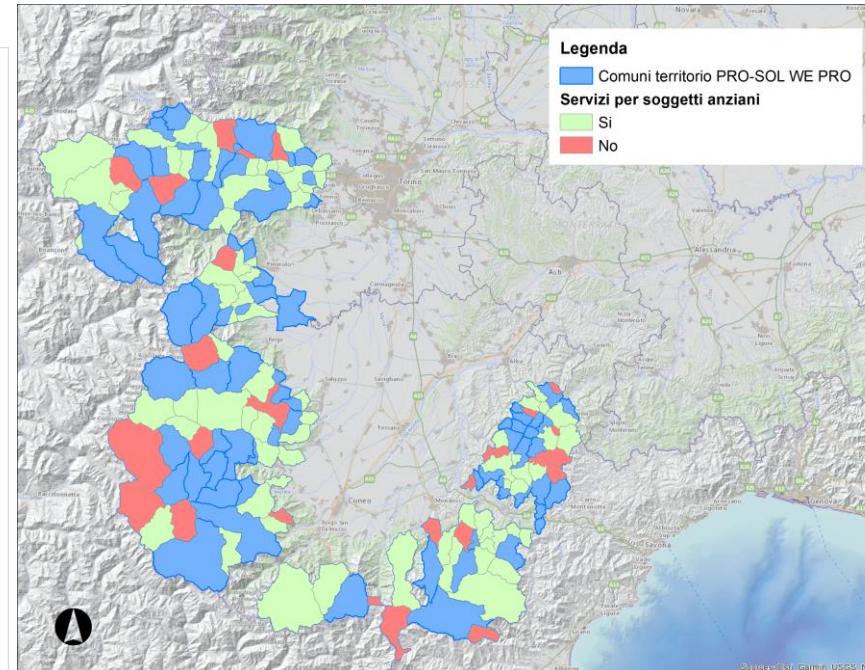
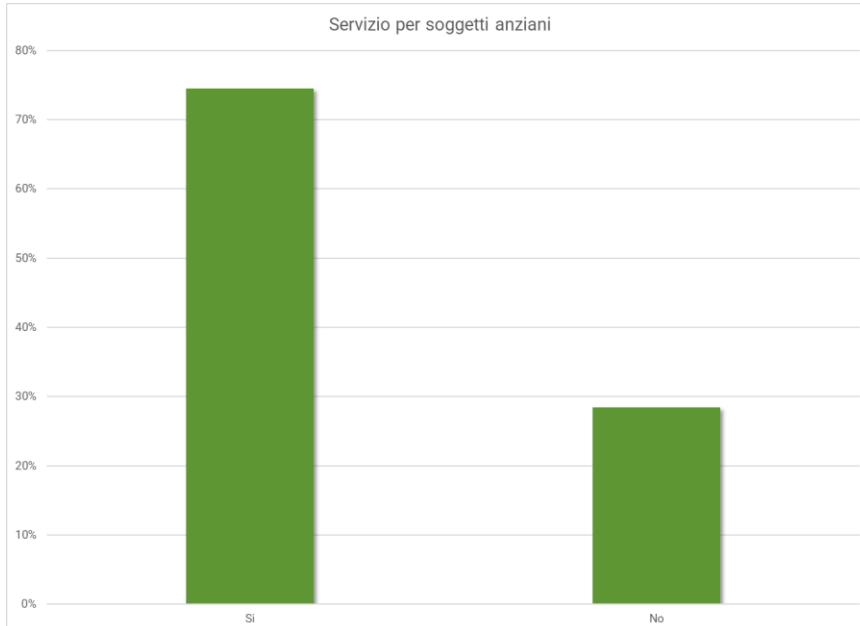
**TAVOLA 21 – SERVIZI PER SOGGETTI CON DISABILITÀ'**


Il 67% dei Comuni è dotato di servizi per soggetti con disabilità. L'erogazione avviene da parte dei seguenti soggetti: enti pubblici (65%), combinazione pubblico-privato (10%), pubblico e volontariato (9%), soggetti privati (9%), associazioni di volontariato (6%). In termini di tipologia di servizio la situazione è la seguente: 82% assistenza domiciliare, 18% interventi per il superamento di problematiche sociali, 15% strutture residenziali, 13% centri diurni, 9% servizi per l'abbattimento delle barriere architettoniche, 4% servizi per il mantenimento del benessere psico-fisico, 4% servizi di cohousing – comunità alloggio, 1% servizi riabilitativi e interventi di co-terapia.

Il 36% dei Comuni non indica la presenza di questo tipo di servizio.

*Numero di risposte 68.*

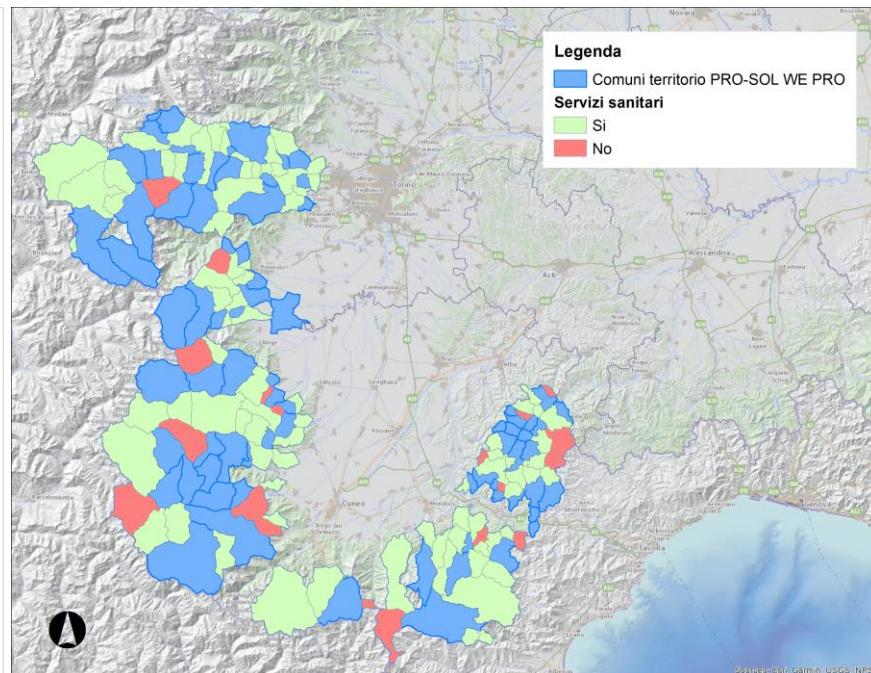
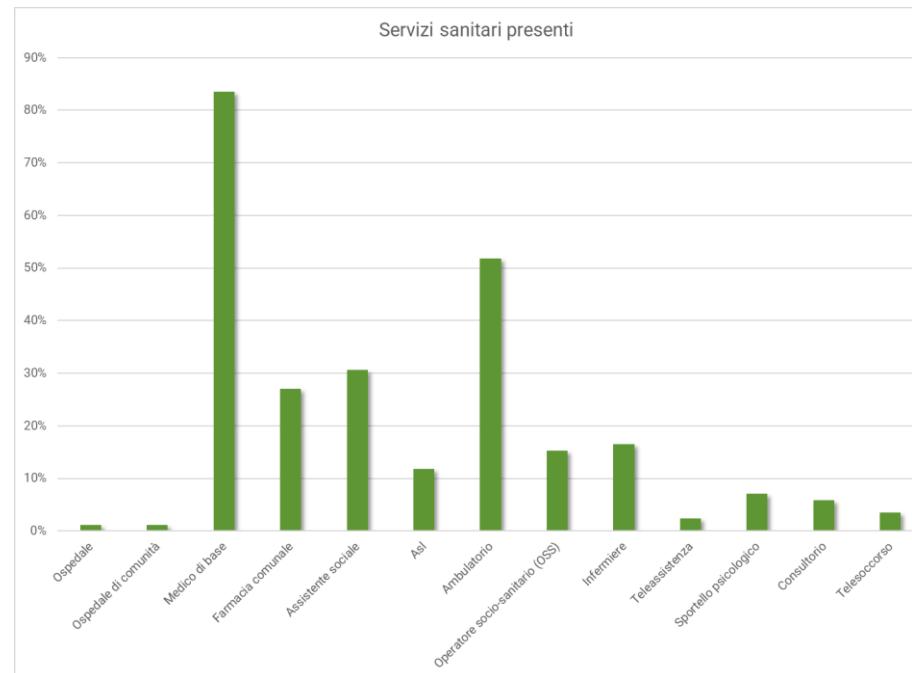
## TAVOLA 22 – SERVIZI PER ANZIANI



Il 72% dei Comuni indica la presenza di questo servizio. L'erogazione avviene da parte dei seguenti soggetti: enti pubblici (53%), soggetti privati (22%), combinazione pubblico-privato (16%), pubblico e volontariato (9%), privato-volontariato (5%), associazioni di volontariato (8%), combinazione pubblico-privato-volontariato (5%). In termini di tipologie principali di servizio la situazione è la seguente: 49% assistenza a domicilio, 49% accompagnamento, 36% RSA per autosufficiente, 34% RSA per non autosufficienti, 21% consegna dei pasti, 12% servizi per il mantenimento del benessere psico-fisico, 11% servizi di consegna dei pasti.

Il 28% dei Comuni non indica la presenza di questo tipo di servizio.

*Numero di risposte 76.*

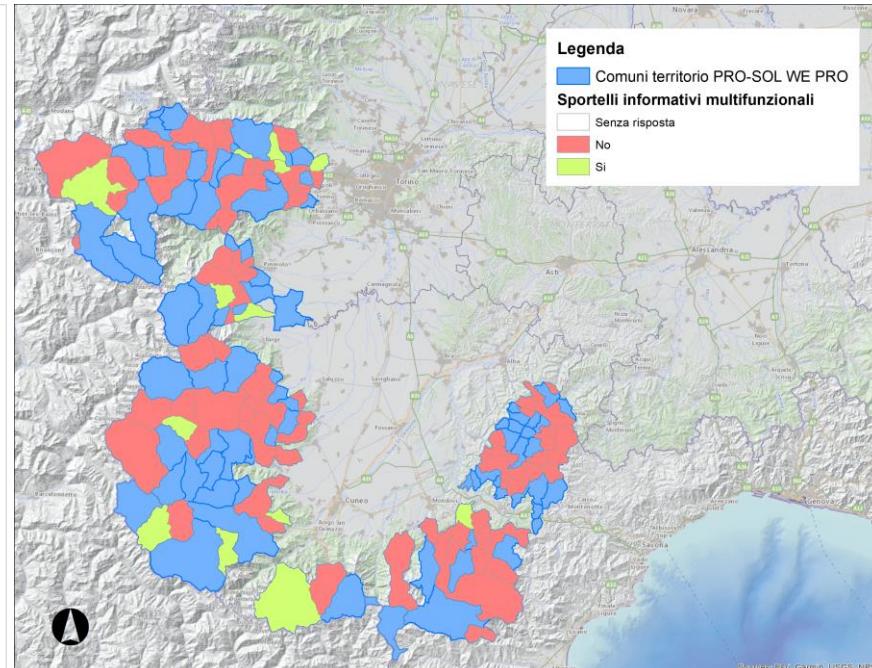
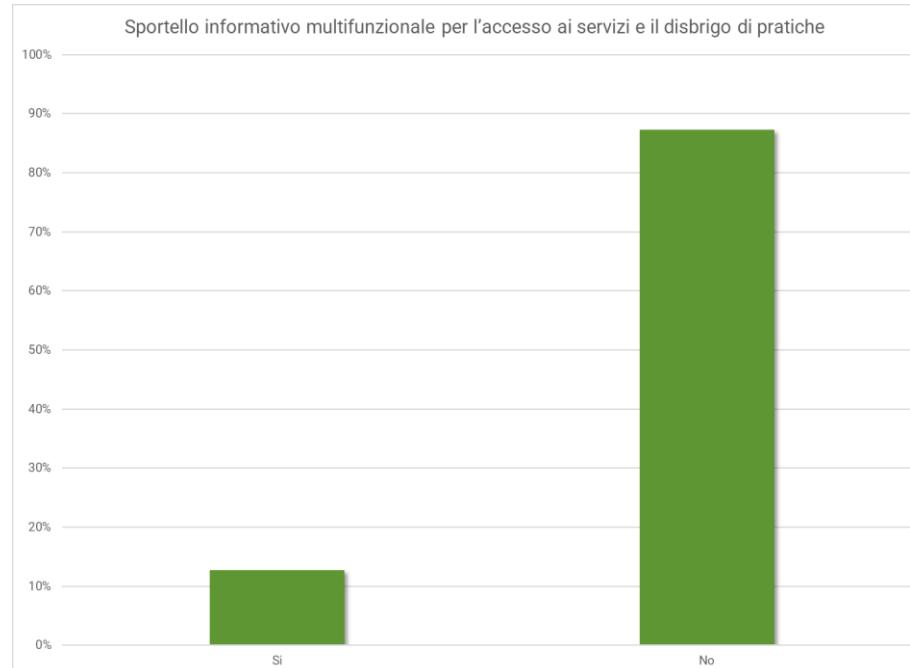
**TAVOLA 23 – SERVIZI SANITARI**


L'85% dei Comuni indica la presenza di questo servizio. I servizi indicati sono i seguenti: medico di base (84%), ambulatorio (52%), assistente sociale (31%), farmacia comunale (27%), infermiere (16%), operatore socio-sanitario (OSS) (15%), Asl (12%), sportello psicologico (7%), consultorio (6%), telesoccorso (4%), ospedale (1%), ospedale di comunità (1%).

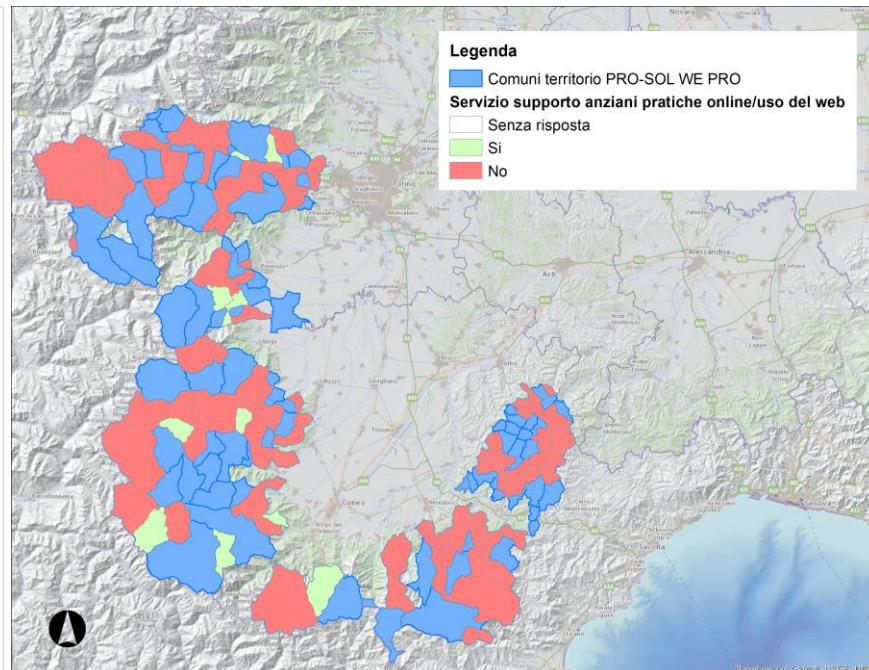
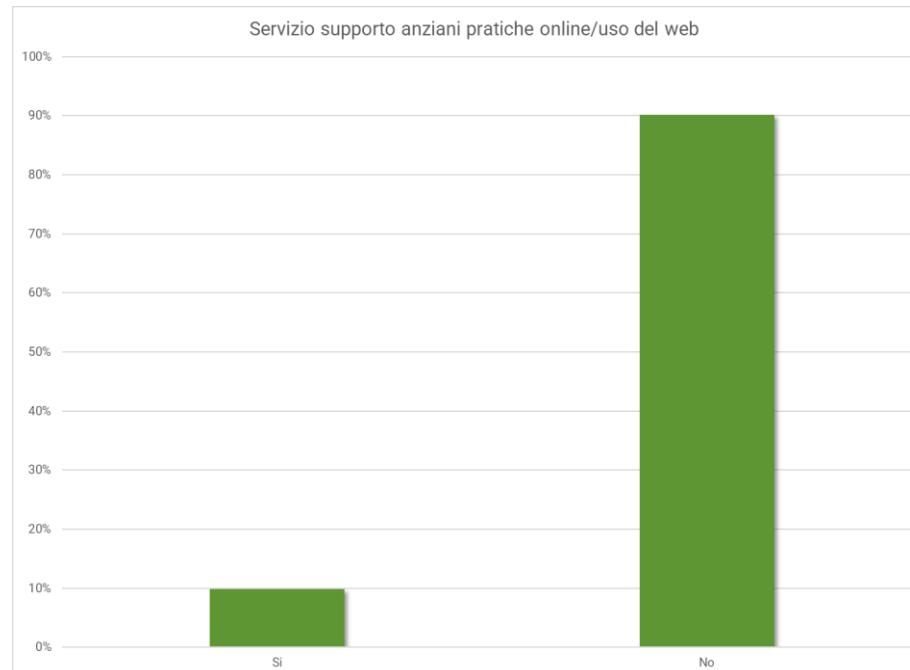
Il 28% dei Comuni non indica la presenza di questo tipo di servizio.

*Numero di risposte 85.*

#### TAVOLA 24 – SPORTELLI INFORMATIVI MULTIFUNZIONALI PER L’ACCESSO AI SERVIZI E IL DISBRIGO DI PRATICHE



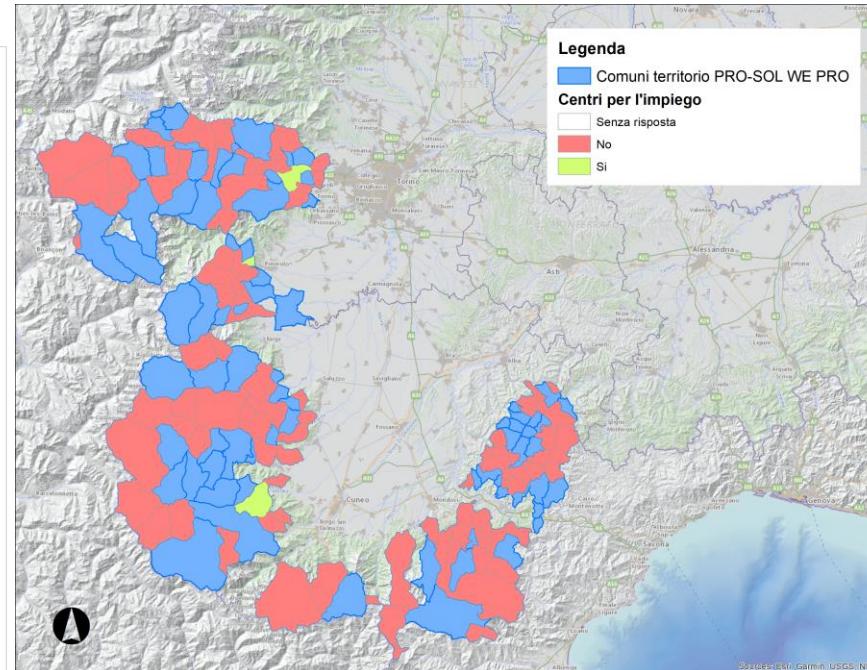
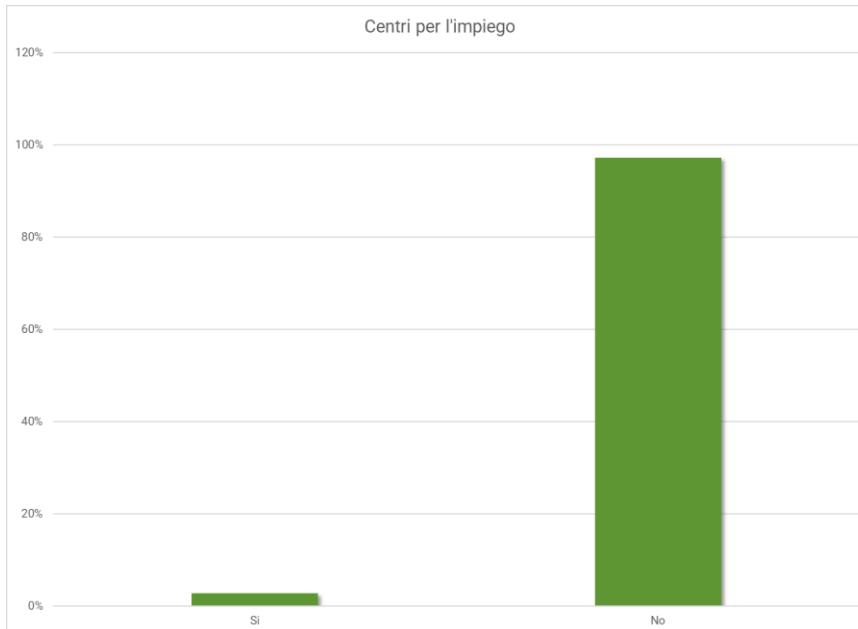
Il 13% dei Comuni indica la presenza di questo servizio.  
L’87% dei Comuni non presenta di questo tipo di servizio.  
Numero di risposte 102.

**TAVOLA 25 – SERVIZIO SUPPORTO ANZIANI PRATICHE ONLINE/USO DEL WEB**


Il 10% dei Comuni indica la presenza di questo servizio.  
 IL 90% dei Comuni non presenta di questo tipo di servizio.  
*Numero di risposte 102.*

### 3.1.5 Sezione 5 – Servizi per l'occupazione e la formazione

TAVOLA 26 – CENTRI PER L'IMPIEGO

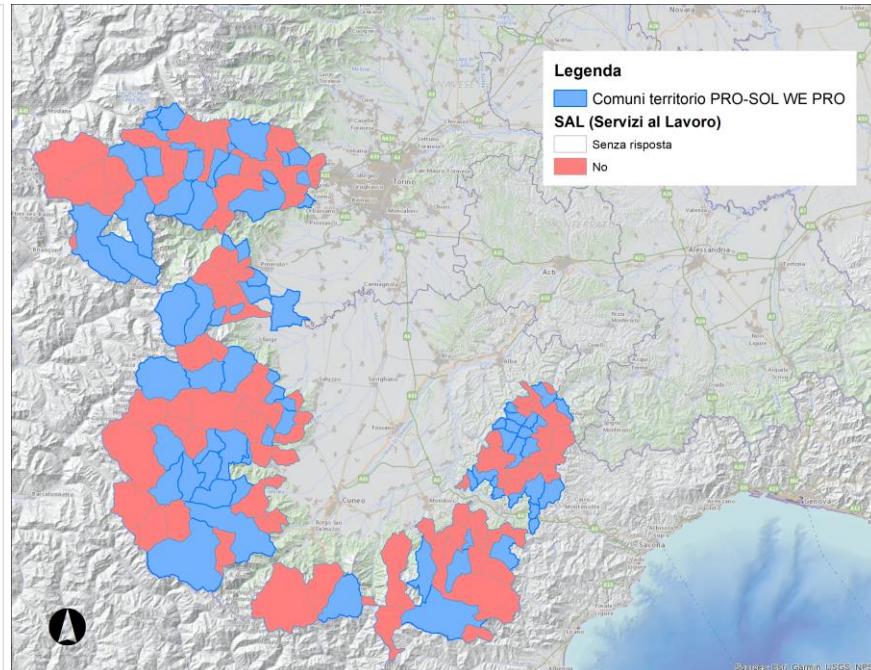
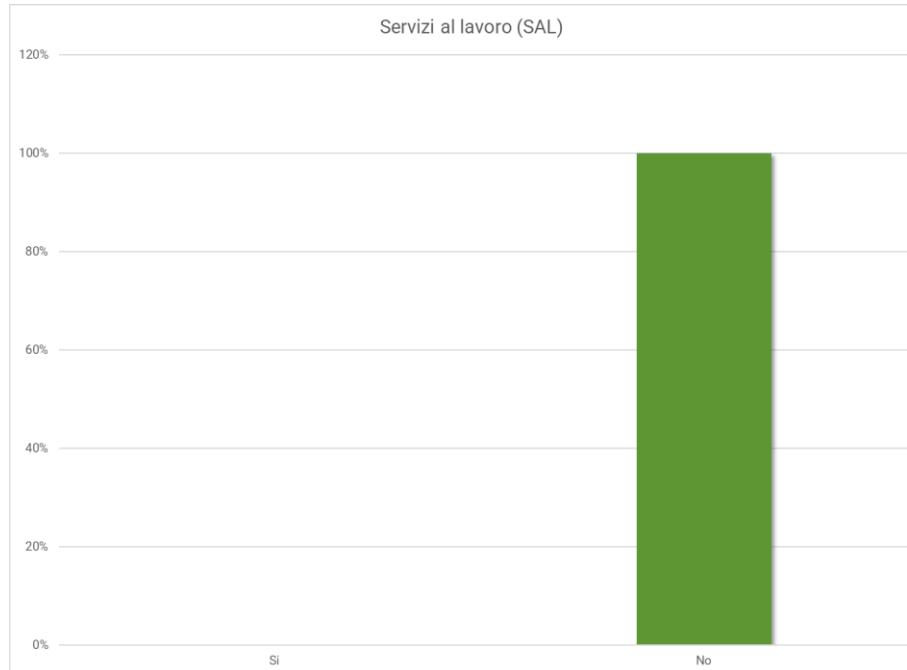


Il 3% dei Comuni indica la presenza di questo servizio.

Il 97% dei Comuni non presenta di questo tipo di servizio.

Numero di risposte 105.

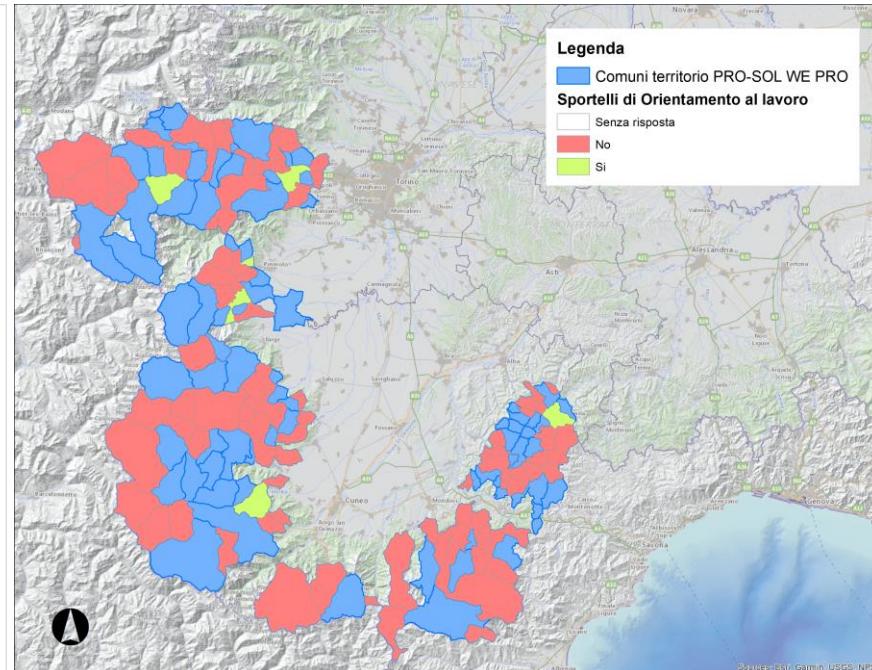
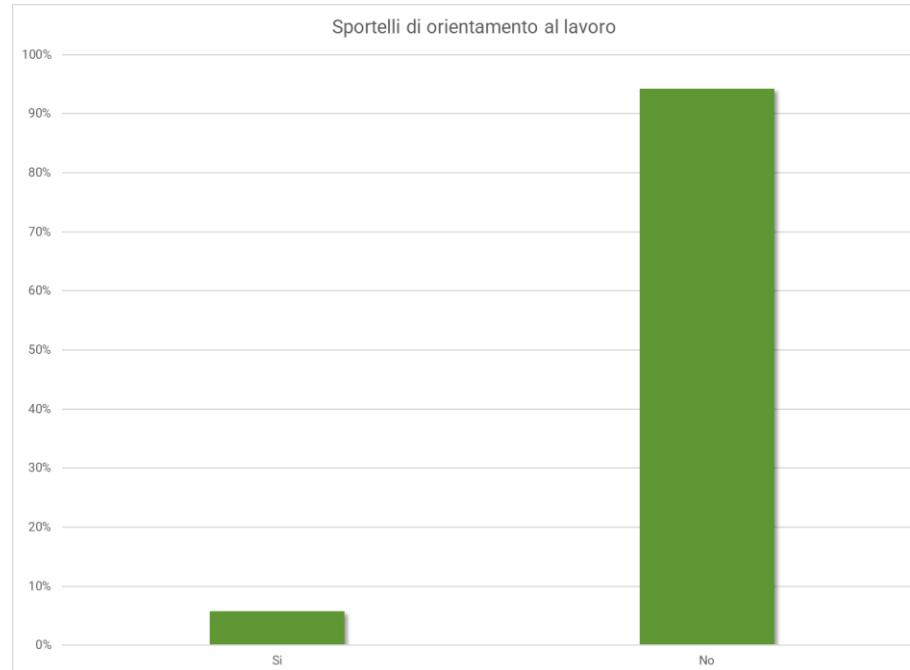
## TAVOLA 27 – SERVIZI AL LAVORO (SAL)



Nessun Comune presenta di questo tipo di servizio.

*Numero di risposte 105.*

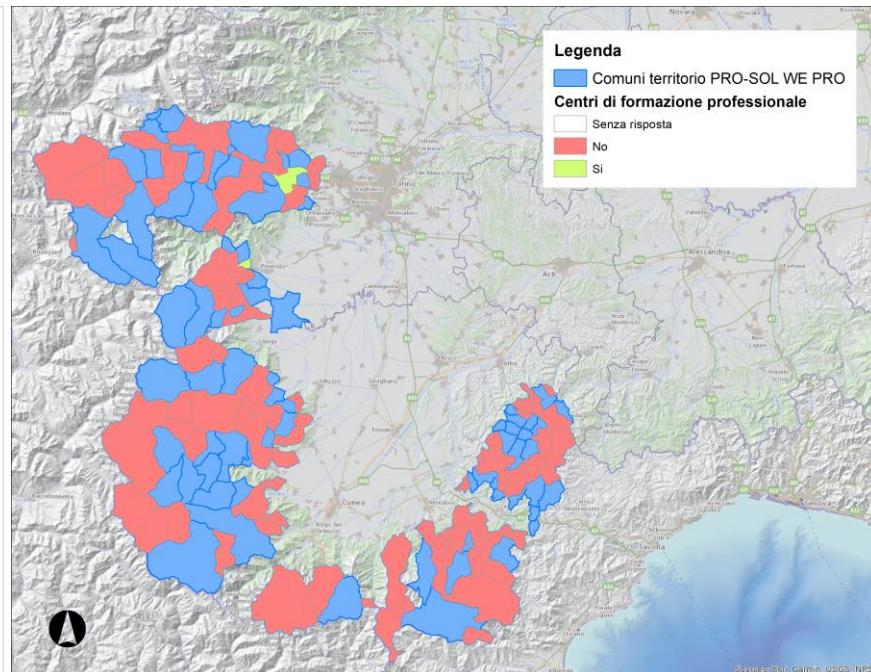
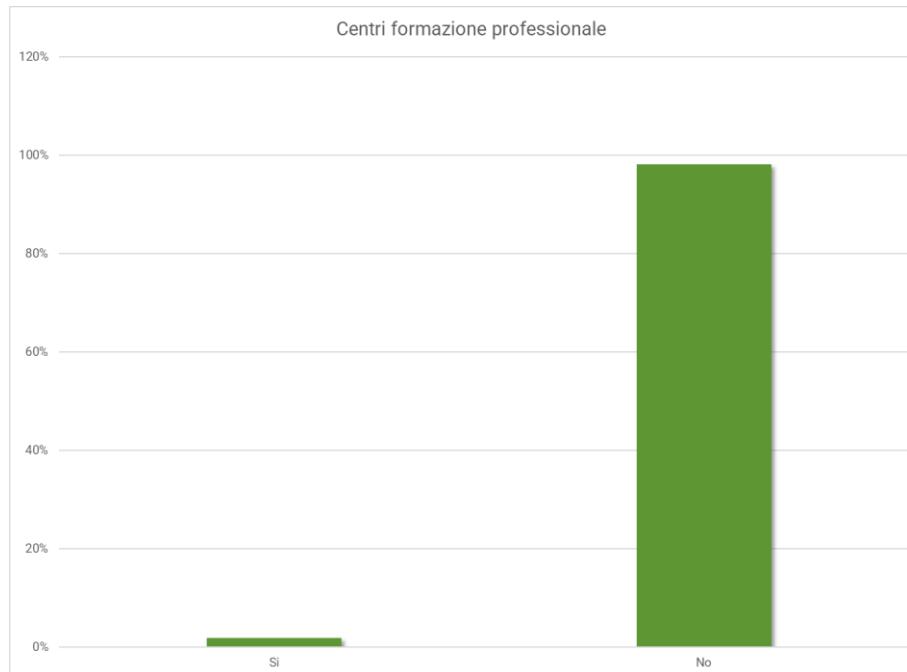
## TAVOLA 28 – SPORTELLO ORIENTAMENTO AL LAVORO



Il 6% dei Comuni indica la presenza di questo servizio.

Il 94% dei Comuni non presenta di questo tipo di servizio.

*Numero di risposte 105.*

**TAVOLA 29 – CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE**


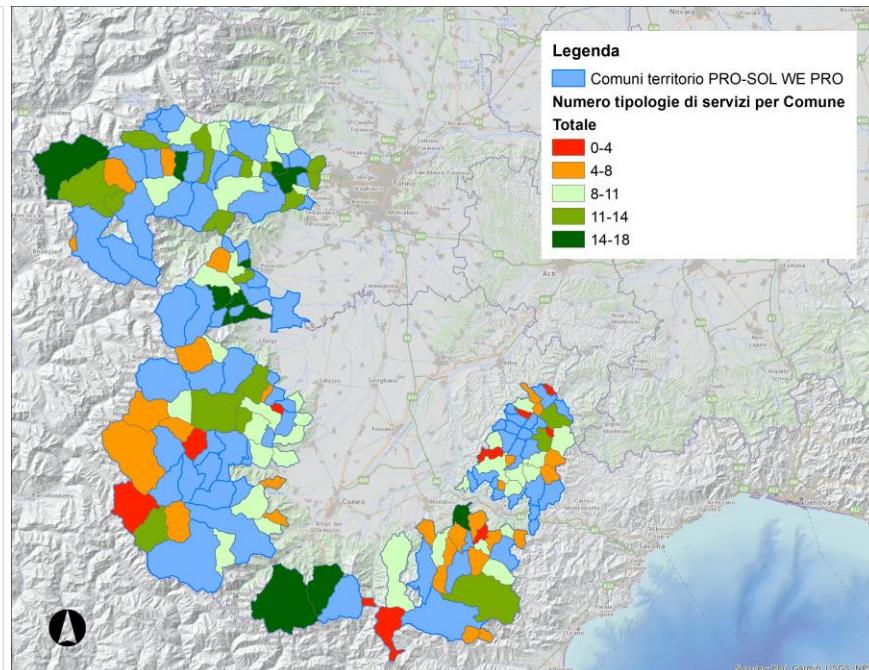
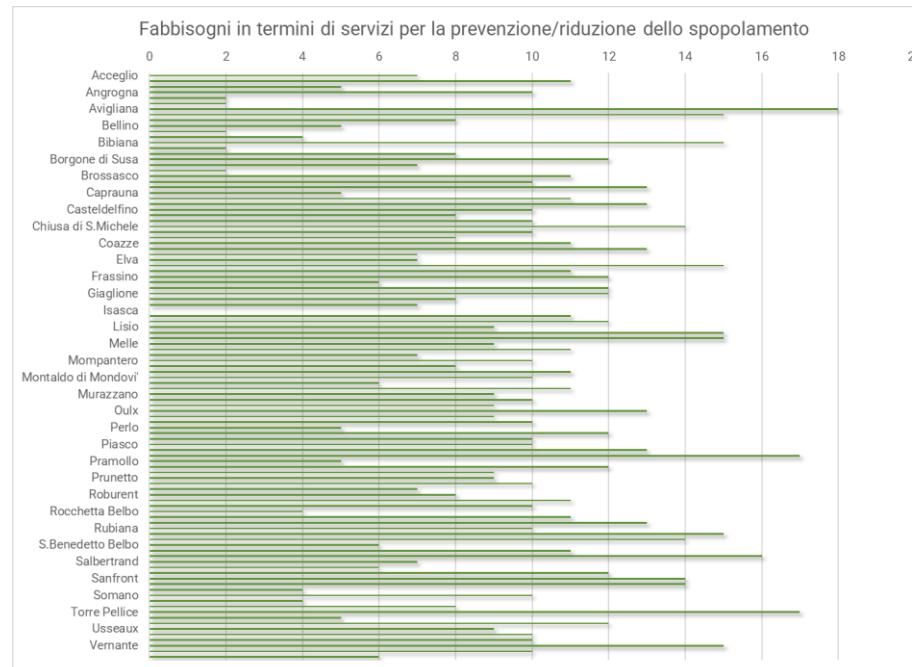
Il 2% dei Comuni indica la presenza di questo servizio.

Il 98% dei Comuni non presenta di questo tipo di servizio.

*Numero di risposte 105.*

### 3.1.6 Sezione 5 – Capacità di erogazione di servizi a livello comunale

TAVOLA 30 – NUMERO DI SERVIZI SEGNALATI DAI COMUNI



Il 36% dei Comuni che hanno inviato il questionario indica la presenza sul territorio di un numero di servizi compreso tra 9 e 11, il 26% indica un numero compreso tra 5 e 8, il 18% un numero compreso tra 12 e 14. Con una percentuale del 10% risultano i Comuni con un numero di servizi ≤4, o compreso tra 15 e 18.

I Comuni a più bassa dotazione di servizi sono localizzati in prevalenza nella Provincia di Cuneo (alte valli Varaita, Maira, Grana e Stura e nel monregalese).  
Numero di risposte 105.

### 3.1.7 Sezione 6 – Fabbisogni

L'ultima sezione del questionario era finalizzata alla raccolta dei fabbisogni dei Comuni rispetto ad ambiti specifici di servizi e di destinatari.

I potenziali destinatari dei servizi sono i seguenti:

- Anziani (età  $\geq$  65 anni)
- Minori (età 0-17 anni)
- Famiglie e popolazione adulta (età 18-64 anni)
- Soggetti con disabilità

Per le differenti categorie considerate sono stati specificati i seguenti gruppi di servizi.

- Anziani
  - Accesso alle informazioni
  - Assistenza leggera (es. consegna pasti, ricette mediche ecc.)
  - Digitalizzazione
  - Mobilità
  - Prevenzione e benessere (salute psicofisica e condizioni economico-sociali)
  - Sanitario
  - Socializzazione - aggregazione
  - Socio assistenziale
- Minori
  - Digitalizzazione
  - Mobilità
  - Prevenzione e benessere (salute psicofisica e condizioni economico-sociali)
  - Sanitario
  - Scolastico/educativo/formativo
  - Socio-assistenziale
  - Socializzazione-aggregazione
- Famiglie e adulti
  - Accesso alle informazioni
  - Assistenza leggera (es. consegna pasti, ricette mediche ecc.)
  - Conciliazione lavoro - famiglia
  - Digitalizzazione
  - Mobilità
  - Occupazione
  - Prevenzione e benessere (salute psicofisica e condizioni economico-sociali)
  - Sanitario
  - Socializzazione - aggregazione
  - Socio-assistenziale
- Soggetti con disabilità
  - Accesso alle informazioni
  - Digitalizzazione
  - Mobilità
  - Occupazione
  - Prevenzione e benessere (salute psicofisica e condizioni economico-sociali)
  - Sanitario

- Socializzazione-aggregazione
- Socio-assistenziale
- Scolastico/educativo/formativo

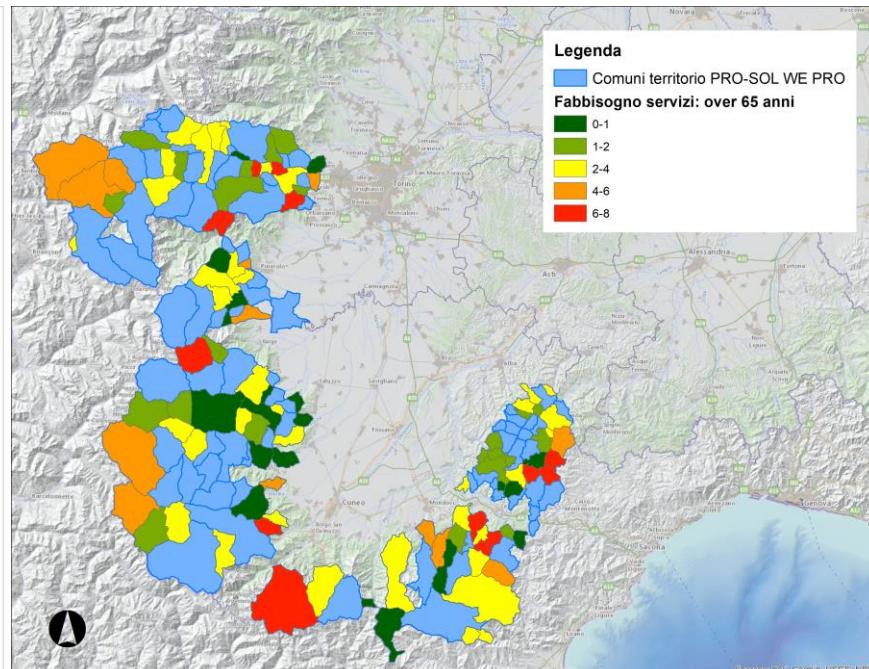
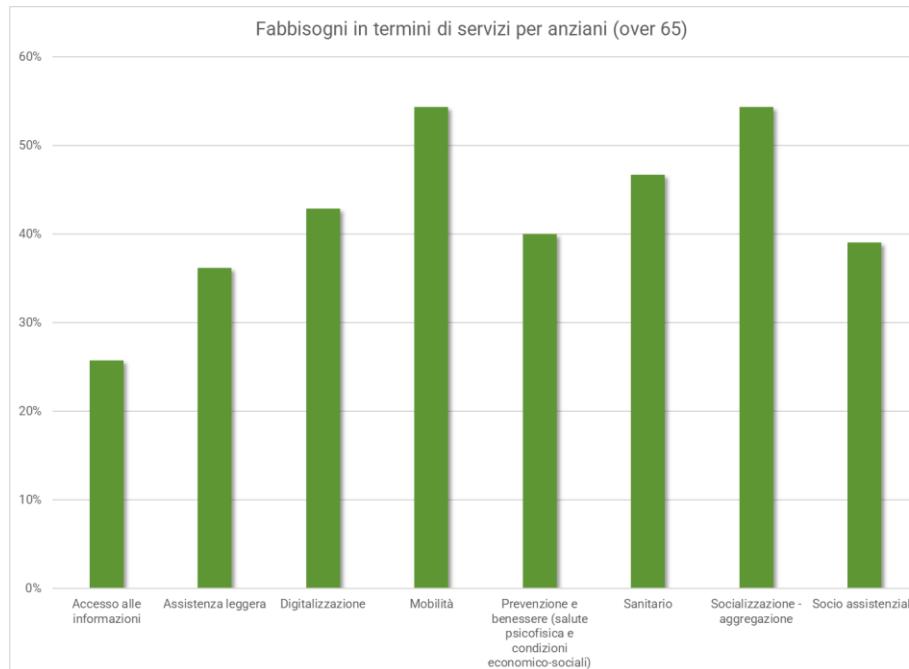
Un'ultima domanda del questionario era specificamente rivolta all'individuazione dei servizi utili a contrastare i fenomeni di spopolamento. I servizi indicati come possibili opzioni da selezionare sono i seguenti:

- Abbattimento barriere architettoniche
- Agrinido
- Agritata
- Ambulatorio
- ASL
- Assistente sociale
- Assistenza all'autonomia negli istituti scolastici
- Assistenza domiciliare per disabili
- Baby parking
- Babysitting
- Banda Larga
- Biblioteca
- Centri diurni estivi/estate ragazzi
- Centro di aggregazione giovanile
- Centro di formazione professionale
- Centro diurno per anziani
- Centro diurno per disabili
- Centro diurno per minori
- Centro famiglie
- Centro gioco
- Centro polifunzionale
- Centro sportivo/palestra
- Centri bambini-genitori
- Co-housing/comunità alloggio
- Consegna pasti
- Consultorio
- Doposcuola/ aiuto compiti
- Farmacia comunale
- Gruppi di auto mutuo aiuto
- Infermiere
- Inserimenti lavorativi
- Interventi a carattere di emergenza assistenziale per minori e donne con figli
- Interventi per il superamento di problematiche sociali
- Interventi per la prevenzione (salute psico-fisica)
- Interventi volti ad affiancare le famiglie negli impegni e responsabilità di cura dei figli
- Ludoteca
- Medico di base
- Mensa scolastica
- Nido comunale
- Operatore socio sanitario (OSS)
- Orti comunali

- Ospedale
- Ospedale di Comunità
- Proloco
- Scuola dell'infanzia
- Scuola elementare
- Scuola media
- Scuola superiore
- Servizi di educativa territoriale per soggetti fragili
- Servizi integrativi o innovativi per la prima infanzia
- Servizi riabilitativi e interventi di co-terapia
- Servizio consegna a domicilio
- Sportello accesso ai servizi/disbrigo pratiche (multifunzionale)
- Sportello informativo
- Sportello psicologico
- Strutture residenziali per anziani
- Strutture residenziali per disabili
- Teleassistenza
- Telesoccorso
- Trasporto pubblico locale
- Università della terza età
- Wi-Fi Pubblico

I risultati dell'indagine sono riportati nelle tavole seguenti ed in allegato 3 (forma tabellare estesa).

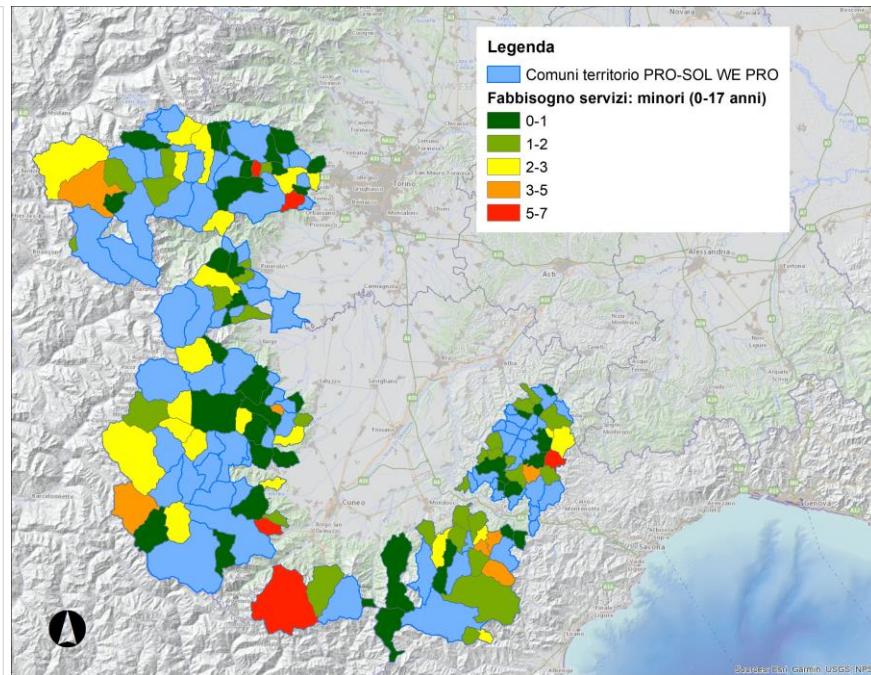
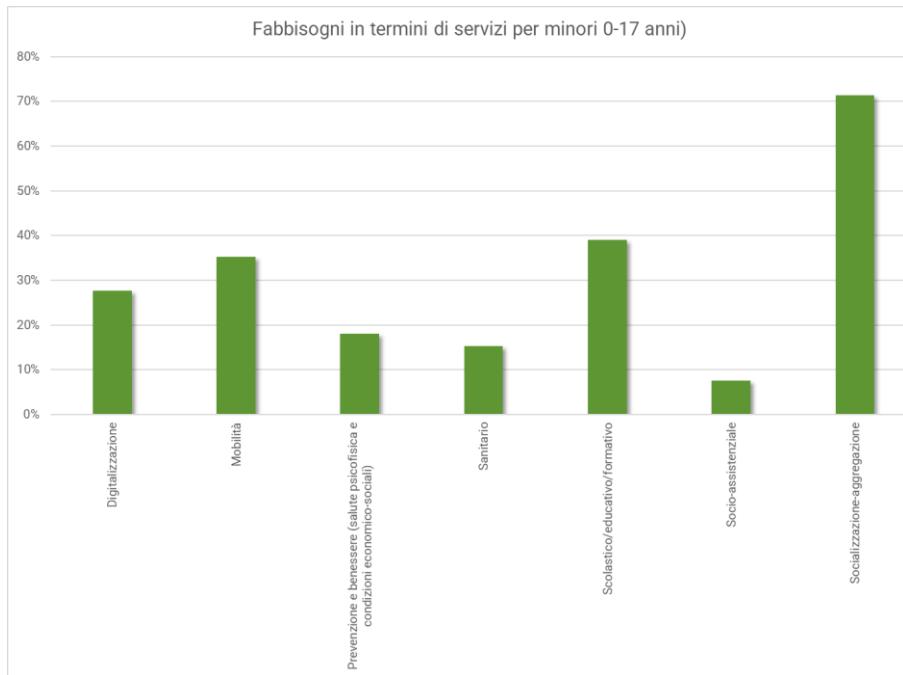
### TAVOLA 31 – FABBISOGNI: SERVIZI PER ANZIANI (OVER 65 ANNI)



In riferimento ai fabbisogni in esame, prevale la necessità di servizi per la mobilità (54%), la socializzazione e aggregazione (54%), la digitalizzazione (43%) e per il settore sanitario (45%).

I Comuni che indicano un maggior numero di fabbisogni sono prevalentemente localizzati nei settori più marginali dell'area di riferimento, dove vengono segnalate da 4 a 8 tipologie di servizi necessari per il target di beneficiari considerato.

Numero di risposte 105.

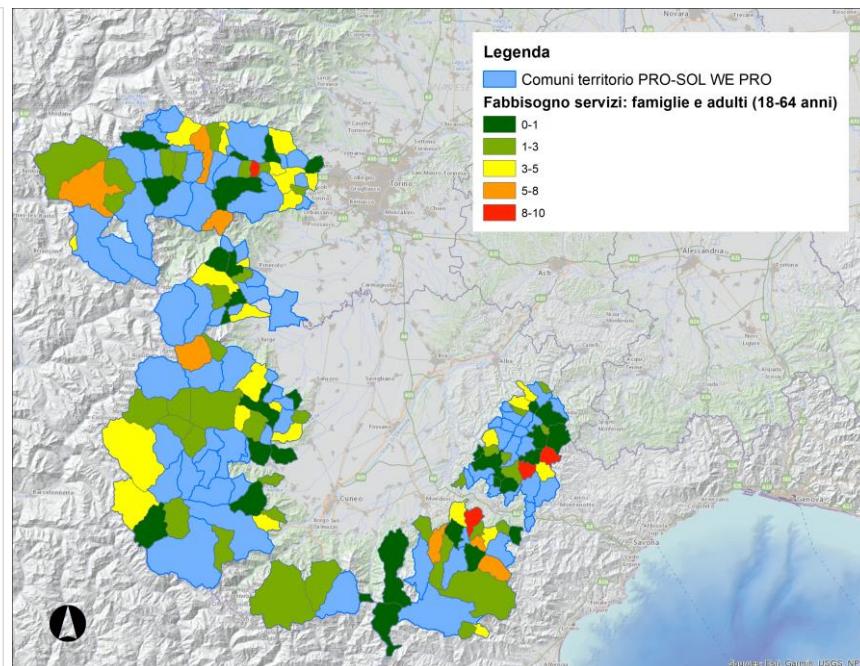
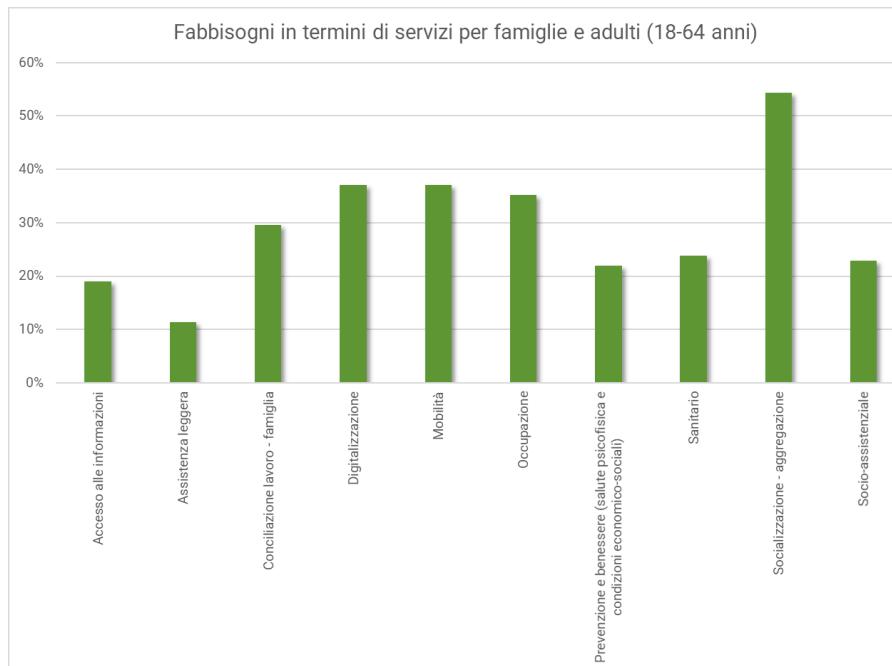
**TAVOLA 32 – FABBISOGNI: SERVIZI PER MINORI (0-17 ANNI)**


In riferimento ai fabbisogni in esame, prevale la necessità di servizi per la socializzazione e aggregazione (71%). Segue la domanda di servizi di tipo scolastico/educativo/formativo (39%), per la mobilità (35%) e per la digitalizzazione (28%).

I Comuni che indicano un maggior numero di fabbisogni sono prevalentemente localizzati nel settore delle valli Maira/Varaita e della Valle Susa, dove vengono segnalate da 2 a 7 tipologie di servizi necessari per il target di beneficiari considerato.

*Numero di risposte 105.*

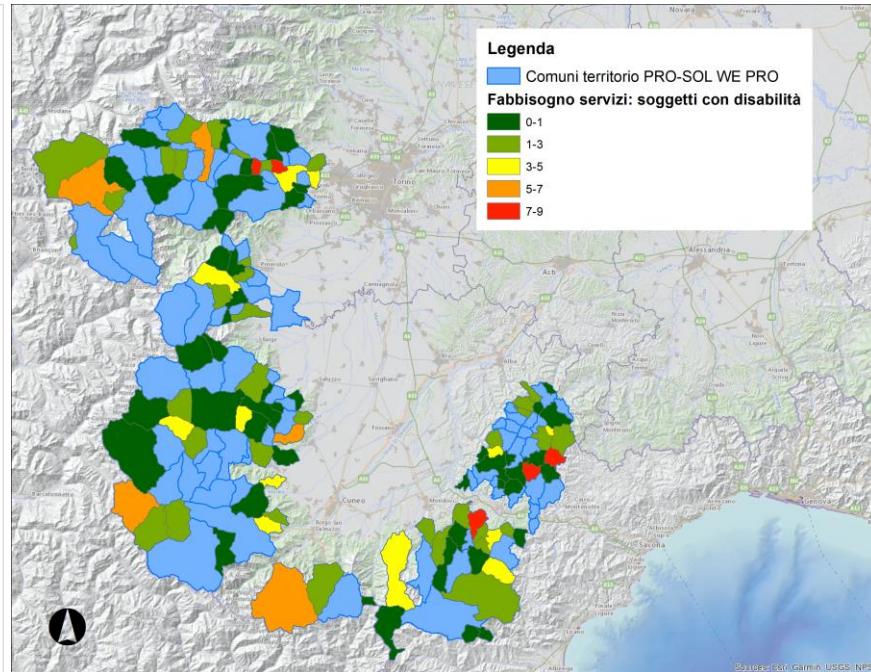
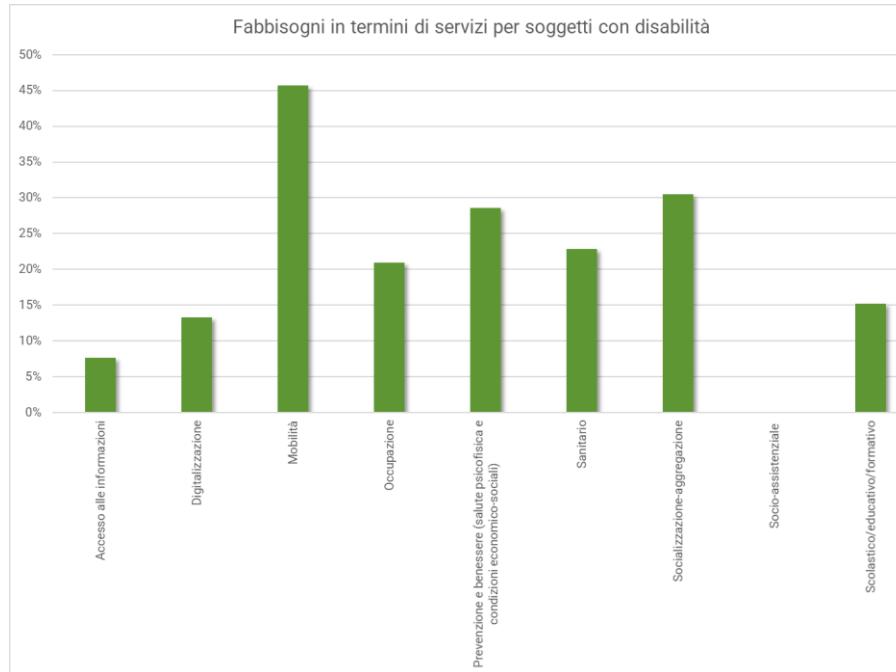
### TAVOLA 33 – FABBISOGNI: SERVIZI PER FAMIGLIE E ADULTI (18-64 ANNI)



In riferimento ai fabbisogni in esame, prevale la necessità di servizi per la socializzazione e aggregazione (54%). Segue la domanda di servizi per la mobilità (37%), per la digitalizzazione (37%), per l'occupazione (35%) e per la conciliazione lavoro-famiglia (30%).

La distribuzione dell'intensità della domanda non presenta evidenti cluster, sebbene risulti confermata una maggiore domanda per i settori più marginali localizzati nelle alte valli.

*Numero di risposte 105.*

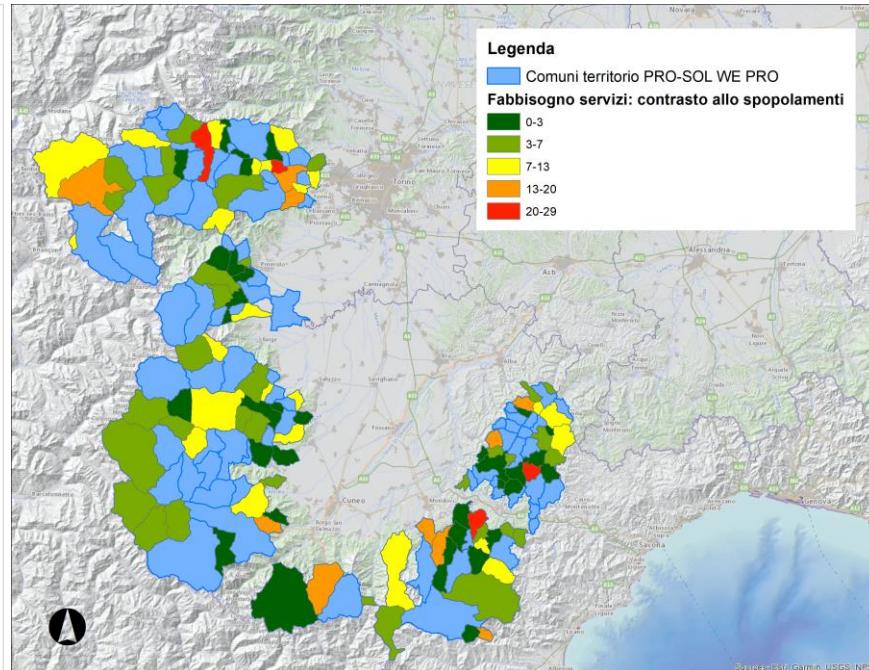
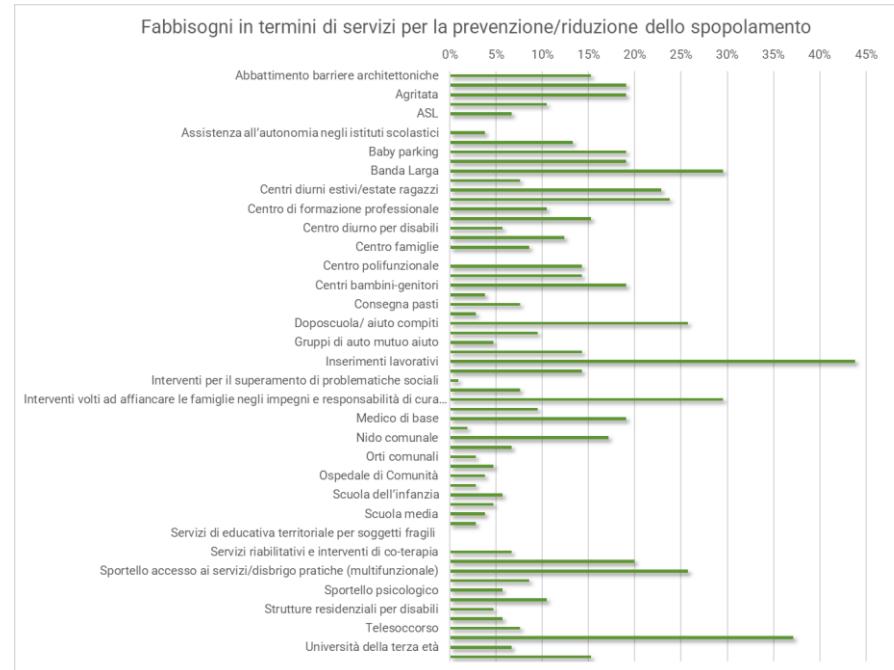
**TAVOLA 34 – FABBISOGNI: SERVIZI PER SOGGETTI CON DISABILITÀ'**


In riferimento ai fabbisogni in esame, prevale la necessità di servizi per la mobilità (46%), la socializzazione e aggregazione (30%) e per la prevenzione e benessere (29%). Segue la domanda di servizi di tipo sanitario (23%) e per l'occupazione (21%).

La distribuzione dell'intensità della domanda non presenta evidenti cluster, sebbene risulti confermata una maggiore domanda per i settori più marginali localizzati nelle alte valli e per i Comuni di estensione minore.

*Numero di risposte 105.*

### TAVOLA 35 – FABBISOGNI: SERVIZI PER PREVENIRE/RIDURRE LO SPOPOLAMENTI



In riferimento ai fabbisogni in esame, prevale la necessità di servizi per l'occupazione (44%), per il trasporto pubblico (37%), per l'introduzione della banda larga (30%) e per interventi volti ad affiancare le famiglie negli impegni e responsabilità di cura dei figli (30%). Segue la domanda di servizi di tipo sanitario (23%) e per l'occupazione (21%).

Rispetto alle categorie di servizi proposti si rileva una domanda mediamente compresa tra 3 e 13 tipologie. Sono limitati i casi di formulazione di fabbisogni superiori a 13, mentre risultano leggermente superiori i casi di segnalazione di un numero inferiore a 3. È interessante rilevare come i Comuni contattati abbiano individuato nuove categorie di servizi (es. agri nido, baby parking, centro bambini-genitori), che sono state incluse nell'analisi qui riportata.

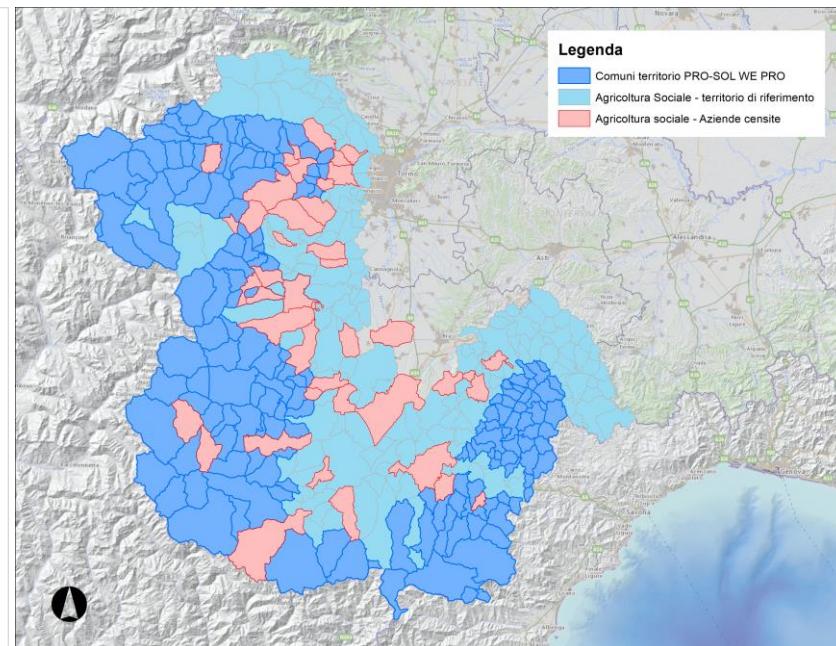
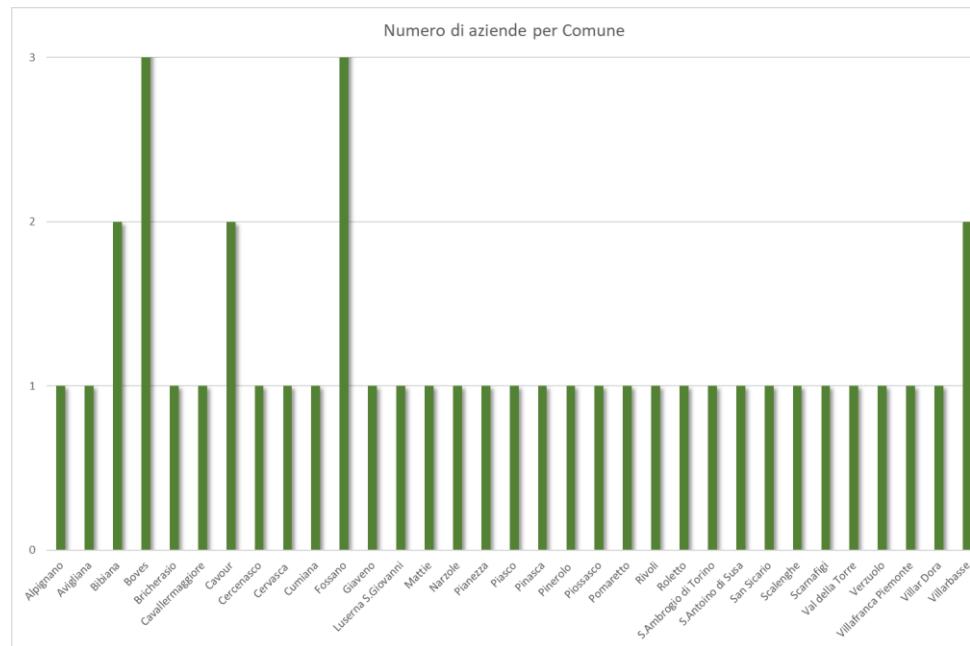
Numero di risposte 105.

### 3.2 Dati relativi alle realtà operanti nell'ambito dell'agricoltura sociale

Nelle seguenti tavole sono illustrati i dati relativi alle realtà operanti nell'ambito dell'agricoltura sociale, censite nel corso dell'indagine condotta.

L'analisi ha permesso di individuare 59 aziende operanti nel territorio di riferimento del progetto PRO-SOL WE PRO, o in Comuni prossimi ad esso.

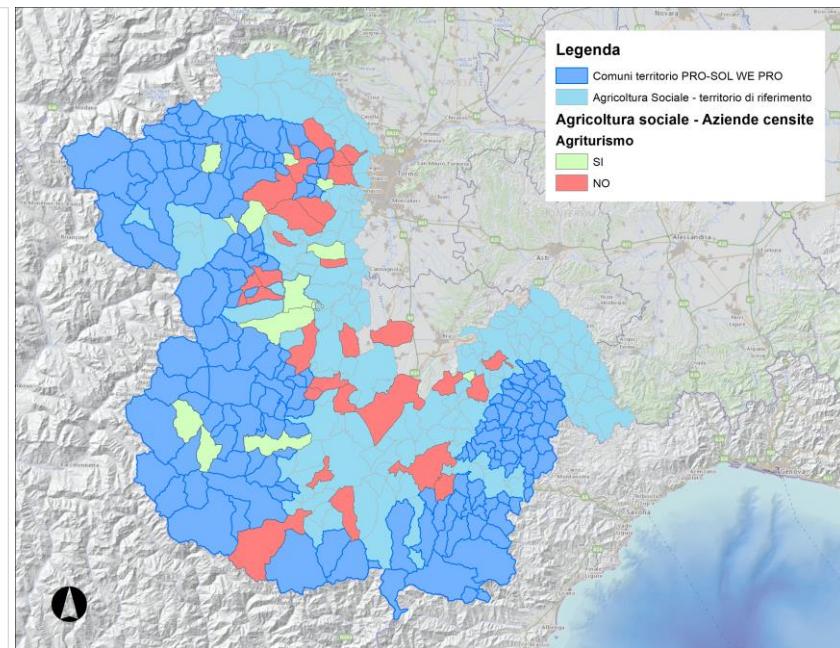
### TAVOLA 31 – COMUNI DOVE SONO LOCALIZZATE LE AZIENDE CENSITE



Su un totale di 59 aziende censite, 31 realtà sono localizzate in Comuni della Provincia di Cuneo, mentre le 28 restanti sono localizzate in Comuni della Città Metropolitana di Torino.

Nel Comune di Fossano sono presenti 5 aziende operanti nel campo dell'agricoltura sociale, mentre nel Comune di Boves le aziende sono 4. Nei Comuni di Bibiana, Boves, Cavour e Villarbasse sono presenti 2 strutture, mentre nei restanti Comuni è stata rilevata la presenza di una sola struttura.

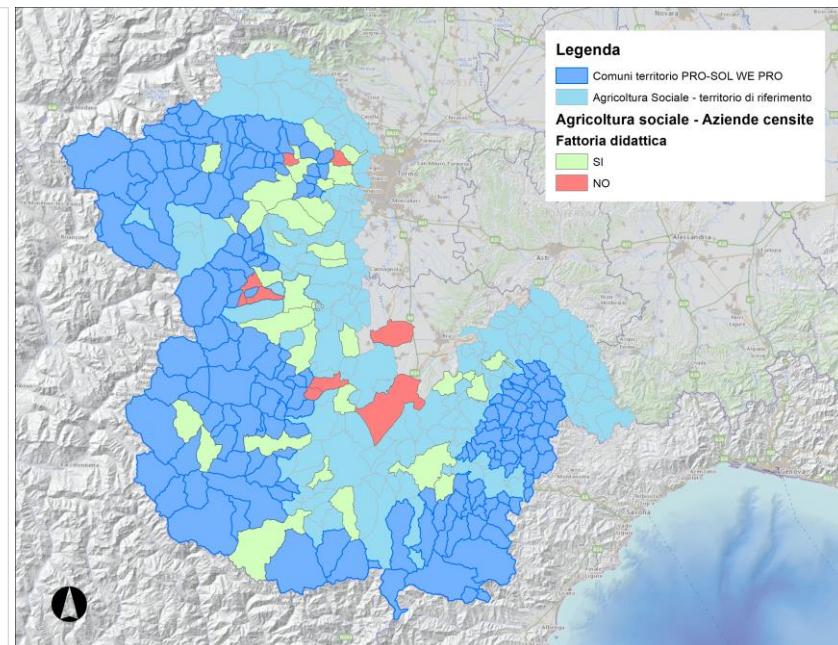
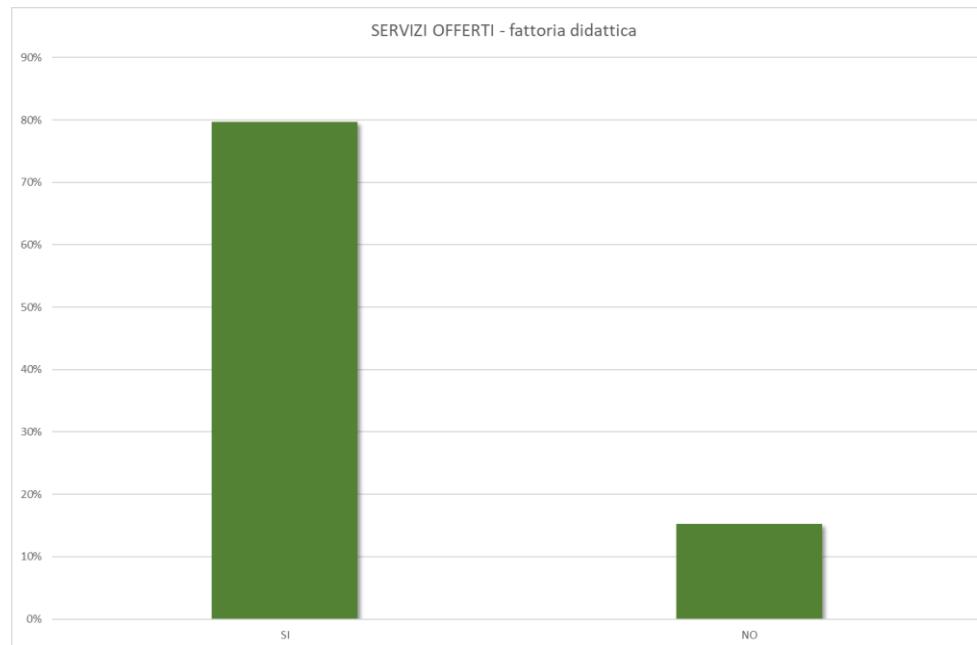
*Numero di risposte 59.*

**TAVOLA 32 – SERVIZI OFFERTI: AGRITURISMO**

Il 29% delle realtà censite risulta classificata anche come agriturismo.

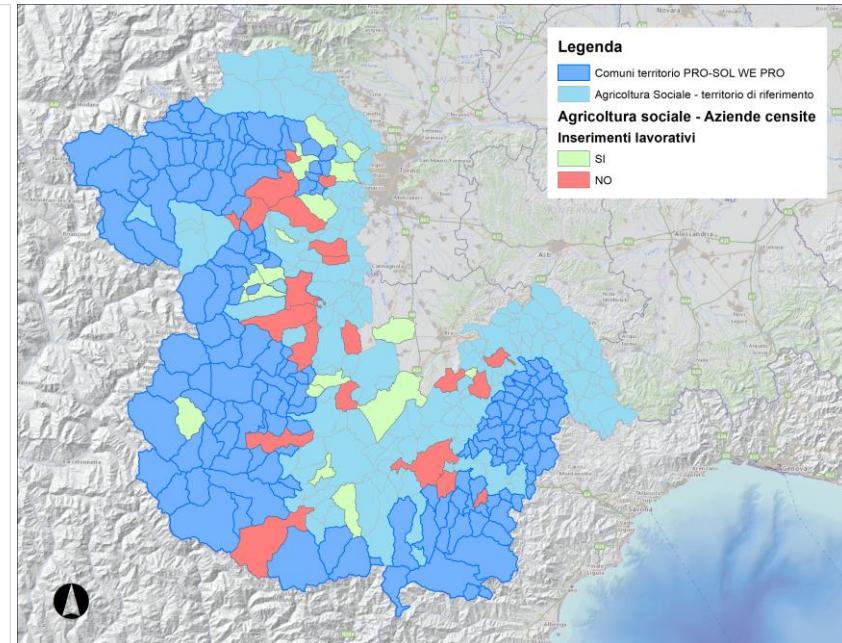
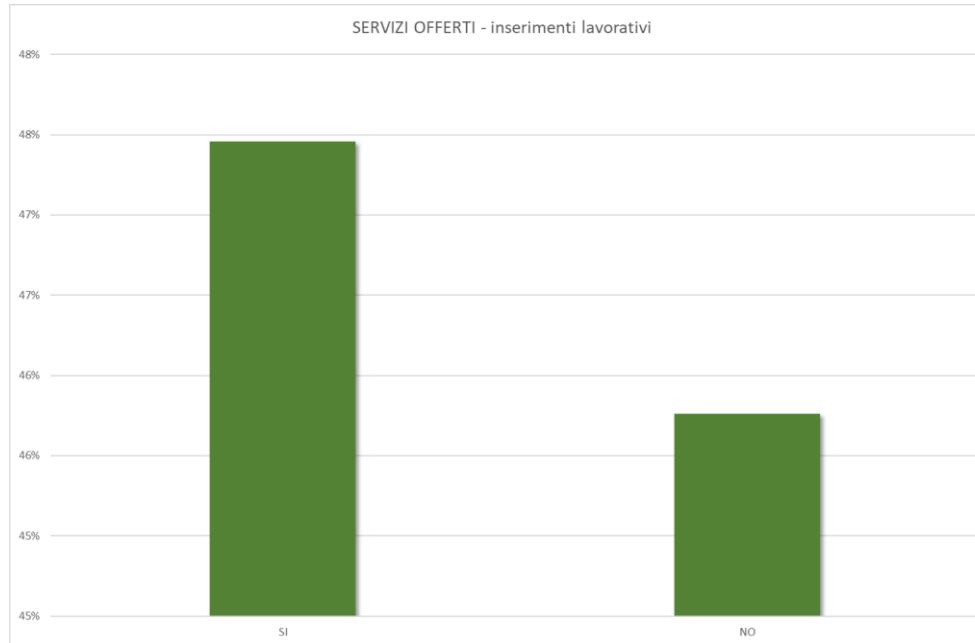
*Numero di risposte 59.*

### TAVOLA 33 – SERVIZI OFFERTI: FATTORIA DIDATTICA



L'80% delle realtà censite risulta classificata anche come fattoria didattica, distribuite tra la Città Metropolitana di Torino e la Provincia di Cuneo.

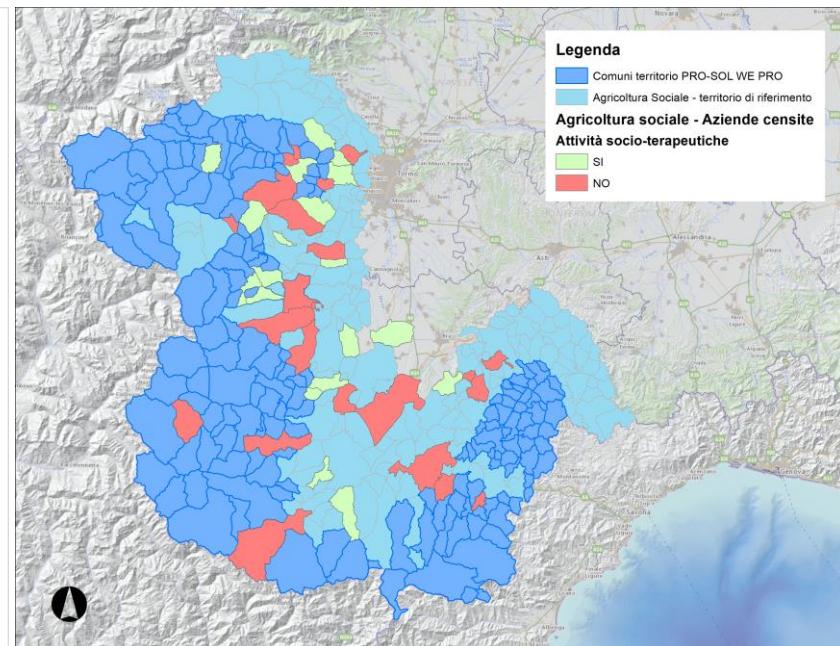
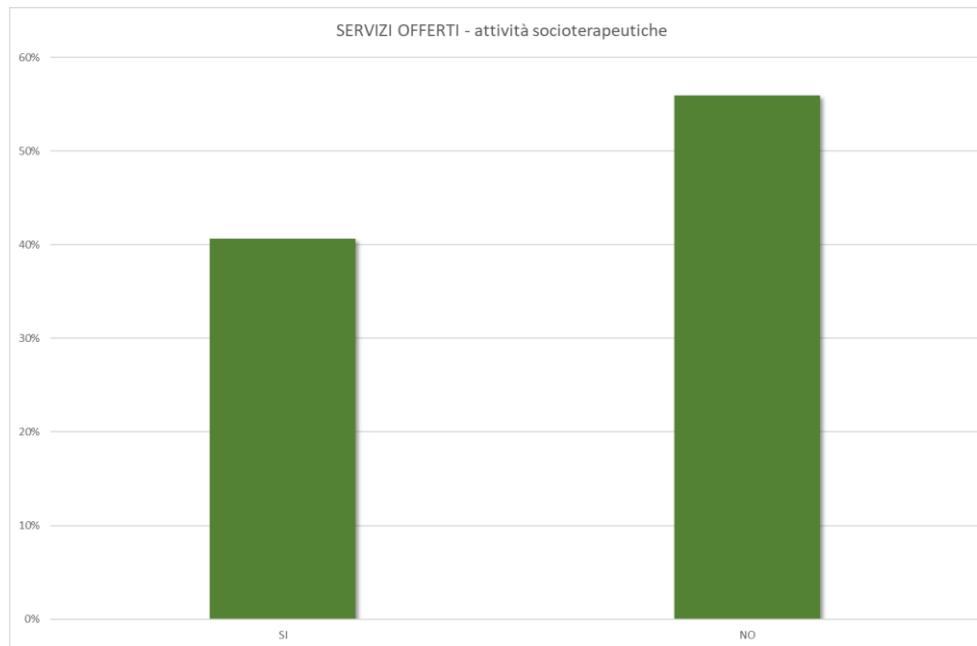
*Numero di risposte 59.*

**TAVOLA 34 – SERVIZI OFFERTI: INSERIMENTI LAVORATIVI**


Il 47% delle realtà censite risulta classificata anche come fattoria didattica, distribuite tra la Città Metropolitana di Torino e la Provincia di Cuneo.

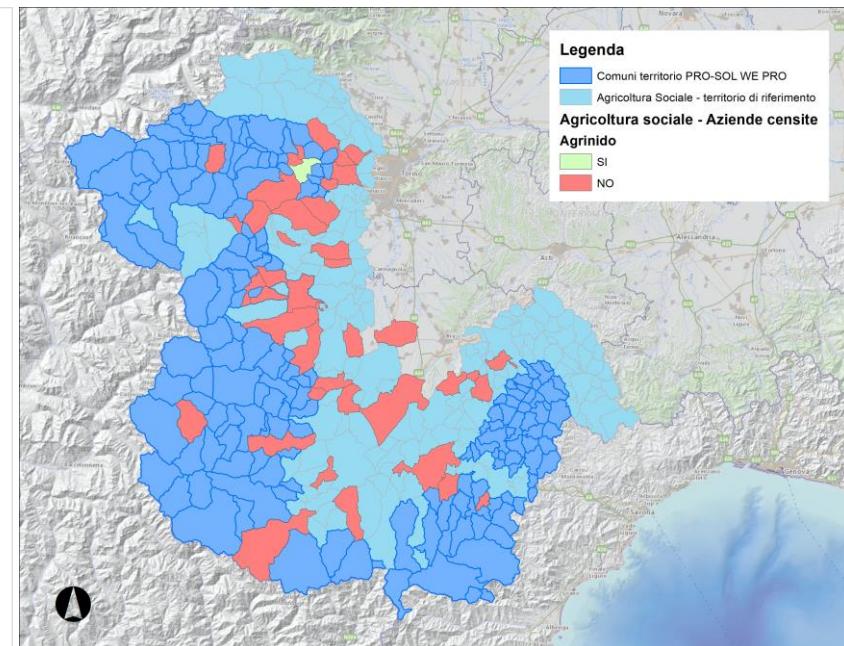
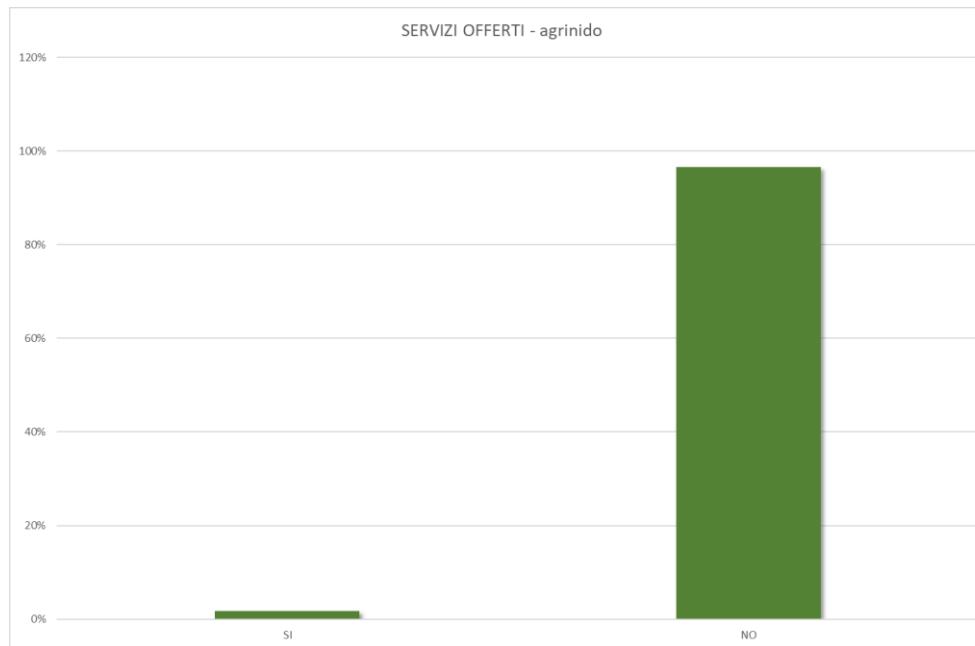
*Numero di risposte 59.*

### TAVOLA 35 – SERVIZI OFFERTI: ATTIVITA' SOCIO-TERAPEUTICHE



Il 41% delle realtà censite fornisce il servizio in esame. Queste risultano distribuite tra la Città Metropolitana di Torino e la Provincia di Cuneo.  
*Numero di risposte 59.*

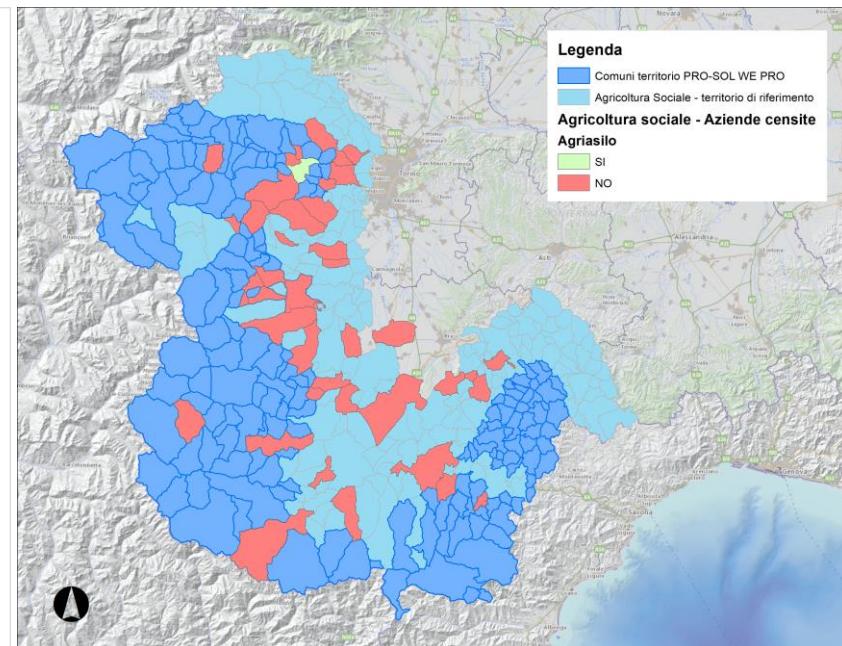
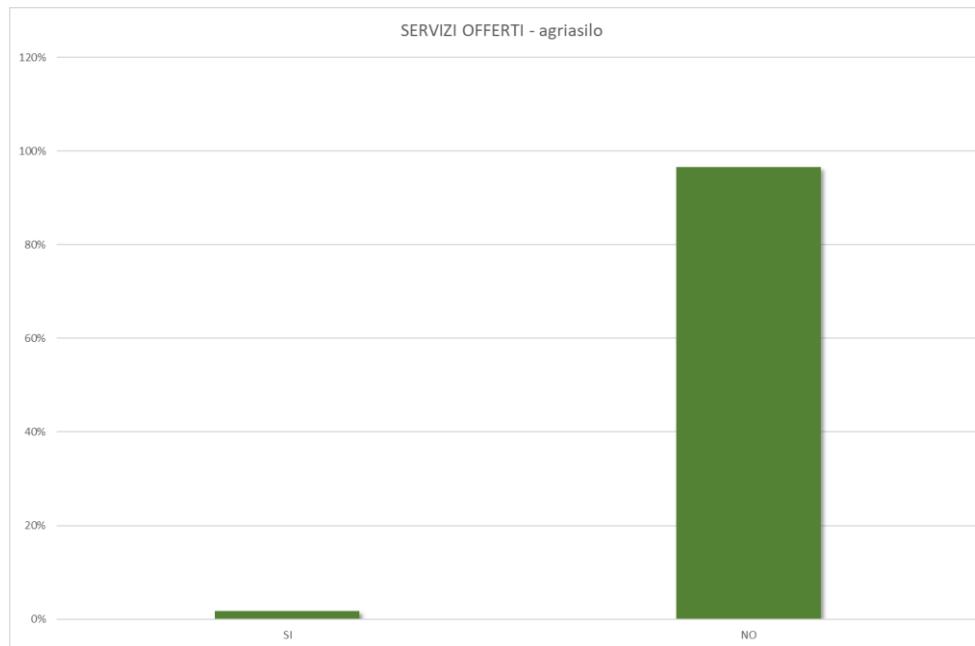
### TAVOLA 36 – SERVIZI OFFERTI: AGRINIDO



Solo un'azienda (2%) censita nella Città Metropolitana di Torino fornisce questo tipo di servizio.

*Numero di risposte 59.*

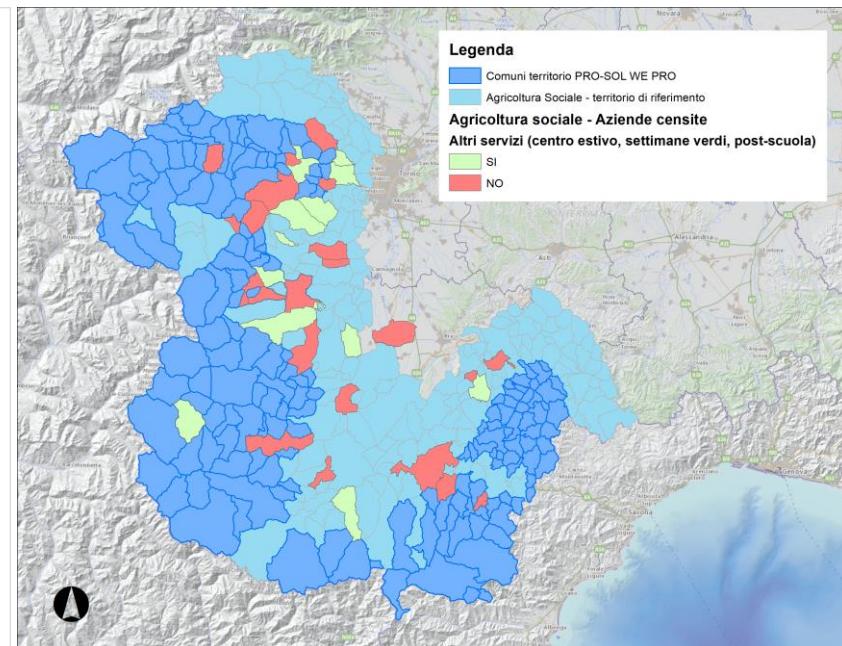
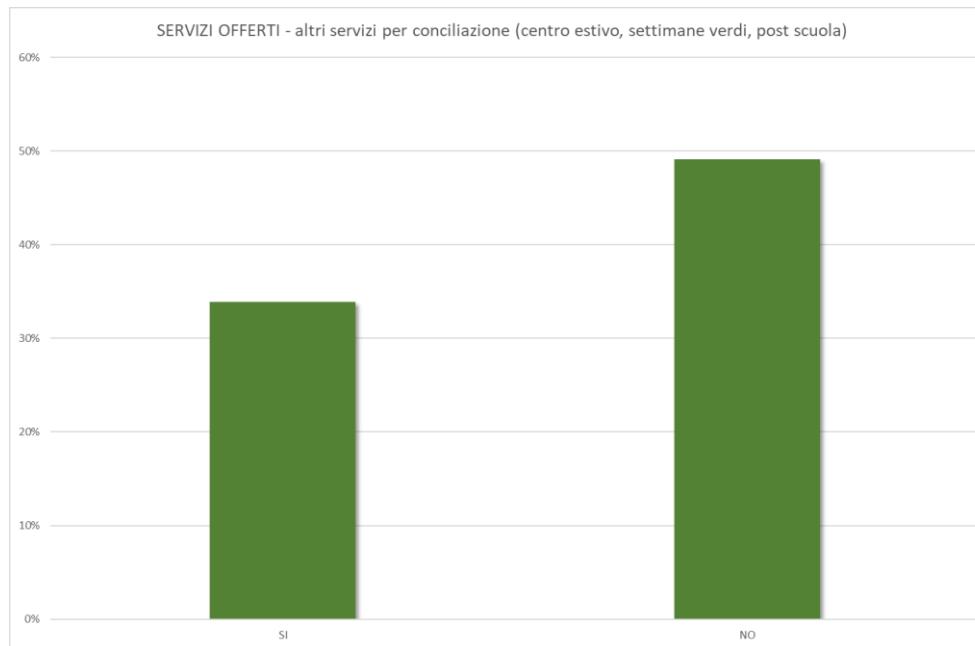
### TAVOLA 37 – SERVIZI OFFERTI: AGRIASILO



Solo un'azienda (2%) censita nella Città Metropolitana di Torino fornisce questo tipo di servizio.

*Numero di risposte 59.*

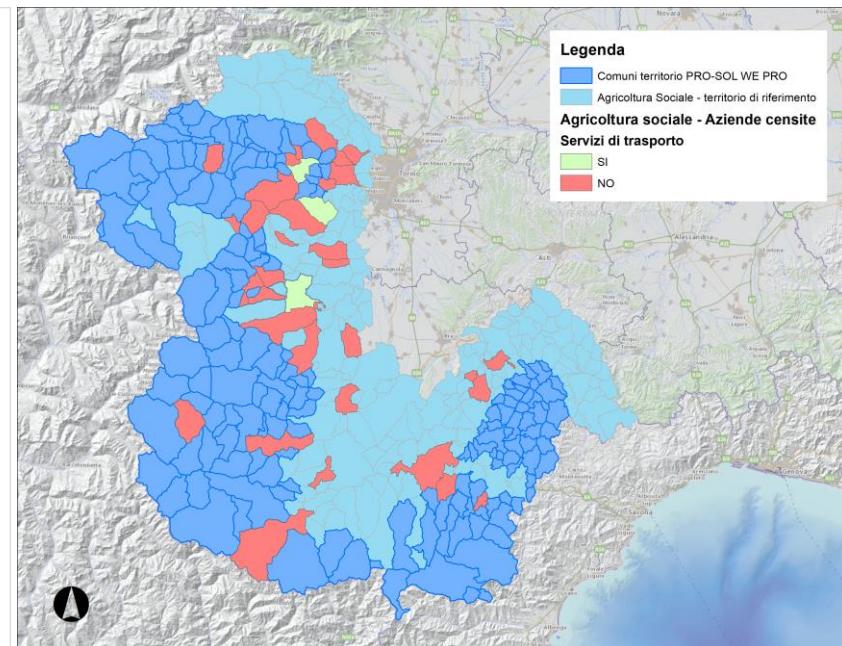
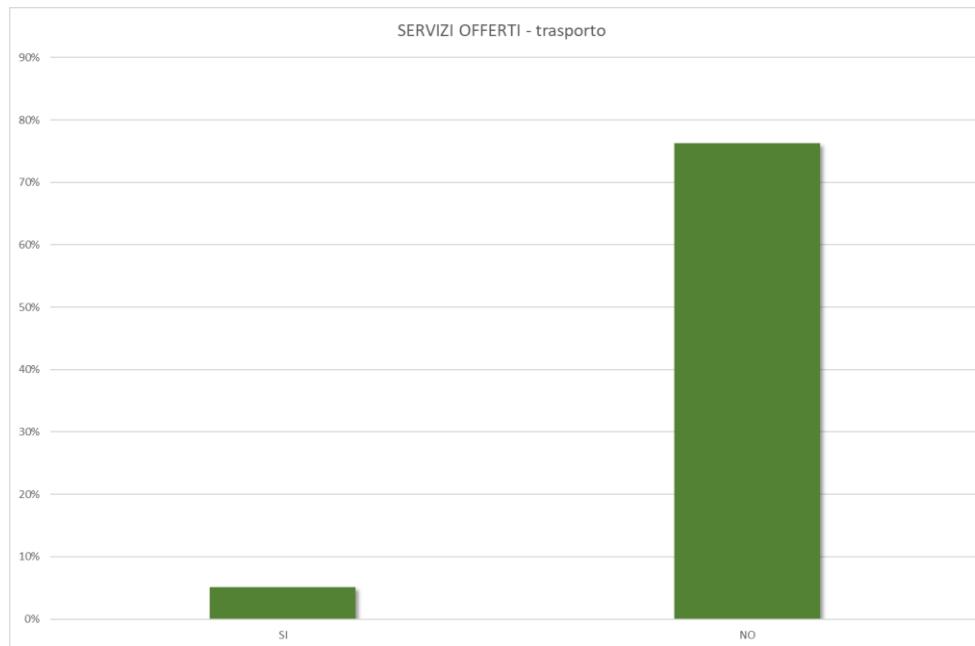
### TAVOLA 38 – SERVIZI OFFERTI: ALTRI SERVIZI PER CONCILIAZIONE (CENTRO ESTIVO, SETTIMANE VERDI, POST SCUOLA)



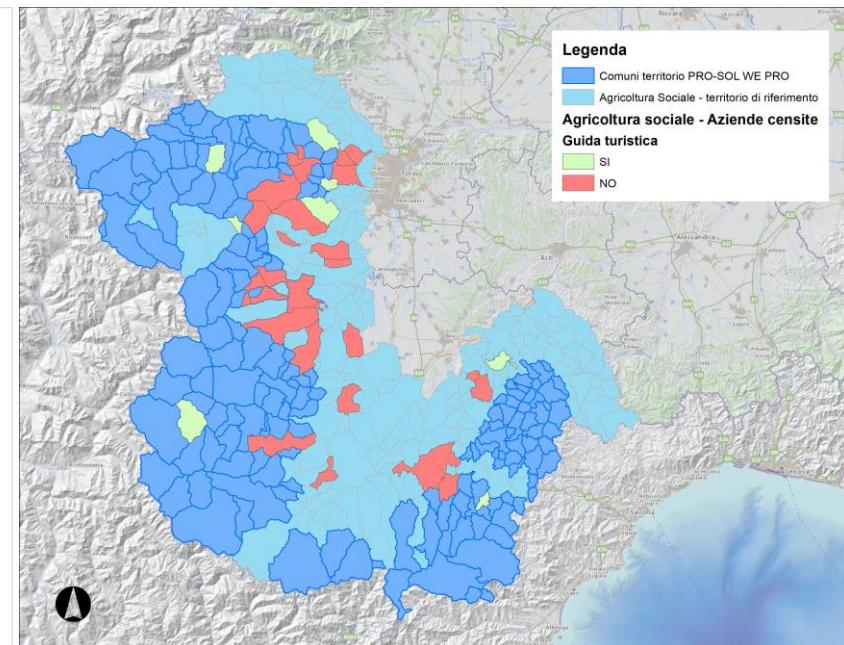
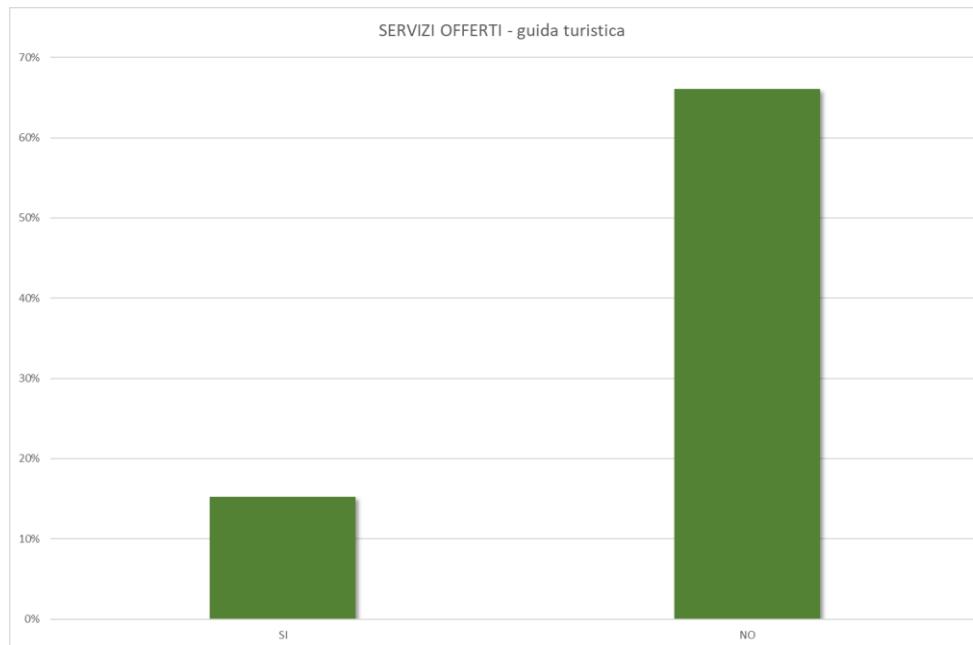
Il 34% delle realtà censite fornisce il servizio in esame.

*Numero di risposte 59.*

### TAVOLA 39 – SERVIZI OFFERTI: TRASPORTO



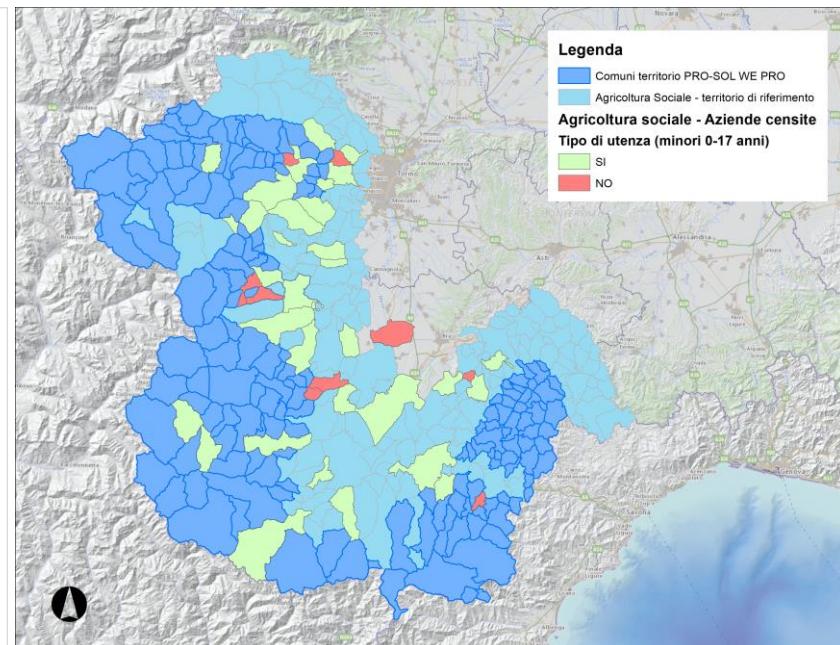
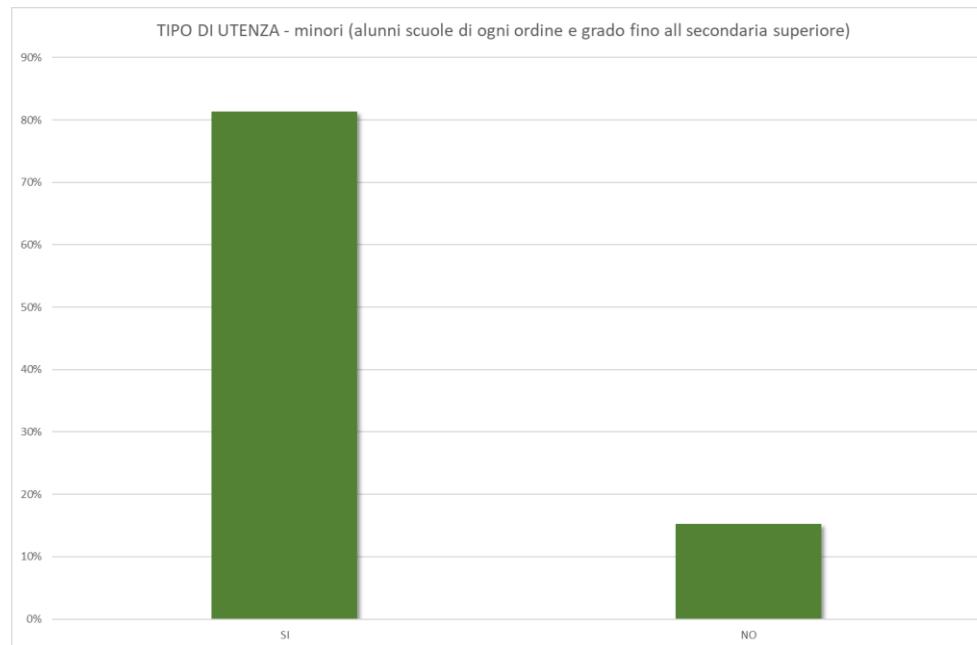
Il 5% delle realtà censite fornisce il servizio in esame.  
Numero di risposte 59.

**TAVOLA 40 – SERVIZI OFFERTI: GUIDA TURISTICA**


Il 15% delle realtà censite fornisce il servizio in esame. Queste risultano localizzate nei Comuni della Città Metropolitana di Torino e della Provincia di Cuneo.

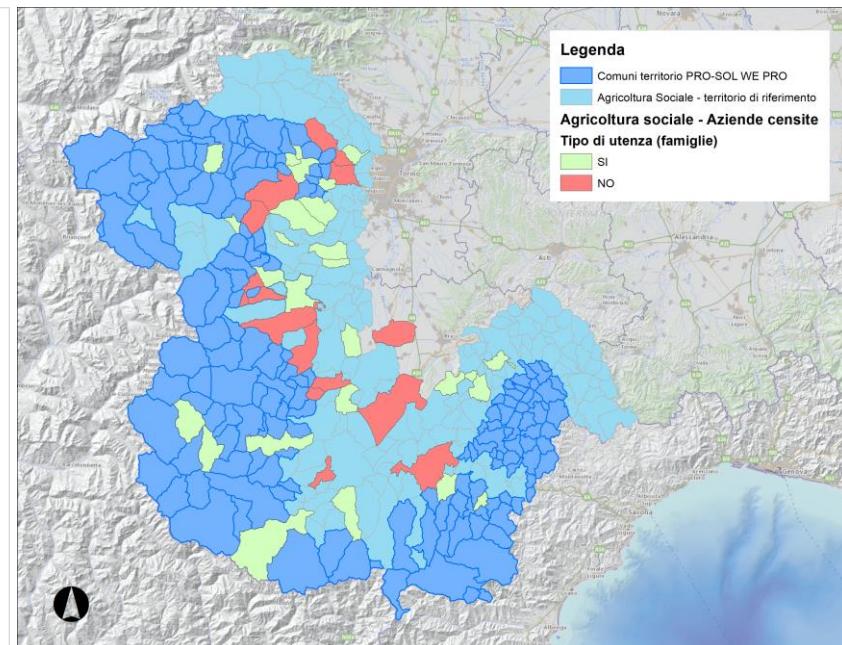
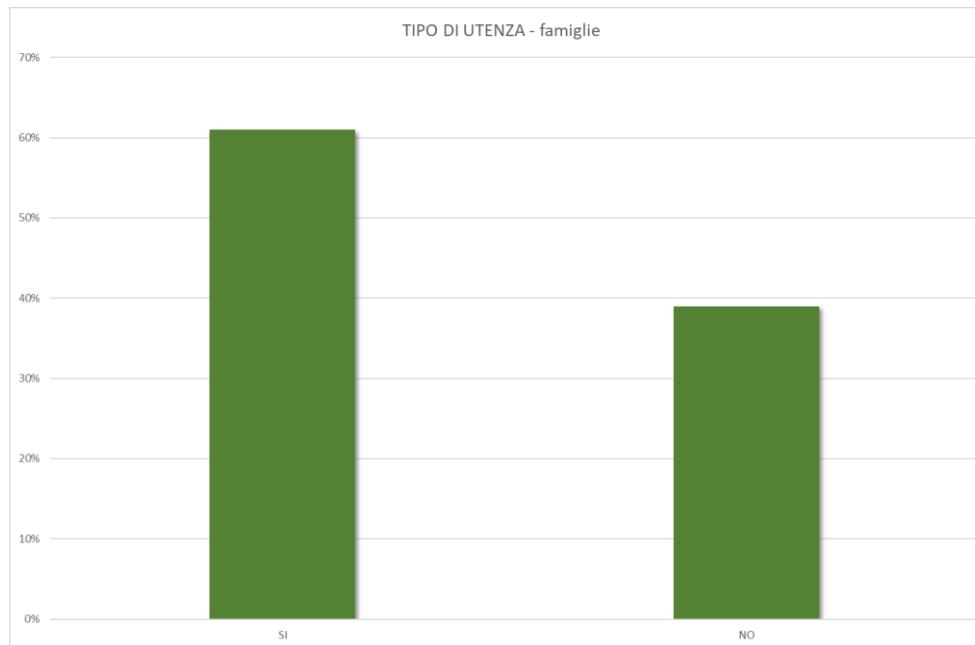
*Numero di risposte 59.*

#### TAVOLA 41 – TIPO DI UTENZA: MINORI (0-17 ANNI)



L'81% delle realtà censite offre servizi per il tipo di utenza in esame. Queste risultano distribuite tra la Città Metropolitana di Torino e la Provincia di Cuneo.

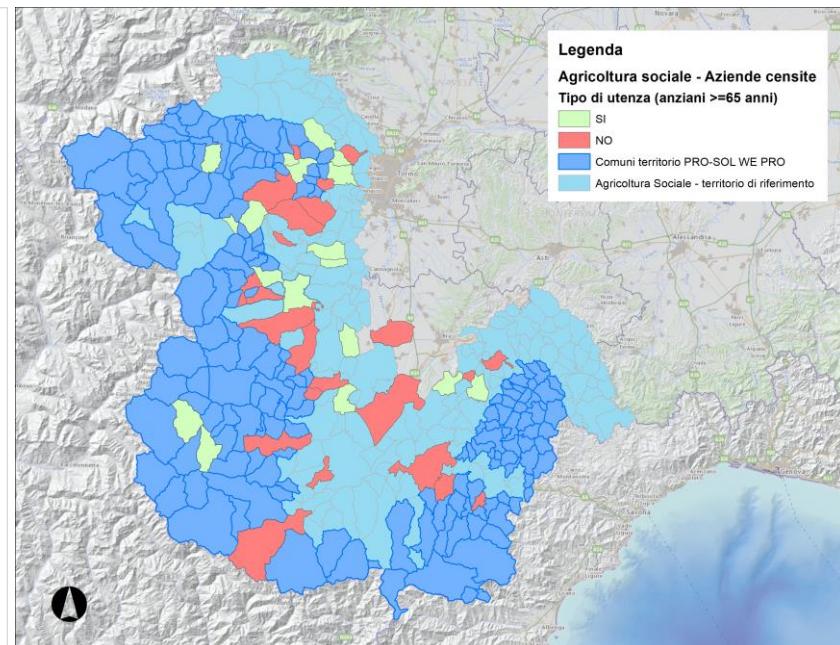
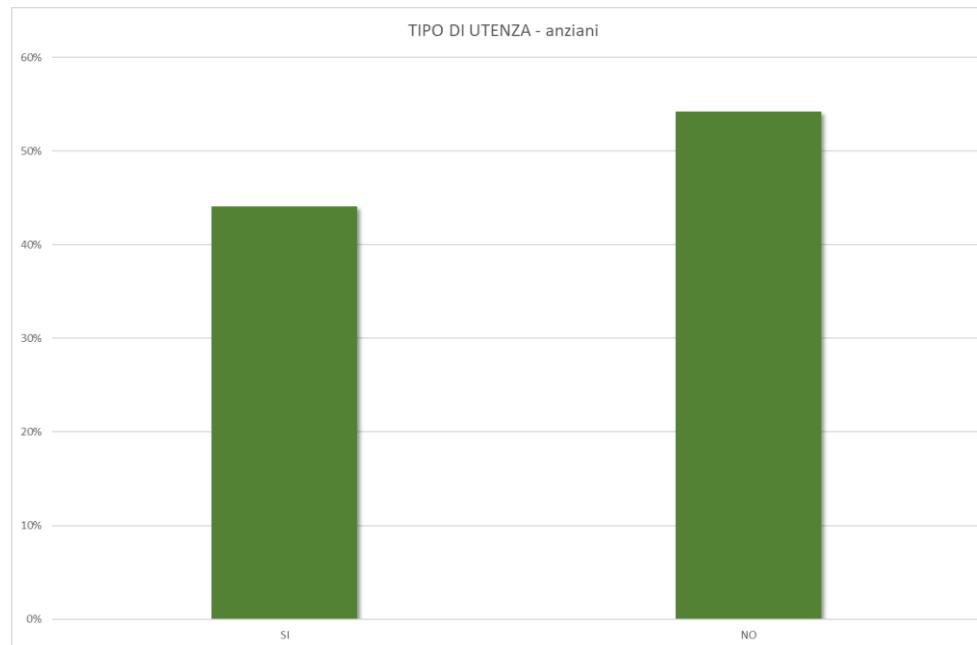
*Numero di risposte 59.*

**TAVOLA 42 – TIPO DI UTENZA: FAMIGLIE**


Il 61% delle realtà censite offre servizi per il tipo di utenza in esame. Queste risultano distribuite tra la Città Metropolitana di Torino e la Provincia di Cuneo.

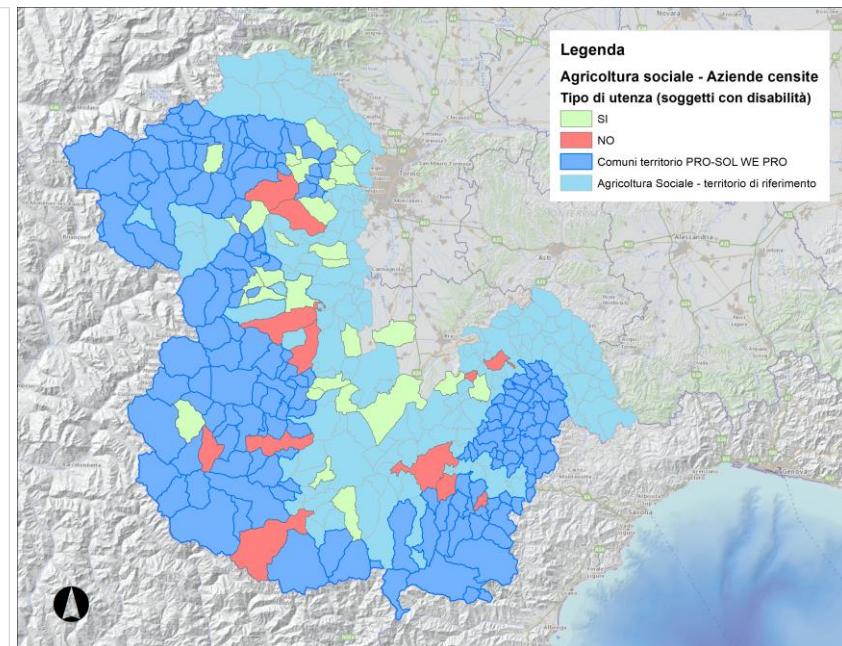
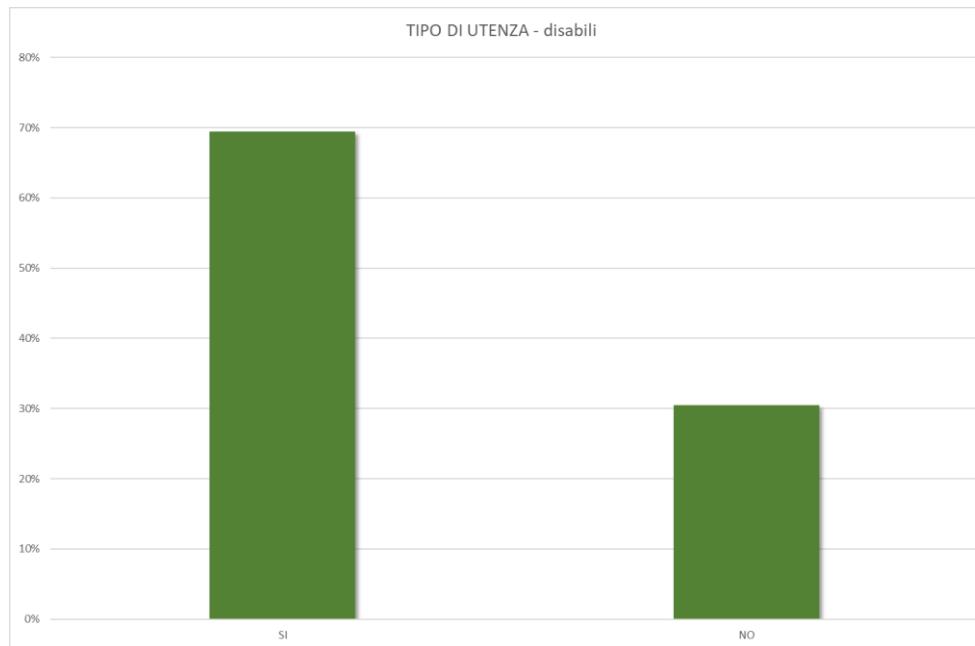
*Numero di risposte 59.*

### TAVOLA 43 – TIPO DI UTENZA: ANZIANI ( $\geq 65$ ANNI)



Il 44% delle realtà censite offre servizi per il tipo di utenza in esame. Queste risultano distribuite tra la Città Metropolitana di Torino e la Provincia di Cuneo.

*Numero di risposte 59.*

**TAVOLA 44 – TIPO DI UTENZA: SOGGETTI CON DISABILITÀ'**


Il 69% delle realtà censite offre servizi per il tipo di utenza in esame. Queste risultano distribuite tra la Città Metropolitana di Torino e la Provincia di Cuneo.

*Numero di risposte 59.*

In aggiunta alle informazioni riportate nelle tavole precedenti è da segnalare la fornitura dei servizi aggiuntivi riportati nella tabella seguente.

<b>Tipo di servizio</b>
Interventi e terapia assistiti con animali
Accoglienza per scuola parentale
Casa famiglia, affidi, ippoterapia
Corsi per adulti
Degustazioni guidate, museo della fertilità del suolo
Domiciliarità diurna anziani
Eventi e momenti culturali e informativi
Guida naturalistica
Interventi assistiti con animali, messa alla prova, weekend di sollievo, affidi
Laboratori di cucina
Laboratori di degustazione
Maestro di sci
Museo in azienda/visite
Passeggiate, ristorazione
Percorsi guidati sul territorio
Ristorazione, agricampeggio
Sabato in famiglia, centro estivo, laboratorio per famiglia
Selvicoltura
Soggiorni con cooperative con gruppi disabili
Visite didattiche in cantina, degustazioni, agricamper, pic-nic

Le realtà censite dispongono, inoltre, di spazi attrezzati per lo svolgimento delle attività proposte all'utenza.

<b>Spazi e attrezzature</b>
Area verde per didattica
Area verde per ricreazione
Area per la didattica
Laboratori educativi/dimostrativi (es. smielatura, trasformazione prodotti, cucina)
Spazi museali
Area gioco bambini
Agricampeggio
Orti per attività inclusive
Refettorio/Mensa

### 3.3 Cooperative sociali

In base ai dati riportati nell'Albo della Regione Piemonte risultano 130 cooperative sociali ubicate nel territorio considerato per l'analisi. Di queste, il 12% ha sede in uno dei Comuni del progetto PRO-SOL WE PRO, mentre il restante 88% ha sede in uno dei Comuni considerati per il censimento delle realtà operanti nel campo dell'agricoltura sociale.

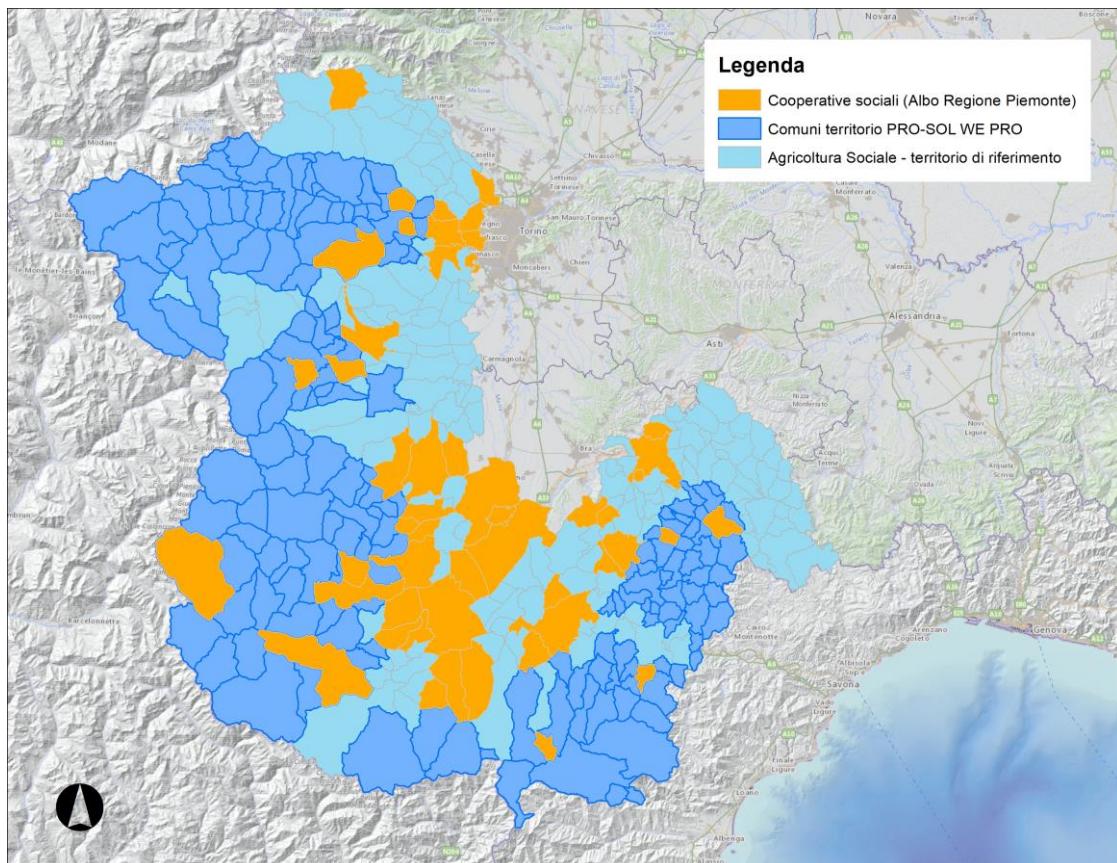


Figura 5 – Comuni caratterizzati dalla presenza di cooperative sociali iscritte all'Albo della Regione Piemonte.

Tra le cooperative individuate il 53% risulta essere di tipo A, il 42% di tipo B e il restante 5% è classificata di tipo C (Consorzio).

Il 46% delle cooperative (pari a 52) è localizzato nei Comuni di Cuneo (24), Alba (15) e Pinerolo (13), Mondovì (8). Il numero di cooperative presenti negli altri Comuni è generalmente uguale o inferiore a 5. Nella figura seguente è rappresentato il numero di cooperative sociali per Comune.

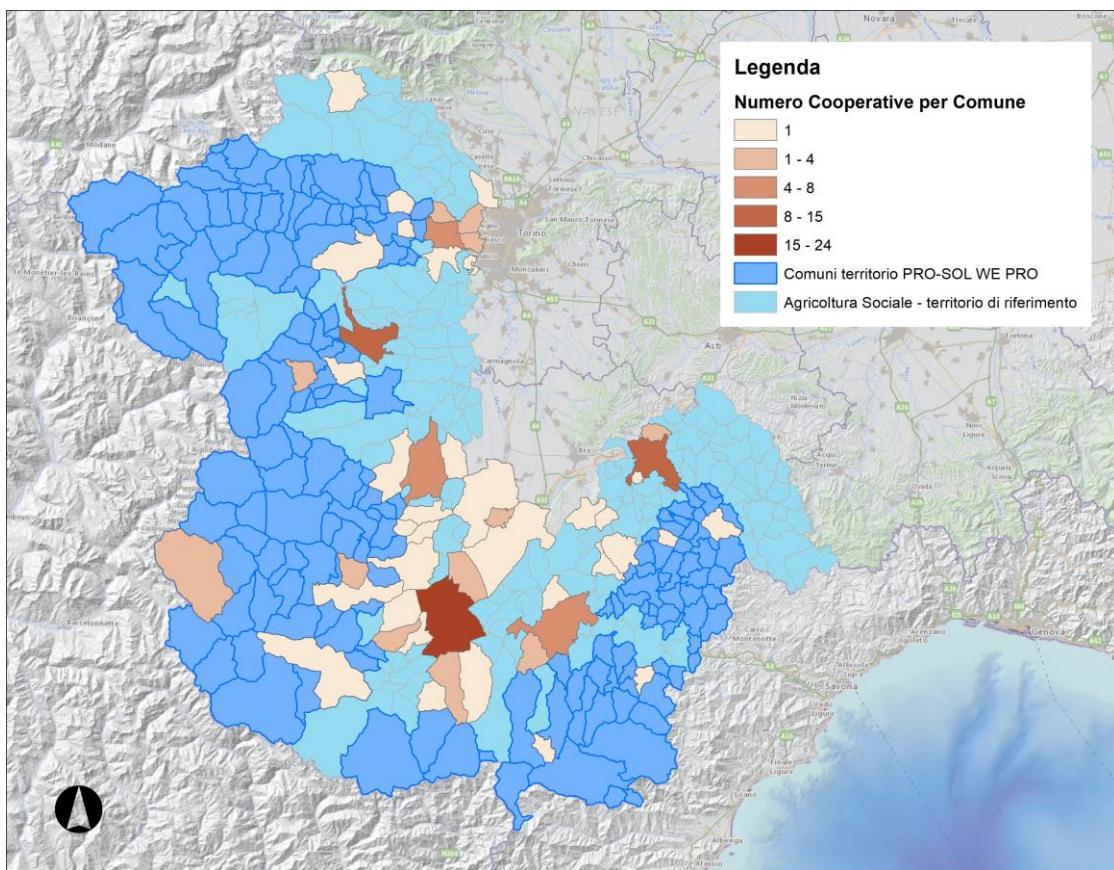


Figura 6 – Numero di cooperative sociali per Comune.

## 4 Discussione

Nel presente capitolo vengono esaminati e discussi i dati raccolti.

### 4.1 Trend demografico e struttura della popolazione

I dati demografici indicano una generale diminuzione della popolazione nel corso del periodo 2001-2020, con il 71% dei Comuni caratterizzati da una riduzione del numero di abitanti, rispetto al rimanente 29% per il quale è registrato un trend opposto. Al livello geografico i processi di spopolamento hanno interessato in prevalenza i piccoli Comuni localizzati nei settori più marginali (testata delle valli), mentre i fenomeni di incremento della popolazione sono prevalentemente concentrati nei Comuni delle zone pedemontane, con l'unica eccezione per l'alta Valle di Susa.

In questo quadro un altro elemento di criticità è rappresentato dalla struttura della popolazione relativa al 2020, che vede una percentuale consistente di individui con età compresa tra 49 anni e 64 anni, mentre la porzione rimanente (18-48 anni) conta un numero di individui pari a circa la metà dell'intervallo successivo. In quest'ottica risulta evidente che nel medio termine (10 anni), la popolazione del territorio esaminato sarà caratterizzata da una ancora più marcata prevalenza della popolazione anziana in un rapporto di circa 2 a 1 rispetto agli abitanti attivi. Questo dato è inoltre da contestualizzare in un ambito caratterizzato da una tendenza prevalente allo spopolamento che potrebbe portare ad un progressivo abbandono principalmente da parte della rimanente popolazione attiva. Tale situazione porterebbe ad un deficit di forza lavoro a fronte di una maggioranza della popolazione potenzialmente richiedente di assistenza.

### 4.2 Trasporti e connessioni

Se a livello generale la maggior parte dei Comuni sono dotati da un servizio di trasporto per la connessione con i centri urbani maggiori e verso gli istituti scolastici, nel campo assistenziale, solo una minoranza dispone di servizi dedicati per la connessione con le strutture del SSN e di servizi dedicati a soggetti con disabilità. La connessione digitale invece risulta diffusa su tutto il territorio, con diversi livelli di performance. I Comuni delle aree più marginali segnalano la sola presenza di un servizio WiFi pubblico.

### 4.3 Aggregazione sociale

Il dato principale che emerge dall'analisi dei dati è una prevalenza di dotazione di servizi di aggregazione rivolti a minori, famiglie e adulti in generale, di cui è dotata la maggior parte dei Comuni. Per quanto riguarda la popolazione anziana prevalgono i Comuni che indicano l'assenza di questo tipo di servizio. Un altro elemento è rappresentato dal fatto che per minori, famiglie e adulti il servizio prevalente rappresentato dalla biblioteca (minorì, famiglie e adulti), seguito da attività di tipo sportivo. Queste ultime sono invece un servizio meno frequente quando si tratta di utenti anziani. Per questi ultimi la prevalente possibilità di aggregazione principale è invece rappresentata dalle associazioni di volontariato, a testimonianza di una partecipazione ancora attiva alla vita sociale della comunità. I principali soggetti in carico delle attività aggregative sono le amministrazioni locali, le associazioni, le parrocchie e le Pro-Loco.

### 4.4 Servizi per l'infanzia e l'istruzione e servizi socio assistenziali

Poco più della metà dei Comuni segnala la dotazione di scuole per l'infanzia, in larga maggioranza pubbliche. Sono decisamente minori i Comuni dotati di asilo nido. È da

segnalare la presenza di un numero, seppur ridotto, di Comuni presso i quali sono attivi servizi di tipo innovativo: agriasiolo, agritata, agrinido, baby parking, centri bambini-genitori, centri gioco, babysitting, servizi educativi domiciliari ecc. Per i minori in età scolare, poco meno della metà dei Comuni contattati segnala la presenza di istituti scolastici di I grado, talora accompagnata da servizi di doposcuola/ripetizioni.

#### 4.5 Servizi per l'occupazione e la formazione

In questo settore prevale l'assenza di dotazione di servizi. Infatti, sono pochi (<10%) i Comuni segnalano la presenza di servizi di supporto per la ricerca di occupazione.

#### 4.6 Analisi dei fabbisogni

La domanda di servizi, distinta per tipologia utenza, è sintetizzabile come segue:

- popolazione anziana ( $\geq 65$  anni). Per questa fascia di età vi una richiesta prevalente in tema di trasporti, socializzazione/aggregazione e settore sanitario;
- minori (0-17 anni). Il principale fabbisogno è connesso ai servizi di aggregazione/socializzazione, a quelli educativi, al trasporto e alla prevenzione e benessere;
- popolazione adulta (18-64 anni). La domanda di servizi di aggregazione/socializzazione è prevalente anche in relazione alle famiglie e alla popolazione adulta. A questo tipo di domanda si accompagna un fabbisogno rilevante in tema di servizi per l'occupazione e ad essa correlati: mobilità, digitalizzazione, conciliazione lavoro-famiglia.

##### 4.6.1 Servizi per prevenire/contrastare i fenomeni di spopolamento

Relativamente alle soluzioni per contrastare i fenomeni di spopolamento l'analisi delle risposte permette di individuare due principali fabbisogni:

- servizi per i minori e di supporto alle famiglie nell'accudimento dei figli;
- servizi di tipo socio-assistenziale.

Un altro elemento di interesse è la domanda di servizi nel campo della sanità. Viene registrata una domanda inferiore rispetto alle categorie precedenti in tema di istruzione, digitalizzazione, prevenzione/salute/benessere e trasporti.

Una considerazione a parte deve essere fatta circa la richiesta di servizi direttamente rivolti al tema dell'incremento dell'occupazione. Sebbene la domanda risulti contenuta, questa è accompagnata da una consistente domanda di servizi di supporto all'accudimento dei figli da parte delle famiglie, in ottica di conciliazione lavoro-famiglia.

#### 4.7 Realtà dell'agricoltura sociale

La riconoscizione delle realtà operanti nel campo dell'agricoltura sociale ha permesso di individuare diverse aziende equamente distribuite nel territorio considerato, che include anche i Comuni prossimi a quelli ricadenti nell'ambito del progetto PRO-SOL WE-PRO. Le aziende sono localizzate in prevalenza nel territorio immediatamente esterno a quello dei Comuni del progetto.

In termini di correlazione con i fabbisogni espressi dai Comuni del progetto PRO-SOL WE-PRO, queste realtà possono fornire un supporto nel campo delle attività volte a favorire le possibilità occupazionali (inserimenti lavorativi) e nel campo dell'istruzione (fattorie didattiche). Una possibilità offerta dalla presenza di questi soggetti è rappresentata

anche dalle attività di tipo socio-terapeutico, che possono incontrare la domanda in campo socio-assistenziale, in particolare per soggetti con disabilità e soggetti anziani. Le realtà censite offrono servizi rivolti a tutte le fasce di età della popolazione considerate nello studio e pertanto si configurano come importanti soggetti per la co-progettazione di servizi per il territorio. In questo senso, un aspetto interessante è rappresentato dalla disponibilità di locali e attrezzature che possono divenire sede e opportunità per lo sviluppo di attività coerenti, in particolare, con i fabbisogni espressi in tema di prevenzione e contrasto allo spopolamento.

Data la distribuzione geografica delle realtà individuate rispetto all'ubicazione dei Comuni del progetto PRO-SOL WE-PRO un aspetto rilevante delle analisi deve essere in ogni caso il tema del trasporto e delle connessioni digitali.

#### 4.8 Cooperative sociali

In modo analogo a quanto visto per le realtà dell'agricoltura sociale, la presenza di numerose cooperative nel territorio considerato rappresenta un'importante risorsa per l'erogazione di servizi in campo socio-assistenziale, così come nel campo degli inserimenti lavorativi. La maggior parte delle cooperative è localizzata nel territorio immediatamente esterno a quello dei Comuni del progetto PRO-SOL WE-PRO.

Anche in questo caso, la co-progettazione, con l'attivazione di servizi territoriali nei Comuni di interesse può andare a soddisfare, nelle parti di competenza, quelli che sono i fabbisogni espressi nei questionari, in particolare per quanto riguarda le fasce deboli della popolazione (minori, anziani) e per quanto concerne il supporto allo sviluppo di iniziative imprenditoriali per l'incremento occupazionale.

## 5 Conclusioni

L'analisi dei dati condotta con il presente studio evidenzia in primo luogo una condizione demografica di vulnerabilità del tessuto sociale, caratterizzato da una rilevante percentuale di popolazione anziana, da un numero significativo di individui attivi con età superiore a 50 anni e un ridotto numero di soggetti giovani. In prospettiva (10 anni di proiezione) si determina uno spostamento del numero maggiore di soggetti nella fascia di età  $\geq 65$  anni, con un territorio nel quale la popolazione attiva risulterebbe inferiore rispetto al totale dei soggetti richiedenti interventi di cura/assistenza, quali i minori e gli anziani. Questa criticità non può essere semplicemente affrontata con l'incremento di servizi di assistenza, in quanto data la prevista percentuale di popolazione attiva, si verrebbe a creare una potenziale carenza di operatori.

Sulla base di queste considerazioni occorre attivare dinamiche che, intercettando i bisogni immediati del territorio di riferimento, siano anche configurate in modo tale da risultare coerenti con quelle che sono le prospettive delineabili sulla base dei dati considerati.

In primo luogo, per il soddisfacimento della domanda di servizi formulata dai Comuni contattati è possibile prevedere un processo di co-progettazione alla scala locale che coinvolga i diversi operatori considerati, quali le realtà dell'agricoltura sociale e le cooperative sociali. Nel caso dell'agricoltura sociale, questo approccio potrebbe favorire un incremento delle realtà operanti nel settore, attraverso dinamiche collaborative e di trasferimento di buone pratiche da soggetti già attivi per nuove iniziative localizzate nei Comuni del progetto PRO-SOL WE-PRO. Si tratta in questo caso di procedere ad una strutturazione chiara e condivisa dei ruoli e dei benefici per le comunità interessate e per gli attori del mondo agricolo coinvolti, nuovi ed esistenti. In particolare questa azione potrebbe andare ad intercettare i bisogni relativi alla fascia di età dei minori, con servizi innovativi quali agrinido e agriasiilo, anche in ottica di ulteriore crescita e differenziazione nell'offerta dei servizi, rispetto al quadro attuale.

Un ulteriore contributo può venire da processi di co-progettazione sito-specifici che coinvolgano le comunità locali e le cooperative censite. In questo senso possono trovare un utile ambito di applicazione le disposizioni del Codice del Terzo Settore in tema di co-programmazione e co-progettazione, con la partecipazione di soggetti già attivi negli ambiti specifici di intervento e soggetti del territorio che possono trovare occasione di supporto a quanto già svolto e di incremento delle competenze.

Questa azione dovrà includere quindi il capitale sociale e umano rappresentato dalle numerose associazioni e altri enti socio-culturali, che già oggi operano nell'erogazione di servizi per la comunità e le persone. La collaborazione tra soggetti "esterni" (realtà dell'agricoltura sociale, cooperative) e attori locali può ulteriormente valorizzare e accrescere il patrimonio umano che già collabora con le amministrazioni locali.

A livello di obiettivi risulta prioritario potenziare la prevenzione, la promozione del benessere individuale e della capacitazione per ridurre la domanda di assistenza da parte della popolazione anziana negli anni a venire. In assenza di tale strategia vi è il rischio concreto di insostenibilità e incapacità di incontro della domanda per ragioni strutturali, legate alle dinamiche demografiche, ed economiche, vista la prospettiva di incremento delle risorse da allocare. Questo secondo aspetto determinerebbe poi una potenziale concorrenza in termini di fornitura di servizi per le differenti fasce d'età, con possibile erosione della capacità di supportare la fascia dei minori e famiglie nell'attività di

accudimento. Tale dinamica risulterebbe antitetica alla domanda di contrasto alle dinamiche di spopolamento, disincentivando la natalità e l'insediamento di giovani nuclei familiari. Un approccio invece improntato alla prevenzione e al benessere creerebbe invece ulteriori possibilità di invecchiamento attivo, attraverso il coinvolgimento degli anziani nell'attività di accudimento dei più piccoli, garantendo inoltre il passaggio di elementi della cultura e della storia dei luoghi, che rappresentano una delle ricchezze dei territori in esame.

Un altro tema importante è quello dell'occupazione, per il quale risulta ridotta l'offerta di servizi di formazione/orientamento/ricerca. A fronte del calo numerico della manodopera prospettato dalle curve demografiche è importante procedere con tempestivi interventi volti all'incremento delle competenze, per aumentare la capacità di produzione di valore aggiunto a partire dal capitale naturale e sociale dei territori in esame.

Le risposte ai questionari hanno messo in luce i temi della digitalizzazione e dei trasporti, che risultano intrinsecamente connessi. Relativamente ai fabbisogni e/o ai deficit rilevati, risulta necessaria la definizione di sistemi flessibili (on-demand), che consentano un'ottimizzazione dei servizi e delle risorse necessarie, in ragione dell'estensione del territorio, della frammentazione degli insediamenti e delle condizioni orografiche e climatiche. Mobilità quando e dove necessario, unita all'erogazione di servizi anche in remoto, possono risultare le vie per una migliore connessione degli abitanti agli enti/soggetti erogatori di servizi e per un incremento delle possibilità occupazionali e formative.

Infine, con riferimento al maggiore determinante che ha iniziato la sua operatività con la fine del 2021, obiettivi, strategie e soluzioni devono essere concepiti coerentemente con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e le differenti missioni in cui esso è articolato. L'allineamento tra le strategie a livello locale con quelle a livello nazionale potrebbe aumentare le possibilità di impatto delle prime. Di particolare interesse risultano le seguenti:

- Missione 1 Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo.
  - M1C1 Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA che prevede tra l'altro la **migrazione al cloud delle amministrazioni, accelerando l'interoperabilità tra gli enti pubblici, snellendo le procedure secondo il principio "once only"**;
  - M1C2 Digitalizzazione, innovazione e competitività nel sistema produttivo con **l'incentivo degli investimenti in tecnologia e importanti investimenti per garantire la copertura di tutto il territorio con reti a banda ultra-larga (fibra FTTH, FWA e 5G)**;
  - M1C3 Turismo e Cultura 4.0 con la **valorizzazione di siti storici e culturali, volti a migliorare capacità attrattiva, sicurezza e accessibilità dei luoghi, anche dei siti minori (ad esempio i "borghi") per il miglioramento delle strutture turistico-ricettive e dei servizi turistici...facendo leva sulle nuove tecnologie per offrire nuovi servizi e migliorare l'accesso alle risorse turistiche/culturali**.
- Missione 5 Inclusione e coesione.
  - M5C1 che prevede il **potenziamento delle politiche attive del mercato del lavoro (ALMPs) e la formazione professionale**, il rafforzamento dei Centri per l'Impiego in ottica di capacity building, la creazione di imprese femminili e l'acquisizione di nuove competenze da parte delle giovani generazioni;

- M5C2 Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore, per il rafforzamento del ruolo dei servizi sociali territoriali con personalizzazione dei modelli in funzione dell'utenza, miglioramento del sistema di protezione e inclusione per i casi di emarginazione, riconoscimento dello sport come elemento di inclusione e integrazione;
- M5C3 **Interventi speciali per la coesione territoriale, con il rafforzamento della Strategia Nazionale per le aree interne (focus scuola, sanità e servizi sociali)** e il contrasto alla dispersione scolastica.
- Missione 6 Salute.
  - M6C1 Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale, nell'ambito della quale risultano di interesse il tema della **Casa di Comunità**, per la riorganizzazione e il coordinamento dei servizi territoriali in ottica multiservizi (medicina, socio-assistenziali), il potenziamento dei servizi di telemedicina e il tema degli **Ospedali di Comunità**.

## Allegato 1

Elenco dei comuni del progetto PRO-SOL WE PRO.

Comune	Provincia	Comune	Provincia
Acceglie	CN	Roccaforte Mondovì	CN
Aisone	CN	Rocchetta Belbo	CN
Albareto della Torre	CN	Rossana	CN
Alto	CN	Sale San Giovanni	CN
Argentera	CN	Saliceto	CN
Arguello	CN	Sambuco	CN
Bagnasco	CN	Sampeyre	CN
Battifollo	CN	San Benedetto Belbo	CN
Bellino	CN	San Damiano Macra	CN
Belvedere Langhe	CN	San Michele Mondovì	CN
Bergolo	CN	Sanfront	CN
Bonvicino	CN	Scagnello	CN
Borgomale	CN	Serravalle Langhe	CN
Bosia	CN	Somano	CN
Bossolasco	CN	Stroppo	CN
Briga Alta	CN	Torre Bormida	CN
Brondello	CN	Torre Mondovì	CN
Brossasco	CN	Torresina	CN
Camerana	CN	Valloriate	CN
Canosio	CN	Valmala	CN
Caprauna	CN	Venasca	CN
Cartignano	CN	Vernante	CN
Casteldelfino	CN	Villar San Costanzo	CN
Castelletto Uzzone	CN	Vinadio	CN
Castelmagno	CN	Viola	CN
Castelnuovo di Ceva	CN	Almese	TO
Castino	CN	Angrogna	TO
Celle di Macra	CN	Avigliana	TO
Cerretto Langhe	CN	Bardonecchia	TO
Cigliè	CN	Bibiana	TO
Cissone	CN	Bobbio Pellice	TO
Cortemilia	CN	Borgone di Susa	TO
Cravanzana	CN	Bricherasio	TO
Crissolo	CN	Bruzolo	TO
Demonte	CN	Bussoleno	TO
Elva	CN	Buttigliera Alta	TO
Entracque	CN	Campiglione Fenile	TO
Feisoglio	CN	Caprie	TO
Frabosa Soprana	CN	Caselette	TO

Comune	Provincia	Comune	Provincia
Frassino	CN	Cavour	TO
Gambasca	CN	Cesana T.se	TO
Garessio	CN	Chianocco	TO
Gorzegno	CN	Chiomonte	TO
Gottasecca	CN	Chiusa di San Michele	TO
Igliano	CN	Claviere	TO
Isasca	CN	Coazze	TO
Lequio Berria	CN	Condove	TO
Levice	CN	Exilles	TO
Limone Piemonte	CN	Fenestrelle	TO
Lisio	CN	Giaglione	TO
Macra	CN	Giaveno	TO
Marmora	CN	Gravere	TO
Marsaglia	CN	Inverso di pinasca	TO
Martiniana Po	CN	Luserna San Giovanni	TO
Melle	CN	Lusernetta	TO
Mombarcaro	CN	Mattie	TO
Mombasiglio	CN	Meana di Susa	TO
Monastero di Vasco	CN	Mompantero	TO
Monasterolo Casotto	CN	Moncenisio	TO
Monesiglio	CN	Novalesa	TO
Montaldo di Mondovì	CN	Oulx	TO
Montemale di Cuneo	CN	Perosa Argentina	TO
Monterosso Grana	CN	Porte	TO
Montezemolo	CN	Pragelato	TO
Murazzano	CN	Pramollo	TO
Niella Belbo	CN	Prarostino	TO
Nucetto	CN	Reano	TO
Oncino	CN	Rora	TO
Ormea	CN	Rosta	TO
Ostana	CN	Roure	TO
Paesana	CN	Rubiana	TO
Pagno	CN	Salbertrand	TO
Pamparato	CN	San Didero	TO
Parololo	CN	San Germano Chisone	TO
Perletto	CN	San Giorio di Susa	TO
Perlo	CN	San secondo di Pinerolo	TO
Pezzolo Valle Uzzone	CN	Sangano	TO
Piasco	CN	Sant'Ambrogio di Torino	TO
Pietraporzio	CN	Sant'Antonino di Susa	TO
Pontechianale	CN	Sauze d'Oulx	TO
Pradleves	CN	Sauze di Cesana	TO
Prazzo	CN	Susa	TO

Comune	Provincia	Comune	Provincia
Priola	CN	Torre Pellice	TO
Prunetto	CN	Trana	TO
Rifreddo	CN	Usseaux	TO
Rittana	CN	Vaie	TO
Roascio	CN	Valgioie	TO
Roburent	CN	Venaus	TO
Rocca Cigliè	CN	Villar Dora	TO
Roccabruna	CN	Villar Focchiardo	TO

## Allegato 2

Elenco dei Comuni che hanno compilato il questionario online.

Comune	Provincia	Comune	Provincia
Acceglio	CN	Roccabruna	CN
Aisone	CN	Roccaforte Mondovì	CN
Alto	CN	Rocchetta Belbo	CN
Argentera	CN	Rossana	CN
Arguello	CN	Rubiana	CN
Battifollo	CN	S.Benedetto Belbo	CN
Bellino	CN	S.Michele Mondovì	CN
Belvedere Langhe	CN	Sambuco	CN
Bergolo	CN	Sampeyre	CN
Bonvicino	CN	Sanfront	CN
Borgomale	CN	Scagnello	CN
Bosia	CN	Somano	CN
Briga Alta	CN	Stroppo	CN
Brossasco	CN	Torre Mondovì	CN
Caprauna	CN	Torresina	CN
Casteldelfino	CN	Valloriate	CN
Castelletto Uzzone	CN	Villara S.Costranzo	CN
Ciglie'	CN	Viola	CN
Cortemilia	CN	Angrogna	TO
Crissolo	CN	Avigliana	TO
Elva	CN	Bardonecchia	TO
Entracque	CN	Bibiana	TO
Frabosa Soprana	CN	Borgone Susa	TO
Frassino	CN	Bruzolo	TO
Gambasca	CN	Bussoleno	TO
Garessio	CN	Caprie	TO
Gottasecca	CN	Casellette	TO
Isasca	CN	Chianocco	TO
Lequio Berria	CN	Chiusa di S.Michele	TO
Levice	CN	Claviere	TO
Lisio	CN	Coazze	TO
Melle	CN	Giaglione	TO
Mombarcaro	CN	Gravere	TO
Mombasiglio	CN	Meana di Susa	TO
Monastero di Vasco	CN	Mompantero	TO
Monesiglio	CN	Oulx	TO
Montaldo di Mondovì	CN	Perosa Argentina	TO
Montemale di Cuneo	CN	Porte	TO
Monterosso Grana	CN	Prarostino	TO

Comune	Provincia	Comune	Provincia
Murazzano	CN	Rittana	TO
Nucetto	CN	Rosta	TO
Ostana	CN	S.Ambrogio di Torino	TO
Pagno	CN	S.Antonino di Susa	TO
Paroldo	CN	S.Germano Chisone	TO
Perlo	CN	Salbertrand	TO
Pezzolo valle Uzzone	CN	Sauze d'Oulx	TO
Piasco	CN	Torre Pellice	TO
Pietraporzio	CN	Trana	TO
Priola	CN	Usseaux	TO
Prunetto	CN	Vaie	TO
Reano	CN	Vernante	TO
Roburent	CN		

### Allegato 3

Tabelle dei fabbisogni in termini di servizi segnalati dai Comuni in relazione alle differenti tipologie di beneficiari.

#### Fabbisogni: servizi per la popolazione anziana (over 65)

		Accesso alle informazioni	Assistenza leggera	Digitalizzazione	Mobilità	Prevenzione e benessere	Sanitario	Socializzazione - aggregazione	Socio assistenziale
CN	<b>Acceglie</b>								
CN	<b>Aisone</b>								
CN	<b>Alto</b>								
CN	<b>Argentera</b>								
CN	<b>Arguello</b>								
CN	<b>Battifollo</b>								
CN	<b>Bellino</b>								
CN	<b>Belvedere Langhe</b>								
CN	<b>Bergolo</b>								
CN	<b>Bonvicino</b>								
CN	<b>Borgomale</b>								
CN	<b>Bosia</b>								
CN	<b>Briga Alta</b>								
CN	<b>Brossasco</b>								
CN	<b>Caprauna</b>								
CN	<b>Casteldelfino</b>								
CN	<b>Castelletto Uzzone</b>								
CN	<b>Ciglie'</b>								
CN	<b>Cortemilia</b>								
CN	<b>Crissolo</b>								
CN	<b>Elva</b>								
CN	<b>Entracque</b>								
CN	<b>Frabosa Soprana</b>								
CN	<b>Frassino</b>								
CN	<b>Gambasca</b>								
CN	<b>Garessio</b>								
CN	<b>Gottasecca</b>								
CN	<b>Isasca</b>								
CN	<b>Lequio Berria</b>								
CN	<b>Levice</b>								
CN	<b>Lisio</b>								
CN	<b>Melle</b>								
CN	<b>Mombarcaro</b>								
CN	<b>Mombasiglio</b>								
CN	<b>Monastero di Vasco</b>								
CN	<b>Monesiglio</b>								
CN	<b>Montaldo di Mondovì</b>								
CN	<b>Montemale di Cuneo</b>								
CN	<b>Monterosso Grana</b>								
CN	<b>Murazzano</b>								
CN	<b>Nucetto</b>								
CN	<b>Ostana</b>								
CN	<b>Pagno</b>								

		Accesso alle informazioni	Assistenza leggera	Digitalizzazione	Mobilità	Prevenzione e benessere	Sanitario	Socializzazione - aggregazione	Socio assistenziale
CN	<b>Parolfo</b>								
CN	<b>Perlo</b>								
CN	<b>Pezzolo valle Uzzone</b>	■	■			■	■	■	
CN	<b>Piasco</b>								
CN	<b>Pietraporzio</b>		■						
CN	<b>Priola</b>		■						
CN	<b>Prunetto</b>		■						
CN	<b>Rittana</b>			■			■		■
CN	<b>Roburent</b>			■					
CN	<b>Roccabruna</b>				■				
CN	<b>Roccaforte Mondovì</b>	■	■						
CN	<b>Rocchetta Belbo</b>			■					
CN	<b>Rossana</b>	■				■	■	■	
CN	<b>S.Benedetto Belbo</b>				■				
CN	<b>S.Michele Mondovì</b>	■	■				■		
CN	<b>Sambuco</b>			■					■
CN	<b>Sampeyre</b>			■					
CN	<b>Sanfront</b>		■	■					
CN	<b>Scagnello</b>		■	■					
CN	<b>Somano</b>		■	■		■			
CN	<b>Stroppo</b>			■			■		■
CN	<b>Torre Mondovì</b>		■	■					
CN	<b>Torresina</b>						■		
CN	<b>Valloriate</b>			■	■	■	■		
CN	<b>Vernante</b>			■	■				
CN	<b>Villar S.Costanzo</b>			■	■	■	■		
CN	<b>Viola</b>	■		■	■				
TO	<b>Angrogna</b>			■					
TO	<b>Avigliana</b>			■					
TO	<b>Bardonecchia</b>	■		■					
TO	<b>Bibiana</b>			■					
TO	<b>Borgone di Susa</b>			■					
TO	<b>Bruzolo</b>			■					
TO	<b>Bussoleno</b>			■					
TO	<b>Caprie</b>				■				
TO	<b>Caselette</b>		■						
TO	<b>Chianocco</b>			■	■				
TO	<b>Chiusa di S.Michele</b>			■	■				
TO	<b>Claviere</b>			■	■				
TO	<b>Coazze</b>				■				
TO	<b>Giaglione</b>				■				
TO	<b>Gravere</b>			■	■				
TO	<b>Luserna S.Giovanni</b>				■				
TO	<b>Meana di Susa</b>				■				
TO	<b>Mompantero</b>		■		■				
TO	<b>Oulx</b>	■		■	■				
TO	<b>Perosa Argentina</b>			■	■				
TO	<b>Porte</b>			■	■				
TO	<b>Pramollo</b>				■				
TO	<b>Prarostino</b>			■	■				
TO	<b>Reano</b>				■				
TO	<b>Rosta</b>	■	■	■					

		Accesso alle informazioni	Assistenza leggera	Digitalizzazione	Mobilità	Prevenzione e benessere	Sanitario	Socializzazione - aggregazione	Socio assistenziale
TO	<b>Rubiana</b>								
TO	<b>S.Ambrogio di Torino</b>								
TO	<b>S.Antonino di Susa</b>								
TO	<b>S.Germano Chisone</b>								
TO	<b>Salbertrand</b>								
TO	<b>Sauze d'Oulx</b>								
TO	<b>Torre Pellice</b>								
TO	<b>Trana</b>								
TO	<b>Usseaux</b>								
TO	<b>Vaie</b>								

**Fabbisogni: servizi per i minori (0-17 anni)**

		Digitalizzazione	Mobilità	Prevenzione e benessere	Sanitario	Scolastico/educativo/formativo	Socializzazione-aggregazione	Socio-assistenziale
CN	Acceglie							
CN	Aisone							
CN	Alto							
CN	Argentera							
CN	Arguello							
CN	Battifollo							
CN	Bellino							
CN	Belvedere Langhe							
CN	Bergolo							
CN	Bonvicino							
CN	Borgomale							
CN	Bosia							
CN	Briga Alta							
CN	Brossasco							
CN	Caprauna							
CN	Casteldelfino							
CN	Castelletto Uzzone							
CN	Ciglie'							
CN	Cortemilia							
CN	Crissolo							
CN	Elva							
CN	Entracque							
CN	Frabosa Soprana							
CN	Frassino							
CN	Gambasca							
CN	Garessio							
CN	Gottasecca							
CN	Isasca							
CN	Lequio Berria							
CN	Levice							
CN	Lisio							
CN	Melle							
CN	Mombarcaro							
CN	Mombasiglio							
CN	Monastero di Vasco							
CN	Monesiglio							
CN	Montaldo di Mondovì							
CN	Montemale di Cuneo							
CN	Monterosso Grana							
CN	Murazzano							
CN	Nucetto							
CN	Ostana							

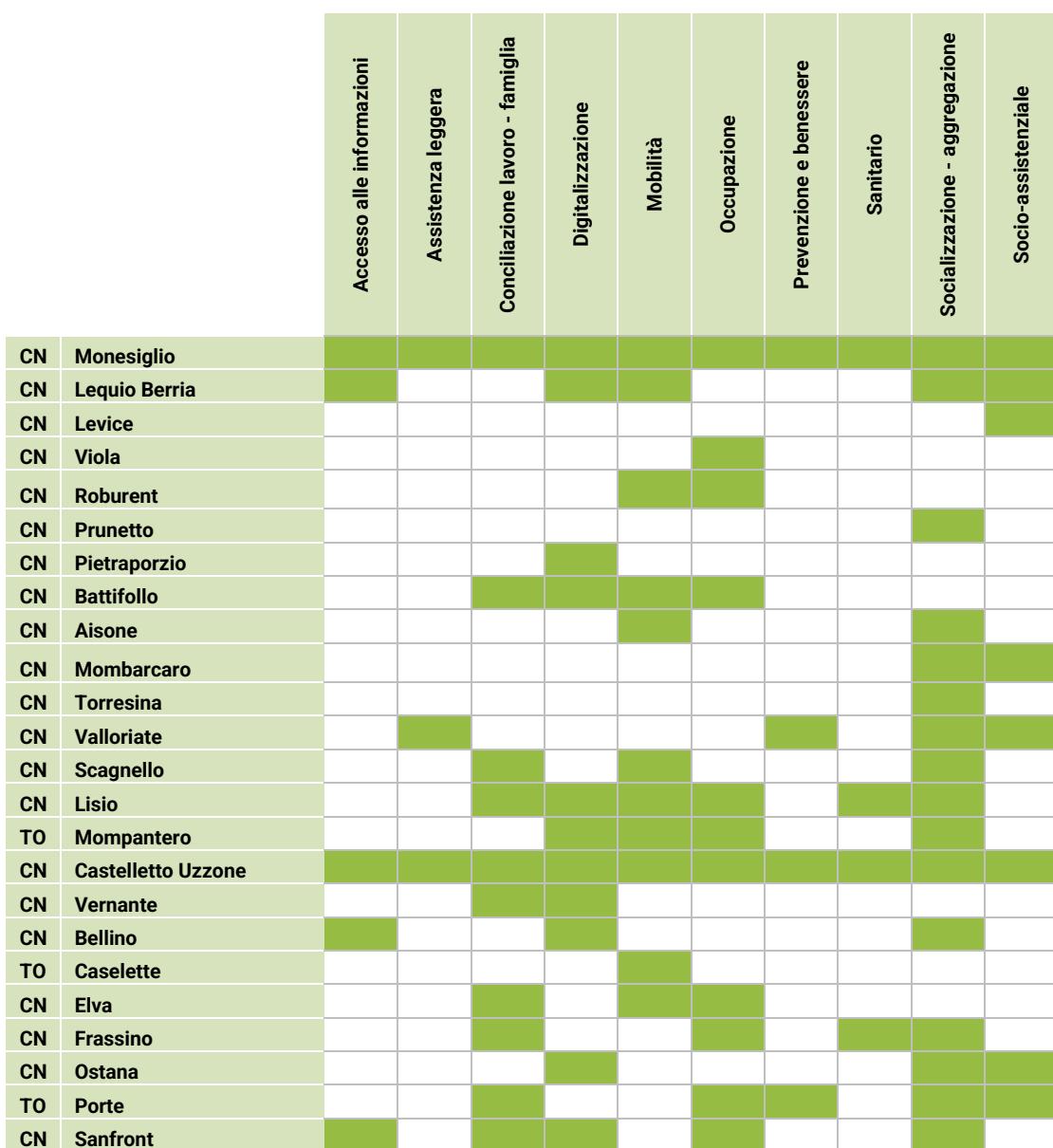
		Digitalizzazione	Mobilità	Prevenzione e benessere	Sanitario	Scolastico/educativo/formativo	Socializzazione-aggregazione	Socio-assistenziale
CN	Pagno							
CN	Paroldo							
CN	Perlo							
CN	Pezzolo valle Uzzone							
CN	Piasco							
CN	Pietraporzio							
CN	Priola							
CN	Prunetto							
CN	Rittana							
CN	Roburent							
CN	Roccabruna							
CN	Roccaforte Mondovì							
CN	Rocchetta Belbo							
CN	Rossana							
CN	S.Benedetto Belbo							
CN	S.Michele Mondovì							
CN	Sambuco							
CN	Sampeyre							
CN	Sanfront							
CN	Scagnello							
CN	Somano							
CN	Stroppo							
CN	Torre Mondovì							
CN	Torresina							
CN	Valloriate							
CN	Vernante							
CN	Villar S.Costanzo							
CN	Viola							
TO	Angrogna							
TO	Avigliana							
TO	Bardonecchia							
TO	Bibiana							
TO	Borgone di Susa							
TO	Bruzolo							
TO	Bussoleno							
TO	Caprie							
TO	Caselette							
TO	Chianocco							
TO	Chiusa di S.Michele							
TO	Claviere							
TO	Coazze							
TO	Giaglione							
TO	Gravere							

		Digitalizzazione	Mobilità	Prevenzione e benessere	Sanitario	Scolastico/educativo/formativo	Socializzazione-aggregazione	Socio-assistenziale
TO	Luserna S.Giovanni							
TO	Meana di Susa							
TO	Mompantero							
TO	Oulx							
TO	Perosa Argentina							
TO	Porte							
TO	Pramollo							
TO	Prarostino							
TO	Reano							
TO	Rosta							
TO	Rubiana							
TO	S.Ambrogio di Torino							
TO	S.Antonino di Susa							
TO	S.Germano Chisone							
TO	Salbertrand							
TO	Sauze d'Oulx							
TO	Torre Pellice							
TO	Trana							
TO	Usseaux							
TO	Vaie							

### Fabbisogni: servizi per famiglie e adulti (18-64 anni)

		Accesso alle informazioni	Assistenza leggera	Conciliazione lavoro - famiglia	Digitalizzazione	Mobilità	Occupazione	Prevenzione e benessere	Sanitario	Socializzazione - aggregazione	Socio-assistenziale
TO	Coazze										
TO	Caprie										
CN	Briga Alta										
TO	Pramollo										
CN	Monastero di Vasco										
TO	Claviere										
CN	Alto										
TO	Salbertrand										
CN	Bergolo										
CN	Villar S.Costanzo										
TO	Chiusa di S.Michele										
TO	Sauze d'Oulx										
CN	Borgomale										
CN	Montemale di Cuneo										
TO	Rosta										
TO	S.Ambrogio di Torino										
TO	Avigliana										
CN	Gambasca										
TO	Reano										
TO	Bruzolo										
TO	Rubiana										
TO	Oulx										
CN	Ciglie'										
TO	Trana										
CN	Pagno										
TO	Bardonecchia										
CN	Rossana										
CN	Roccabruna										
CN	Belvedere Langhe										
TO	Angrogna										
TO	Vaie										
CN	Nucetto										
CN	Monterosso Grana										
TO	Bibiana										
TO	S.Antonino di Susa										
CN	Stroppo										
CN	Isasca										
CN	Gottasecca										
CN	Acceglia										
CN	Piasco										

		Accesso alle informazioni	Assistenza leggera	Conciliazione lavoro - famiglia	Digitalizzazione	Mobilità	Ocupazione	Prevenzione e benessere	Sanitario	Socializzazione - aggregazione	Socio-assistenziale
CN	Roccaforte Mondovì										
CN	Somano										
CN	S.Michele Mondovì'										
TO	S.Germano Chisone										
CN	Torre Mondovì'										
TO	Prarostino										
TO	Bussoleno										
CN	Sampeyre										
TO	Luserna S.Giovanni										
TO	Borgone di Susa										
CN	Arguello										
CN	Priola										
TO	Meana di Susa										
TO	Chianocco										
CN	Rocchetta Belbo										
CN	Melle										
CN	Mombasiglio										
CN	Cortemilia										
CN	Argentera										
CN	Murazzano										
CN	Crissolo										
CN	Brossasco										
CN	Entracque										
TO	Usseaux										
CN	S.Benedetto Belbo										
TO	Torre Pellice										
CN	Bonvicino										
TO	Perosa Argentina										
CN	Rittana										
TO	Gravere										
CN	Perlo										
CN	Sambuco										
CN	Bosia										
TO	Giaglione										
CN	Frabosa Soprana										
CN	Montaldo di Mondovì'										
CN	Parololo										
CN	Garessio										
CN	Casteldelfino										
CN	Pezzolo valle Uzzone										
CN	Caprauna										



### Fabbisogni: servizi per soggetti con disabilità

	Accesso alle informazioni	Digitalizzazione	Mobilità	Occupazione	Prevenzione e benessere	Sanitario	Socializzazione-aggregazione	Socio-assistenziale	Scolastico/educativo/formativo
CN Acceglia									
CN Aisone									
CN Alto									
CN Argentera									
CN Arguello									
CN Battifollo									
CN Bellino									
CN Belvedere Langhe									
CN Bergolo									
CN Bonvicino									
CN Borgomale									
CN Bosia									
CN Briga Alta									
CN Brossasco									
CN Caprauna									
CN Casteldelfino									
CN Castelletto Uzzone									
CN Ciglie'									
CN Cortemilia									
CN Crissolo									
CN Elva									
CN Entracque									
CN Frabosa Soprana									
CN Frassino									
CN Gambasca									
CN Garessio									
CN Gottasecca									
CN Isasca									
CN Lequio Berria									
CN Levice									
CN Lisio									
CN Melle									
CN Mombarcaro									
CN Mombasiglio									
CN Monastero di Vasco									
CN Monesiglio									
CN Montaldo di Mondovì									
CN Montemale di Cuneo									
CN Monterosso Grana									
CN Murazzano									
CN Nucetto									
CN Ostana									





### Fabbisogni: servizi per prevenire/ridurre lo spopolamento

